

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

*Una nuova e più alta testimonianza
della potenza e qualità insuperabili
degli apparecchi costruiti dalla*

F I M I



PHONOLA RADIO

La più grande fabbrica italiana di apparecchi radio

presenta il Mod. 851 Nuova Serie 1936-37

MIDGET

Supereterodina a 5 Valvole con super pentodo
finale di potenza - (Chassis 850) - In contanti

L. 990

Nel prezzo non è compreso

l'abbonamento all'E. I. A. R.

243-
4-
556-
850
211

Magnadyne Radio

presenta **S 35** e vi offre

tutte le più grandi novità radiotecniche

- | | |
|---|---|
| 1 <i>Filtro preselettore d'antenna</i> | 6 <i>Comando speciale della sintonia a forte rapporto di demoltiplicazione e a rapida velocità di spostamento</i> |
| 2 <i>Filtro contro i disturbi della rete</i> | 7 <i>Indicatori visivi della gamma, del tono e del volume</i> |
| 3 <i>Condensatore variabile a triplo sezione antimicrofonica</i> | 8 <i>Altoparlante elettrodinamico a cona grande a forte intensità di eccitazione</i> |
| 4 <i>Trasformatori di media frequenza in materiale ferromagnetico « SIRUFER »</i> | 9 <i>Scola parlante in cristallo ad illuminazione indiretta</i> |
| 5 <i>Condensatori di taratura invariabili a dielettrico aria</i> | 10 <i>Adattabilità a tutte le tensioni della rete</i> |

La massima robustezza di costruzione

Lire

890

Supereterodina a
5 valvole

Onde corte - medie - lunghe



Nel prezzo non è compreso l'abbonamento
alle radioaudizioni

Una presentazione ed una finitura impeccabili

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,60



S. E. Lessona insedia le quattro Consulte coloniali.



Significative visite diplomatiche: il Ministro di Germania ed il Ministro di Francia alla sede del Fascio di Addis Abeba.



LA PREFAZIONE ALLE «CRONACHE DEL REGIME»

Sua Eccellenza Dino Alfieri, che come Ministro della Stampa e Propaganda ha preso la nobilissima iniziativa di ridare vita alle «Cronache del Regime», distribuite e coordinate secondo le varie materie di trattazione, ha voluto personalmente presentare agli ascoltatori la rinnovata rubrica politica e militare con la seguente prefazione che delle «Cronache del Regime» illustra il criterio informativo ed espone l'impudenza delle alte finalità nazionali.

Le «Cronache del Regime», che il nostro caro ed indimenticabile Roberto Forges Davanzati aveva istituito e condotto con tanta genialità e con così squisito senso politico, riprendono il loro posto nei programmi regolari dell'Eiar.

E' ancora presente e viva in noi la voce del grande amico scomparso, del pubblicista insigne, che dedicò tutta la sua vita al servizio della Patria e che del Fascismo fece la sua intima disciplina morale ed il suo rigido metodo di vita.

Fu per lui, per merito suo, se la radio diventò uno strumento così potente di propaganda e di diffusione della verità, in ore solenni, quando l'Italia lottava da sola e da sola vinceva contro tutto il mondo.

Dalla sua ultima conversazione è corso un intervallo di silenzio, che sta quasi a significare il raccoglimento dell'animo all'indomani di lutti inconsolabili.

Un sentimento profondamente radicato in quella zona del nostro spirito, in cui il mistero e sensibile realtà, pareva suggerire o addirittura consigliare un rigoroso ritratto a riprendere un corso di idee, che avevano assunto una fisionomia così originale, personalità e voce inconfondibili.

Forges Davanzati, che amava eclissarsi nella luce dell'idea, non avrebbe approvato una decisione di questo genere, perché il Fascismo è milizia, e se un combattente cade ne prende il posto chi lo segue ed avanza. Di perenne non c'è che la causa della Nazione e nessuno può dirsi veramente scomparso, quando l'opera da lui intrapresa s'è continuata con eguale ardore di fede.

Al cambio imposto dalla necessità ineluttabile, noi sostituiamo, da oggi, un costante avvicendamento, consigliati dall'opportunità di affidare ad una schiera di esperti, esigua per numero, ma di larga esperienza, il commento delle opere e delle iniziative realizzate dal Governo e dal Partito, con le quali il Regime costruisce ed afferma la sua civiltà nella storia del mondo.

Da oggi le «Cronache del Regime» saranno affidate ad un certo numero di cultori di scienze politiche e sociali, quasi a tributare al loro primo artefice un riconoscimento di insostituibilità individuale.

Per mezzo della radio — questa nuova popolarissima musa del desco e degli alari — i vari esecuti continueranno a segnalare e ad illustrare, secondo la loro specifica competenza, la quotidiana ininterrotta opera del Regime, costantemente rivolta al conseguimento di quei fini che il Duce indicò una volta per sempre e che si riassumono tutti nella grandezza e nella potenza della Patria.

L'attività dello Stato non è più, negli ordinamenti contemporanei, esclusivo oggetto di una speciale scienza detta politica; non è più un

campo chiuso riservato a pochi iniziati, gelosi di un monopolio, ma è un dato insopprimibile della coscienza collettiva, un aspetto — e non il meno importante — della vita di ciascuno.

È per questo che le « Cronache del Regime » sono fra le voci più salienti della radio, inestimabile strumento dell'educazione popolare, che può giovare dei mezzi più idonei, più diretti, rapidi e simultanei. All'unità infrangibile della Nazione essa ha recato un contributo decisivo: allo scambio delle idee fra i popoli una rapidità, che sembra talvolta marciare con quella stessa del pensiero. Non si è lontani dal vero quando si dice che questo strumento d'informazione eterico, dovuto al genio italiano, potrà rendere dei servizi incalcolabili a quella reciproca comprensione fra i popoli, a quella collaborazione solidale, la cui necessità è stata ripetutamente affermata dal Duce.

In questo senso la radio può definirsi veramente il grande quotidiano del mondo. Il giornale inimitabile, vario come la stessa vita, al quale ciascun popolo collabora scrivendo la sua pagina speciale e che tanto più sarà interessante ed attraente, quanto più intensa e decisamente personale sarà la vita, quanto più definita ed inconfondibile la sua fisionomia nell'unità nazionale.

L'Italia fascista ha conseguito da tempo questa fisionomia, inconfondibile per la sua stessa originalità; perciò la sua pagina si può ben dire sia quella che aduna il maggior numero di attenti e appassionati lettori, specialmente per quegli articoli di fondo che furono appunto nell'intenzione del loro primo autore, le « Cronache del Regime », le quali seguiranno ad essere tali di fatto nella costante ispirazione a quel modello perfetto.

Istituite nel 1933, le « Cronache » illustrarono con ininterrotta assiduità attraverso una esegesi, non disgiunta talvolta da un tono di savio monito, sempre animato da un'altissima fede, gli avvenimenti preparatori, carichi di storia che dovevano dischiudere ancora una volta ai simboli sacri di Roma le vie imperiali restituendo al popolo italiano, pervenuto al possesso interiore delle più alte responsabilità, le insegne e la dignità del più alto comando.

Nessuno è più alieno di noi fascisti dalla retorica, ma non si è certo della retorica, né si cede ad un legittimo senso di orgoglio nazionale, quando si afferma che l'Italia di Mussolini è il più potente fattore della storia contemporanea. Dovunque il pensiero e l'azione del Fascismo sono pervenuti, hanno trasformato e rinnovato: le menti, gli animi, le coscienze, gli orientamenti diplomatici, le costituzioni di diritto.

Non esiste Paese, regione, per quanto remota da noi che non subisca l'influenza del pensiero nuo-

IL DISCORSO DEL 2 OTTOBRE

Lo storico discorso del 2 ottobre con cui il Duce annunciò all'Italia ed al mondo l'irrevocabile decisione di rompere gli indugi e di rivendicare il buon diritto italiano in Africa Orientale, registrato e custodito religiosamente, è stato ritrasmesso in occasione del primo anniversario del grandioso evento.

La parola del Duce, riecheggiando, a distanza di un anno, ha risvegliato il grande ricordo di quel giorno che è ormai fissato dalla Storia nella luce immobile delle cose eterne, dei fatti capitali che formano le tappe miliari di un popolo.

Il tempo, che vaglia le azioni e le imprese e distingue tra le fiamme e le scorie, ha già scritto e collocato il discorso del 2 ottobre tra le grandi pagine dell'italianità operante e militante. I posteri, a distanza di anni, di decenni, di secoli potranno sentire con la stessa nostra intensa commozione la parola animatrice del Duce che ha ripiasmato l'Italia e le ha ridato un volto romano, imperiale.



Una proiezione cinematografica notturna ad Addis Abeba

LA CORSA DEGLI ASCARI

Non sapete la storia di Maradona; e il vostro muntaz Yoannes parla della gloria come di una donna bianca.

Correte cento chilometri alti da terra, a turno cantate: vi nutrite di essenza di garofani e di venio.

Portate le ambasciate d'amore ai villaggi; sotto al vestito di tango vi lampeggia l'anima, le parole del muntaz carezzano il vostro sangue.

Nascono le strafe nuove e le speranze della vostra marcia: vi hanno offerto le donne d'Irdeme, e il canto della mamma che vi piace.

E vi cresce l'amore per i bianchi, come una religione. Nel fumi nel sassi i vostri corpi martoriati scogliate — il piede batte come un'ala e splende —.

Il muntaz Yoannes ha visto Addis Abeba lontana cento miglia, nuova, col fumo azzurro degli incensi e con la palma, per il frionto degli ascari di fango.

Al signore generale, Yoannes porta un messaggio: nelle giberne quello è diventato tutta la sua anima, con le parole e i bolli.

Traverso boschi paludi gli ascari han perduto la voce i ricordi ogni peccato; ed entrano in Addis Abeba a far la comunione.

Ora che Yoannes ha consegnato il messaggio al signore generale può crollare, morire: ma incomincia il sogno, soltanto, col fumi azzurri degli incensi e con le palme.

Gli ascari entrano in dono le divise nuove e multa essenza di garofani a petra nuova.

E Yoannes, « promessa bulukbaschi sul campo », goida con l'impeto dei resuscitati il ritorno a Celimot;

Il piede consunto — che batte come un'ala e splende — le donne baceranno, poi che ha segnato a sangue una nuova strada imperiale.

ERNESTO CABALLO.

vo che definirà il carattere di questo secolo, che non subisca soprattutto il fascino irresistibile della personalità del Duce, al quale guardano soprattutto i giovani in ogni parte della terra. Oserò dire che la propagazione dello spirito fascista è indipendente da qualsiasi deliberata volontà, perché essa coincide con quella rinascita di giovinezza, che si avverte dovunque la vita risorge.

La dottrina fascista si è rivelata così ricca di possibilità, di atteggiamenti e di formule che talvolta, fermo e immutabile restando il suo principio, essa assume nelle varie parti del mondo degli aspetti improvvisi, impreveduti ed originali, che indicano a noi stessi la misura della sua universalità.

La fondazione dell'Impero ha accelerato questo processo oltre ogni possibile previsione.

La prima serie, oserò dire, il primo volume delle « Cronache del Regime » contiene quelle che accompagnano i grandi eventi della più recente storia d'Italia fino alla soglia dell'Impero.

Il secondo volume offrirà di quest'Impero la cronaca, la storia, l'epopea. Ascrivo al mio onore l'averne tenuta la breve prefazione movendomi — come era necessario — in un ordine di considerazioni generali.

Al camerati che seguiranno tocca ora il compito di illustrare tali « Cronache » con commenti ispirati alle direttive del Duce, in base alle quali tutta la vita della Nazione dove portarsi su di un piano imperiale. Sono sicuro che quest'opera di divulgazione sarà motivo di compiacimento per i conversatori e costituirà ragione di vivo interesse per i radioascoltatori che auguro sempre più numerosi ed attenti a questi importanti convegni in cui, nel nome dell'Italia fascista, si celebrerà la forza di un popolo e la potenza di una razza.

S. E. Nicola Jorga esalta alla Radio la civiltà latina

L'ex Presidente del Consiglio romano S. E. Nicola Jorga, eminente storico della Romania, amico fedele dell'Italia e convinto assertore della latinità, ha parlato al microfono di Roma esaltando le tradizioni storiche che riallacciano alla gran Madre comune, Roma, i discendenti dei legionari e dei coloni che Traiano condusse in Dacia per elevarne contro le ondate delle invasioni barbariche il solido argine della civiltà latina e mediterranea.

La parola dell'illustre storico, che da anni lavora attivamente per rendere sempre più cordiali i rapporti tra le due Nazioni di identica stirpe, ben conscio della missione che il pensiero latino è ancora chiamato a svolgere nell'Europa orientale, è stata trasmessa per l'Italia da tutte le nostre Stazioni ed è stata oggetto di una speciale trasmissione in Romania.

La vendemmia

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE ALLE ORE 20.40, TUTTE LE STAZIONI TRASMETTONO UNA RADIOSCENA, UN CONCERTO SINFONICO, UNA DIZIONE DI VERSI, UN CONCERTO DI MUSICA LEGGERA DEDICATI ALLA VENDemmia E UNA CONVERSAZIONE DI S. E. ARTURO MARESCALCHI SUL TEMA «L'UVA NEL COSTUME E NELLA VITA DEL POPOLO».

La vendemmia, l'uva... parole che rallegrano di gioconde visioni l'anima italiana a cui una tradizione secolare ha insegnato il culto dei grappoli datori di forza e di salute agli uomini.

La stagione della vendemmia è quindi accompagnata in ogni città d'Italia da cerimonie d'occasione: mostre appetitose di grappoli succulenti offerti da belle fanciulle dai caratteristici e pittoreschi costumi regionali e cortei bacchici di carri ornati di pampini, di tralci e risonanti di voci corali che ripetono le vecchie e nuove canzoni. Tutta una letteratura classica e popolare, dalla quale la radio attinge ottime trasmissioni, è fiorita intorno alle vigne ed alle viti, intorno ai tini ed ai mosti: tradizioni che continuano di generazione in generazione senza estinguersi ed impallidire perché sane, essenziali, legate alla terra ed al popolo che nella terra riconosce la prima ricchezza sicura. L'uva italiana offerta in freschi canestri, disposta artisticamente nei banchi della fiera e sulle mense dei ricchi e dei poveri, rappresenta una gaia visitatrice, un'ospite bene accolta, una festa, una fortuna. Lieti giorni d'autunno. Otterrate gioconde che preparano l'anima a sopportare con maggior pazienza, con miglior serenità il tedio dell'inverno inevitabile.

È questo il periodo lieto della vendemmia. Di giorno i campi si popolano di turbe festanti: uomini, donne, ragazzi sono intenti a distaccare dalle viti i grappoli serrati di chicchi; di sera nelle aie allegre comitive si riducono al suono delle fisarmoniche e delle chitarre. Nelle città una eco gaia delle feste paesane giunge per i pittoreschi cortei, per i meravigliosi carri che si sfilano in occasione della Festa dell'uva, festa celebrata anche quest'anno in tutte le città italiane. Ovunque, per le piazze e le vie, sorgono banchetti di rivendite, impiantati rusticamente, traboccanti di grappoli multicolori.

La Radio sempre partecipa a tutti gli avvenimenti e a tutte le feste, la Radio che riproduce e diffonde le belle tradizioni popolari, mantenendone il gusto, non poteva mancare.

Una speciale serata dedicata all'uva e alla vendemmia richiamerà la migliore attenzione degli ascoltatori su questa festa che è per noi così significa-



(Foto Eda Urbani)



tiva, poiché con essa si celebra la ricchezza della nostra terra, mentre si colgono i frutti più saporiti del duro e disciplinato lavoro dei campi.

Una radioscena di Luigi Bonelli, intitolata *La vendemmia nel Chianti*, trasporta l'ascoltatore in mezzo alla dolce campagna toscana. Laggiù dove l'occhio riposa nel verde, dove colline in dolce pendio digradano sinuose, ove la vite e l'olivo trionfano. Cipressetti aguzzi isolati e a grappetti formano cornice alle case, del color della terra, che sembrano tutt'una cosa con la natura. La potenza evocatrice della Radio ci trasporterà in questa terra meravigliosa nel periodo più bello e più lieto. Udiremo le voci gagliarde dei contadini, i corretti bene istruiti intonanti le canzoni dei campi, le canzoni delle aie, vecchie canzoni tramandate di generazione in generazione, alcune delle quali narrative, altre liriche, altre ancora da ballo. Tutte però liete e sane, come salubre è l'aria che si respira nei campi e lieto è il riposo di chi ha lavorato con profitto.

Anche un concerto sinfonico diretto dal M^{re} La Rosa Parodi che segue alla radioscena è ispirato alla circostanza.

Nella musica d'arte non era facile trovare un gruppo di composizioni sinfoniche di ispirazione paesana riferentesi particolarmente alla vendemmia e all'uva. Difatti anche il compositore è attratto dalla contemplazione della natura come il poeta e, tuttavia, i mezzi d'espressione a sua disposizione non gli consentono la riproduzione particolareggiata. La musica, si sa, ha un linguaggio suo proprio che ci riporta piuttosto ai sentimenti suscitati nel musicista, e non basta un titolo — uno di quei titoli di cui tanto si è abusato nella musica sinfonica dell'Ottocento — per mettere a posto le cose.

E' per questo che nel concerto diretto dal M^{re} La Rosa Parodi figurano composizioni, brani sinfonici di opere, che hanno un riferimento letterario e si ispirano alla mitologia dell'antichità classica ricca, come si sa, di leggende fiorite intorno alla divinità maggiore preposta all'uva e al vino, personificante l'ebbrezza del vino ed anche l'esaltazione artistica.

Il mito di Dioniso o Bacco è uno dei più belli e poetici dell'antichità ed inoltre intimamente legato al sorgere della tragedia classica che alla musica chiede ampio posto. L'ispirazione bacchica nella musica per questo si è mantenuta, ed è ritornata viva specialmente nel romanticismo, nel nuovo fiorire di studi ellenici, nel ritorno spontaneo alla mitologia che caratterizza tutto il movimento artistico e letterario dell'Ottocento. Nel programma dedicato all'uva troviamo infatti tre note opere dell'Ottocento dalle quali sono tratti i brani di ispirazione bacchica: Sansone e Dalila di Saint-Saëns, Filemone e Bauci di Gounod e Tannhäuser di Wagner.

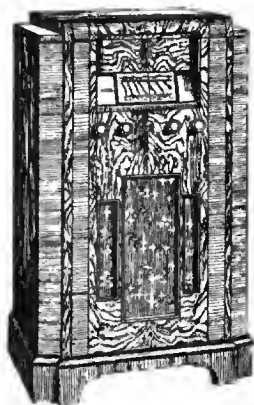
Un altro brano, l'Ottobrara di Ottorino Respighi, tratta dal poema sinfonico *Feste romane*, si allontana invece dalla letteratura per riportarci all'ispirazione musicale più pura, nata dalla contemplazione della natura nel dolce periodo dell'autunno.

La serata si completa con una lirica conversazione di S. E. Arturo Marescalchi sul tema dell'uva nel costume e nella vita del popolo, e con musiche popolari, lieti canti di vendemmiatori e orchestre campestri.

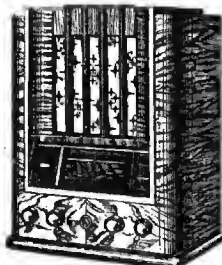


(Foto Luce)

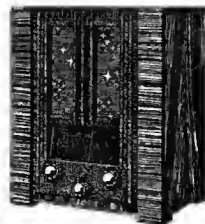
Serie Sinfonica



Tipa 453 F - Radiofonografo - Supereterodina a 5 valvole "MINIWATT" - Tre gamme d'onda Motorino elettrico a debole consumo - Riproduttore fonografico di grande fedeltà - L. 2400 (comp. tasse gov. escluso abbonamento Eier).



Tipa 453 Supereterodina di lusso a 5 valvole "MINIWATT" - Tre gamme d'onda. L. 1400 (comp. tasse gover. escluso abb. Eier).



Tipa 451 Supereterodina a 5 valvole "MINIWATT" - Tre gamme d'onda. L. 1150 (comp. tasse gover. escluso abb. Eier).



PHILIPS RADIO

PRODUZIONE NAZIONALE

RADIOSPETTACOLI

ALLA MOSTRA DELLA RADIO

La commedia, che da tempo ha acquistato una singolare capacità di attrazione sul vasto pubblico delle radiotrasmissioni nella sua speciale veste di teatro invisibile, è apparsa « visibile », anche quest'anno, ai visitatori della VIII Mostra Nazionale della Radio, con tre notevoli spettacoli di genere spiccatamente diverso, tali da interessare a pari grado come elementi d'arte e come elementi di curiosità.

Affascinato dalla commedia ascoltata in casa propria, attraverso il proprio ricevitore, il pubblico è istintivamente portato a conoscere di persona gli artisti che conosce soltanto « alla voce », e a vedere come si realizza, nella chiusura dello Studio la trasposizione del teatro dal palcoscenico al microfono. Contemporaneamente, per quella disciplina istintiva che è figlia della misteriosa autogestione, riesce a superare l'ostacolo della mancanza di scene, di abbellimenti, di effetti di luce, di trucco scenico, e si abbandona totalmente all'incantesimo della recitazione. Da questo punto di vista, occorre rendere ampia giustizia all'intelligenza del pubblico: perché la sala è largamente simile a una platea, il palco sonoro arieggiava al palcoscenico, e tuttavia né l'una né l'altro sono teatro. Il libro o il copione sostituiscono bensì il suggeritore, ma, naturalmente, inframmano la verità del personaggio; la disciplina tecnica in rapporto al microfono costringe l'attore a dedicare le sue espressioni facciali, i suoi gesti, il suo calore d'interprete a quella sorta di personaggio meccanico anziché al suo o ai suoi interlocutori; insomma, tutta l'esteriorità, che è tanta parte della recitazione teatrale, che determina la suggestione del lavoro sul pubblico, è abolita. E nondimeno, dopo quell'istante di curiosità, ecco preponderare l'attenzione. A poco a poco la parola sviluppa i suoi incantesimi, l'azione assume un colorito, certe misteriose necessità di tecnica (allontanarsi, avvicinarsi, cedere il posto al compagno per un « sottovoce », qualcosa di fantomatico nel succedersi di *primi piani*, *a secondi*, *terzi piani*...) creano un clima di raccoglimento, l'atmosfera artistica nasce e, quella che doveva essere una visione della radiotrasmissione dallo Studio di prosa diventa una ascoltazione vera e propria dell'opera drammatica.

Lo provano la straordinaria affluenza di pubblico che, dopo aver tutti occupati i numerosi posti a sedere, si accontenta di stare in piedi, al fondo e



S. E. Benni osserva con interesse e compiacimento un microfono destinato a diventare un cimelio della radiofonia: quello usato dall'Eiar per raccogliere e trasmettere la parola del Re e del Duce in ore storiche della Patria.

lungo le pareti del salone, e lo provano l'attentissima comprensione dello stile intimista con cui l'interprete cerca di penetrare nell'anima dell'ascoltatore che non è in una sala bensì in casa propria, riducendo, per così dire, a « basso regime » la concitazione drammatica dei sentimenti, nonché i convinti affettuosi applausi con cui le commedie sono state accolte.

Opportunamente si è iniziato con quella deliziosa commedia a tinte leggermente paradossali, e tuttavia così unanime ed amare, che è *Le trippie alla maniera di Corni*, di Luigi Chiarelli. Nome di autentico scrittore della modernità drammatica italiana, lavoro di buona comprensione anche se aristocratico di tono; al quale seguiva la celebre commedia di Dario Niccodemi *La nemica*, la cui scelta permetteva di offrire al pubblico radiofonico e a quello presente nel salone la stupenda indimenticabile interpretazione di Irma Gramatica. Per teatrale che sia il lavoro, consegnato su formule di sicuro successo esteriore più che su profonde psicologie, è innegabile che esso rechi in sé una difficilissima e potente parte di madre, di madre a caratura altissima, quasi un prototipo dell'amor materno: su tale parte la rarissima arte di Irma Gramatica, ben più alta di visioni poetiche, riesce

a giocare una gamma che va dal semplicismo al lirismo con successioni prestigiose. La sua efficacia è irresistibile e il pubblico lo ha provato scattando unanimemente in applausi che volevano evidentemente essere anche un commosso saluto alla Signora dell'arte.

Terzo spettacolo, di genere completamente diverso, la commedia *L'onda e lo scoglio*, di Alfredo Vanni, interprete principale Dina Galli.

È notorio che « far ridere » attraverso il microfono, cioè senza il concorso dell'espressione facciale, senza la « simpatia » mimetica intercorrente fra i poli positivo e negativo dell'umorismo, è impresa disperata. L'umorismo integrale non esiste, almeno per noi italiani, al microfono. Ci occorre una sorta di preparazione per giungere a quel « fou rire » che determina la resa a discrezione nelle mani di chi provoca al riso. Orbene, dobbiamo ancora una volta dedicare corone di elloboro alla grande Dina. Già, il suo nome, sintesi di un successo teatrale che supera il tempo, serve di anticipazione. Si sorride, si sonda, e si ride, ascoltandola, questa pila elettrica dell'umorismo. La sua apparizione è già un fenomeno di simpatia fra i centri sensoriali di una sala. Regina del palcoscenico, la grande artista si è venuta da tempo avvicinando all'arte radiofonica, con una accurata comprensione della tecnica senza perdere un filo della sua spontaneità. Ed eccola, nell'ibrido palco del Salone, dedicarsi al microfono e al pubblico presente, lanciare una birichina festosa agli ascoltatori e proiettarsi nella sala coi multiformi variegati giochi di maschere visive e vocali che le è proprio.

Accanto alle somme attrici il pubblico ha visto e sentito un complesso non comune di interpreti ottimali, fra cui figurano elementi ormai cari ai radioamatori: Franco Becchi, Stefano Sibaldi, Silvio Rizzi, Esperia Sperani, Giorgio Piamonti. Che importa se taluno apparve leggermente diverso dal « tipo » creato attraverso l'illusione della voce? Il « tipo » ritornerà, una volta che il mistero poetico della Radio abbia ricondotto nei veri territori quella che secondo noi è la vera aderenza fra microfono e ascoltatore; uno scambio di anime. Come di due che debbano incontrarsi nel buio e si tendano le braccia per cercarsi e trovarsi, prima ancora che i loro cuori si sentano.

CASALBA.



Dina Galli e Franco Becchi ne « L'onda e lo scoglio » di A. Vanni.



Irma Gramatica ne « La Nemica » di Niccodemi.

PROSCI

FELICITA' COLOMBO — Commedia in tre atti di GIUSEPPE ADAMI - Protagonista DINA GALLI. — Martedì 6 ottobre, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

L'eroe di questa commedia, fortunalissima come adattamento di un carattere alle felici espressioni artistiche di una interprete mirabile, è ancor viva dopo le moltissime repliche sui teatri a radio, la missione di pochi mesi o forse no. Dina Galli, nel personaggio ben delineato, ricco di colori ambrosiani, della signora Felicità Colombo, salumiera e allevatrice di suini, quanto provveduta di un buon senso nativo e di un cuore eccellente, ha ricordato a molti le più fini interpretazioni del suo lontano maestro Ferravilla. Quel che gli ascoltatori di questa seconda trasmissione noteranno, è la aristocratica stilizzazione di una materia in sé democratica e talvolta plebea: sicché, il faceto, la piccante battuta, certi motivi tipicamente ambrosiani, certe teorie sorpassate ma ancor pungenti, assumono, nei toni della interprete, un gusto inimitabile di necessità dialettica e non mai quello di pescare il successo facile.

Detto ciò, la commedia è presto sintetizzata, e al meglio lasciare all'ascoltatore il piacere di coglierne tutto il succo nell'interesse che desta, tutta per battuta. Felicità Colombo è lieta e orgogliosa di sposare la figlia col figlio di un Conte Scotti, di arrampicarsi al blasono mediante una scalinata di biglietti da mille. Ma, intendiamoci! Purché il blasono non arricci il naso aristocratico di fronte a quei biglietti odoranti di carne suina. Perché il lavoro nobilita, assai più di quanto non supponga il signor Conte. Tanto è vero che il matrimonio si fa, e il Conte padre accetta la mitezza epistolare della suocera salumiera e le cose par che vadano a modo: ma un bel giorno la signora Felicità scopre che il Conte gioca un po' troppo e che le riserve auree diminuiscono, mentre, per somma fortuna, aumenta il capitale morale con la nascita di un bimbo. Ottima amministratrice, Felicità Colombo si serve di questo felice episodio per allontanare il pericoloso suocero e riprendere la gestione del negozio, la valorizzazione degli sumi, in campagna, e l'assunzione degli immortali principi del lavoro sano, redditizio, tranquillo.

TRA VESTITI CHE BAILANO. — Commedia in tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO - Protagonista IRENA GRAMATICA. — Domenica 4 ottobre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Come in *Marionette* che passione qui c'è un dolore vero, contrapposto alla falsa tragedia di marionette umane travestite secondo le parti che rappresentano e intendono rappresentare nella vita. Il dolore vero è quello ormai statico, cristallizzato, impotente, di una madre, ex principessa russa, a cui la rivoluzione uccise barbaramente la figliuola. Essa fa la sarta, con grande successo, confortando di benevolenza appassionata le giovinette che non hanno l'età della sua piccola morta. Il dolore mentito è quello di fatture compaesane della ex-principessa, le quali, valendosi della balla, che adorava la piccola e che ha perso la ragione in seguito all'eccidio, vorrebbero prendere il posto che spetta alla desolata ucraina. Ma non per la balla è costretta a rivelare la verità e quindi il tiro è smascherato. Le due donne, riunite in un solo pianto, rievocano la fanciulla nei suoi primi sorrisi, nei suoi primi lamenti, mentre nel grande albergo si svolge una turbinosa festa da ballo durante la quale si squalliscono, si stracciano, vestiti creati nella celebre cartoria e si scoprono, in confronto di quel superbo dolore umano, le marionette senza anima vestite di illusione.

CONFIDENZA. — Commedia in un atto di ANTONIO GREPPI. Sabato 10 ottobre, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Un'ora di confidenza, aperta, sincera, leale, può ricondurre due coniugi a un clima di serenità che pareva perduto. Ognuno dei due ha in sé qualche cosa di recondito che, illuminato, messo a fuoco, può apparire potenzialmente pericoloso ma non ancora letale. Ciò avviene fra un avvocato e sua moglie. All'orizzonte, una segretaria e un corteggiatore. Ombre che dilagano. Non sono temi peregrini: ma, tutto sommato, riescono ancora utili. Ci sono tanti mariti e mogli, fra gli ascoltatori

GIUSEPPE ADAMI - ROSSO DI SAN SECONDO - ANTONIO GREPPI - ALFREDO VANNI

DRAMMI E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

L'ONDA E LO SCOGLIO. — Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI - Protagonista DINA GALLI. — Giovedì 8 ottobre, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Torino).

Di questo lavoro ci siamo intrattenuti a lungo in occasione della prima trasmissione, effettuata dal Salone della Mostra. Ricorderemo la piena trama, per sommi capi: come l'onda flagella lo scoglio, e spesso riesce a rimuoverlo dalla sua fissità secolare, così una fanciulla tenta (e vi riuscirà) di rimuovere, sommuovere, commuovere la durezza egologica d'un uomo che per esser più

libero ha preferito, molti anni prima, staccarsi dalla moglie e perfino da una bimba. Non c'è alcun problema morale, intendiamoci, nel lavoro e in questo antefatto. C'è solo un problema di abilità, a tener in piedi una commedia con due personaggi. Problema risolto brillantemente dall'autore, ma soprattutto dalla deliziosa interpretazione di Dina Galli, che, prima di riprendere la fatica annuale della sua Compagnia, dedica il suo umorismo al microfono dell'Elar in una terza serata.



proprio in questo mese, poco più di cento anni fa, è nato a Parigi Edouard Pailleron. Per chi non lo seppe, Pailleron è l'autore del Mondo della noia, una fra le più belle commedie di comparsa che siano state scritte, commedia che ha tanti personaggi e tutti simpatici. Garbatissima e riuscissima satira del mondo intellettuale che a quel tempo disponeva di tutti i salotti parigini regolando le usanze e disciplinando le abitudini. Pailleron con un discreto che a alla moglie uno dei personaggi più spassosi, il sottoprefetto Paolo Raymond, ci fa sapere come questo mondo fosse composto e a che cosa potesse servire l'esserli introdotto.

La società — dice il Raymond alla moglie — nella quale sto per introdurti, è una società nella quale ciascuno cerca di farsi valere con le ciuncie e con la borsa, dove il pedantismo tien luogo di scienza, la serietà di sentimento, l'affettazione di delicatezza; dove non si dice mai quello che si dice, dove l'assiduità è una furbata, l'amicizia un calcolo, la galanteria un mezzo; una società in cui ciascuno inghiotte nell'anticamera, il bastone, e nel salotto la lingua. La società degli uomini seri, in una parola. Una società dove si muore di noia, e la noia ha una influenza enorme nei paesi come il nostro. Cara bambina, tienti bene in mente questo: al mondo non ri sono oggi che due generi di persone: quelle che non sanno annoiarsi e che non sono nulli; quelle che sanno annoiarsi e che sono tutto. Dopo, ci sono coloro che sanno annoiarsi gli altri.

Le intenzioni di Pailleron trapelano anche dalle «Cronache teatrali» dell'epoca, nelle quali si parla del Mondo della noia come di una commedia a chiare, destinata a suscitare molta curiosità e magari anche qualche scandalo per le persone ed i fatti che sono messi in vetrina. E satira c'è, indubbiamente, ma se ci fosse soltanto satira, la bella commedia non avrebbe forse varcato le Alpi, i Pirinei, il Reno e più tardi gli Oceani e il successo non sarebbe forse uscito dalle porte di Parigi. E ne uscì, invece, e come si è visto. Ma non per la satira, pure gustata (gente che annoia e si annoia c'è in tutto il mondo), ma per l'originale tipo di fanciulla diciottenne che la commedia presenta: una ragazza tanto franca da parere bizzarra, tanto semplice da sembrare maliziosa, che solamente col fare ciò che il cuore le detta, mette in scompiglio tutto quel mondo costruito sul pregiudizio e sulla falsità.

Niente di più semplice del Mondo della noia, se si riduce la favola alla sua essenza, e niente di più umano. Due cugini innamorati. Che cosa volete di più comune? Innamorati sino al midollo, come Guilelta e Romeo, tanto che se un destino benigno non ne togliessi di loro o commetterebbero qualche sciocchezza o ne verrebbero fuori due vite mancate. Lui è uno scienziato, un giovane scienziato, un egittologo, Ruggero di Cerai; lei un'orfana che del cugino, più anziano di lei di qualche anno, è anche la pupilla: Susanna de Villiers. Nella ingenuità e nella pretesa per i suoi studi e per le sue ricerche, Ruggero trascura di guardare ciò che succede nel cuore di Susanna e gli sfuggono anche quei sintomi che potrebbero essere delle rivelazioni. Non così Susanna. Susanna vede benissimo nel suo cuore, e un po' anche in quello del padrino, e vorrebbe parlare, ma mentre con

tutti è franca, è schietta, è sincera, quando si trova di fronte a Ruggero ammutolisce: non perché si studi di nascondere la fiamma che le incendia il cuore, quanto perché teme che il cuore di lui non bruci dello stesso ardore. O, quel che è peggio, bruci per un'altra: Lucy, Polo negativo e polo positivo: un nulla ed ecco la luce. Ed è ciò che precisamente accade, complice la nonna, la cara Duchessa che Guida Zucchini Malone ha reso tra noi ancora più cara, nel conclusivo duetto d'amore, duetto che non so dire se sia più delizioso o più commovente, quando la brighierina si stempera in lacrime. Ma sono lacrime che non bruciano gli occhi: li rendono più vivi. Come la rugiada sui fiori. La monella!

Affacciatisi sul teatro, mentre il naturalismo stava spegnendosi e si accendevano i primi fuochi del futurismo, la monella di Pailleron ha non solo scompagnato le tradizioni dell'architettura teatrale, ma ha provocato una vera e propria rivoluzione nella

la monella

materia delle favole, tanto che non credo sia azzardato l'affermare che la sua comparsa ha avuto nella storia del Teatro un'importanza assai maggiore di quella che ebbero le battaglie pro e contro il romanticismo vittoriano e le polemiche violentissime per il Teatro d'Arte. Non senza ragione, queste che ad oggi, in una forma nuova di arte, mentre la comparsa della monella, personaggio nuovo per il teatro, rappresentò l'affermazione e la dimostrazione che qualche cosa di sostanziale era mutato nella vita e che questo qualcosa doveva avere i suoi riflessi in teatro. La donna si era liberata, lo aveva liberando da un'altra grave forma di servitù: era maturato anche per lei il suo buon diritto alla libera scelta dello sposo. Ed è proprio questo ciò che vien fuori da tutte le commedie che hanno una monella per protagonista.

Dall'81 in poi, epoca nella quale il Mondo della noia è tenuto fuori, molte monelle sono comparse sui palcoscenici del vecchio e del nuovo Continente. Tale e tanto successo ha avuto il tipo (anche per le derivazioni moltissime che se ne fecero) che tutti i commediografi si sono prodigati nel dargliene delle variazioni. Da noi la serie è cominciata con la «Scrollina» di Torelli, l'irrinunciabile autore dei Martiri; poi sono venute fuori le compagne, tutte pressoché uguali. Ricordarle tutte è fatica. Tra le più recenti lo Scampolo di Nicodemi, la bimba che impara la geografia attraverso l'amore, la Biraglin di Fracarcioni, la ingenua ballerina che crede di conoscere la vita, e ultima, se Adams me lo consente, la sua noia Colombo che è una donna matura ma che conserva tutte le qualità tipiche della monella.

La Susanna del Mondo della noia è legata in Francia al nome della Samary che ne fu la prima interprete: un'attrice che si dice possedesse il «più bel sorriso di Parigi»; da noi alla prima, senza di classico, ma, delle signorine mopenze e al grazioso sorriso di Tina di Lorenzo. Al solo nominare la bellissima attrice me la vedo comparire dinanzi. Radiosa. Veste azzurra fluttuante, capelli sciolti abbondantissimi, e un cappello di paglia di Firenze immenso che muove, che agita, che butta qua e là e che le serve, meglio parola, per tridare l'agitazione che le occupa l'animo, la commovente che le rompe la voce e le fa rosso il viso.

Un amore! La fiammata ideale di tutti gli italiani che allora avevano vent'anni. Innamorati tutti! E quale sordo rancore in tutti, contro Armando, pur tanto simpatico, quando se la sposò e ne fece una cosa tutta sua!

gi. mi.



TUTTI I PIONIERI DELL'«E.I.A.R.» POSSONO CONCORRERE AGLI SPECIALI PREMI DI BENEMERENZA MESSI A LORO DISPOSIZIONE PER L'INCREMENTO DEGLI ABBONATI NELLA ZONA A LORO AFFIDATA

PIONIERI Ricordate che col 31 dicembre scadrà il termine utile della Vostra propaganda agli effetti dell'assegnazione di questi premi: **Automobile** «Flat Baillaia» (Berlina) - **Enciclopedia** «Treccani» - **Motocicletta** «Bianchi» 250 normale - **Apparecchio refrigerante** «Algidus» Mod. R - **Radiofonografo** 5 valvole - **Macchina** «Kodak» 8 da presa Mod. 20 e da proiezione Mod. 24 - **Cucina elettrica** «Sigma» 3 BS, con forno - **Apparecchio radio** 5 valvole - **Orologio oro polso** «Tavannes» - **Apparecchio radio** 4 valvole - **Macchina fotografica** «Kodak» Retina, obiettivo 3:5 - **Raccolta Mondadori** «Le Scie» (15 volumi a scelta) - **Bicicletta** «Bianchi Superba» gran lusso - **Fonografo** «Cetra» con 10 dischi - **Raccolta Mondadori** «Romanzi» (25 volumi a scelta) - **Penna e Matita similoro** «Aurora» - **Sveglia lusso da tavolo** «Veglia» - **Penna da tavolo** «Aurora» - **Penna da tasca** «Aurora». - Fra i Pionieri vincenti saranno inoltre sorteggiate **L. 17.000 in contanti**.

V
RADIO

...dopo la VIII Mostra
della Radio...



*E' bene
si ricordi...*

... che la UNDA RADIO ha
sempre costruito e costruirà

APPARECCHI PER L'INTENDITORE

Solo l'intenditore può distinguere fra
qualità e prezzo: Solo l'intenditore può
rendersi conto e apprezzare le carat-
teristiche di un apparecchio radio di
qualità superiore.

Con la sua serie completa di

APPARECCHI DA 3 A 10 VALVOLE

la UNDA RADIO offre all'acquirente
anche in fatto di prezzo una larga pos-
sibilità di scelta.

IL RIVENDITORE che offre alla sua clien-
tela apparecchi UNDA RADIO dimostra
di avere a cuore la soddisfazione dei
propri clienti.

ALFA
ROMEO
MILANO

RADIOCORRIERE

ABITUDINE AL MIRACOLO

Il grande drammaturgo ungherese Franz Molnar ha confidato a un giornalista la sua impaziente attesa del giorno in cui la televisione entrerà nell'uso comune.

«Allora — ha detto — sorgerà una nuova era del teatro, che, per secoli, conoscerà una novella fioritura, cosicché le attuali apparenze di crisi — il tratto solo di apparenze — scompariranno per sempre. Poiché il teatro non sarà più costretto a vivere per le cinquecento o, nel miglior caso, per le mille persone che oggi lo frequentano, o almeno non soltanto per queste, ma in ogni teatro si reciterà per centinaia di migliaia, per milioni di persone senza costare nulla a queste. Tuttavia al teatro si andrà ancora, in ogni città ci sarà sempre un numero sufficiente di persone che vogliono vedere una rappresentazione non già a casa ma al teatro stesso, che cercherà il fluido personale dell'attore e della scena. E' da parecchio tempo che questo pensiero mi sta fisso in capo». Credendo, questo teatro d'avvenire non è più tanto lontano. E la televisione, miracolo tecnico, sarà il miracolo artistico che, rivoluzionandolo, salverà il teatro...».

Naturalmente, appena la televisione sarà diventata una cosa quotidiana, nessuno penserà più che essa, come dice il Molnar, è un doppio miracolo...

La nostra memoria, satura di meraviglie scientifiche realizzate, non ricorda più il giorno in cui figure umane in movimento vennero proiettate per la prima volta davanti ai nostri occhi stupiti. Abbiamo dimenticato la nostra stupefazione di quel giorno. Adesso, una pellicola di allora, una pellicola di quelle che ci fecero sbarrare gli occhi si tenere il muso e il tutto ancora lì, i personaggi vi si dimenavano con tanta goffaggine!

E il primo film sonoro? L'orchestra che cessa di grattare i suoi strumenti: e sullo schermo ecco giganteggiare la faccia, il collo, il petto, le braccia e le mani di un negro, la cui voce belante e nasale rompe di un tratto il silenzio. Poi, siccome si trova un po' troppo in lungo le sue melopie lamentose, mi ricordo che il pubblico cominciò ad averne abbastanza, e dimenticando che si trattava d'un'ombra, cominciò a gridare: «Basta! Più alta! Va via!».

Gli attori di *Ombre bianche*, un dramma che si svolgeva nella Polinesia, erano indigeni, e quindi, poiché non s'era inventato ancora il «doppio», non erano stati assunti all'onore del dialogo. Ma a un certo punto essi scorgevano avvicinarsi alla spiaggia la nave dei bianchi: ed ecco che gettavano un grande urlo collettivo, levavano un clamore pieno di ansia, di sgomento e di vita che si vedeva uscire dalle loro labbra aperte. Gridavano, e quel gridare arrivava a noi misteriosamente, attraverso l'Oceano, nella sala di un cinematografo... Momento d'emozione; certezza che un limite era superato. E pareva che fosse il limite del soprannaturale.

Un'emozione simile, ed anche più forte, hanno sicuramente provato quelli fra i miei lettori ai quali è capitato di assistere, in una delle tante Mostre radiofoniche, ad un esperimento di televisione. Prima che sul piccolo schermo la magia apparizione si disegni e si colorisca e si muova e si esprima con gesti e parole recitate e cantate, solitamente, in quei padiglioni, effimeri e misteriosi, un tecnico si affanna a spiegare come un'onda luminosa trasformata in onda elettrica torni ad essere onda luminosa. La gente ascolta rispettosamente: ma attende il miracolo, ben rassegnata a non capirlo. Quando il miracolo avviene, diventa ansiosamente attenta, ma dopo un po' l'emozione si placa, cedendo il posto a una tranquilla curiosità.

Forse che non si è abituata la gente, per tutto ciò che riguarda il mondo delle onde sonore, a goderne i doni, senza chiedere come vengano, contentandosi di sapere che altri ne scruta l'enigma a vantaggio di tutti? Il pubblico gode, ama ed ammira. Ammira ma trova tutto banale. In ogni casa non miserrima oggi, si può dire, esiste una radio, davanti alla quale nessuno si stupisce se, nel silenzio, una voce penetra nella stanza dal-

l'altro estremo d'Italia, o d'Europa, e se dall'altoparlante l'ospite non noto e ormai riconoscibile dalle sue inflessioni vocali con i suoi colpi di tosse, con il suo stesso respiro, parla confidenzialmente, o recita, o canta. Un comunicatore da girare, una lampada che s'accende, un breve ansito nella cassetta magica, e tutte le canzoni, tutte le melodie, tutte le voci del mondo popolano la vostra dimora...

Ma voi non ve ne meravigliate. Più di quanto fra poco non vi meravigliate domani della televisione. Lo schermo fatato sul quale oggi appare un po' fluida la figurina della didictrice o della cantante evocerà fra qualche tempo i volti delle folle più lontane. Un semplice richiamo basterà perché il loro riflesso, fedele e vittorioso, rammini attraverso lo spazio; e, obbediente alla chiamata, il rispecchi sullo schermo. Un giorno un bottone, manovrato da una mano distratta, vi permetterà di vedere con i vostri occhi gli avvenimenti più importanti, succeduti in ogni parte del mondo. Lo spazio ed il tempo soppressi: ecco il progresso. E l'assenza? Nessuna circolazione, nessun odio di famiglia, nessun comando di genitori potrà allora più separare Romeo e Giulietta. La parola ardireci! avrà perduto il suo valore d'augurio e il suo contenuto di poesia, poiché non cesseremo mai dal vederli. La poesia straziante dei lunghi addii, le ansie dei ritardati ritorni: «Sarà cambiato?.. Mi tornerà invinciat?.. non avranno più ragioni di essere, dal momento che, anche a millanti migliaia di distanza, i Romeo e Giulietta dell'avvenire avranno continuato a vedersi... ed a invecchiare insieme...

Uccisi il tempo, lo spazio, la solitudine, l'assenza e tutto il romanticismo dell'anore... quanti eccidi si preannunzieranno destinati ad iscriversi nella fedina criminale della neonata televisione!

Ebbene, vedrete, non ucciderà niente e nessuno. Neanche ne avranno da patire il cinematografato ed il teatro. Basterà che si raggiungano al progresso imminente.

Giacché, almeno per un primo tempo (e presumibilmente non breve) la televisione avrà la sua dipartita dagli Studi di trasmissione e quindi non darà che spettacoli predisposti ed organizzati, artisticamente organizzati. E gli ordinatori e gli interpreti degli spettacoli filmistici, drammatici e lirici potranno veramente, come Molnar prevede, lavorare per le grandi masse, quando milioni e milioni di schermi televisivi saranno pronti e disposti a captare le onde delle speciali emissioni luminose e sonore. E allora l'avvento del teatro per le masse sarà un altro miracolo, al quale le masse si abitueranno con la più soddisfatta felicità.

G. SOMMI PICENARDI.

Quanti radioscoltori appassionati hanno una conoscenza anche solo approssimativa di come funzionano le radioadizioni? Tutte le nozioni tecniche che possono interessare il profano ed il dilettante sono svolte nel volumetto

LA RADIO dal microfono all'altoparlante

Testo di MAR - Disegni di GENTA scritto dall'ing. Marletti, in un utile intento di polarizzazione, con uno stile facile e piacevole, pur senza rinunziare alla sostanziale esattezza dei concetti.

La pubblicazione, già apparsa a puntate sul Radiocorriere, viene posta in vendita a lire tre. Gli abbonati alle radioadizioni possono però procurarsela inviando L. 150 in francobolli alla Direzione Generale dell'Elar, via Arsenale, 20 Torino. Il numero di indirizzi, anche il numero del loro libretto d'iscrizione, valendosi del modulo inserito a pag. 38.

FEBBRE DELLO «SWING»

Una nuova epidemia minaccia l'America. Fortunatamente però il contagio non è che musicale. Si tratta infatti della «Febbre dello Swing».

Come avviene di solito al sorgere di una nuova malattia, non ci si ritiene perfettamente moderni se non dopo essere affetti da essa. Dapprima la febbre rimane ristretta agli esuberanti, poi si diffuse fra coloro — non meno scemi — che accettano ogni cosa pur che abbia un'impronta di modernismo, da ultima pervase il gran pubblico. Le prime due categorie di persone cercarono per un certo tempo di non lasciar dilagare la passione dello Swing. Ciononostante, anzi, quest'ultimo del Swing, che era pur che una specie di singolare nonomenclatura musicale. A loro dire poi, il nuovo ritmo non diveniva comprensibile che attraverso un grande sforzo mentale, e questo soltanto nel caso che si possedesse un'intelligenza superiore, sia detto con licenza puritana. Se qualcuno faceva osservare che aveva conosciuto l'epoca del Jazz, subito dopo la Grande Guerra, e che il Jazz era qualche cosa di simile, lo guardavano trati. Lo Swing erano essi ad averlo scoperto e non potevano concepire che una generazione diversa dalla loro avesse creato un ritmo così magistrale. Pure lo Swing non è in fondo che una carnazione del Jazz. Un Jazz ripulito e rimesso in ordine.

Il suo ritorno è dovuto alla famosa banda musicale di Casa Sema, Sicura della bontà del ritmo, essa si ha spinto a dare un ritmo rapidamente favorito dalle trasmissioni radiofoniche.

E' a questo punto che l'entusiasmo dei musicisti è divenuto contagioso: un esercito compatto di sostenitori si è formato con sedi e drammatismi in ogni parte del paese. Queste sedi, a nome: «Cinque Hot Clubs», devono infatti, perpetuare e preservare le teorie dello Swing.

Naturalmente i discepoli dello Swing hanno cercato anche di definirlo, quantunque esso sia elemento ambiguo ed intangibile e sfidi per conseguenza ogni definizione. In giornale musicale ha creato una definizione, irrisolvibile. Essa fruisce dell'approvazione di Benny Goodman, il «Re dello Swing». Eccola: «Lo Swing è un'improvvisazione collettiva integrata ritmicamente». Gene Krupa, l'immortabile suonatore di tamburo di Gene Krupa, e forse una sua personificazione dello Swing, dice che questo consiste in «una completa ed ispirata libertà di interpretazione ritmica».

Erroneamente si parla allora dello Swing come di una musica. Lo Swing è ritmo, non musica. E' un fattore assente o presente nell'interpretazione della musica. Lo Swing è un ritmo in genere, e una parola Jazz abbraccia l'intero campo della incoscienza ritmica. Lo Swing è una parte di ciò con infinite limitazioni. Due elementi lo compongono: l'estemporaneo e l'adattato. Nel primo caso l'invenzione melodica è liberamente lasciata all'esecutore ed ogni musicista improvvisa volta a volta il suo ritornello. Mentre egli estemporanea, i suoi compagni eseguono un accompagnamento ritmico di natura prestabilita.

V'è poi l'altra forma di Swing, quella «adattata». Gli esecutori che fanno parte delle grandi bande di Swing adottano sempre quest'ultima, interpretano cioè secondo la volontà dell'adattatore. L'armonia è annotata con cura, picchi e rimbombi al pari dei brevi pezzi sono incorporati nell'adattatore. Sembra allora che qualche membro della banda «estemporale», ma l'insieme è invece completamente organizzato e sotto completo controllo.

Poiché lo Swing si è imposto ed è ora nel suo ciclo ascendente, c'è chi compie onesti sforzi per comprenderlo. Si può restare fedeli alla tradizione — ha detto un critico — e tuttavia godere dei suoi ritmi. Il suo fare brioso fornisce un buon stimolo mentale, le preoccupazioni e gli affanni svaniscono quando il suo ritmo ripercuote all'orecchio. Esso irrita talune persone ed appare loro insensato. Pure vi è nel suo substrato una ritmica bellezza. Tutto è stato disposto con cura dell'adattatore, l'esecuzione dei musicisti è ottima. Bisogna pensare inoltre che si sta ascoltando un ritmo, che il ritmo è, dopo tutto, eredità basica di ogni popolo e che lo Swing non è composto che di ritmi innati sottoposti ad un processo di raffinamento.

Lo Swing vi procurerà allora una sua ben spiegabile forma di godimento spirituale. E' anche possibile che la febbre dello Swing vi colga. In questo caso non lamentatevi di non essere stati avvertiti. Se ci siete caduti, la colpa è vostra. Decidetevi quindi a battersi e a rottere gli occhi, che il musicismo come i compagni di sventura che vi hanno preceduto.

GALAR.

vanl. — 18; «Lieder» e me-
ludle. — 18,45; Müllöcker

Domenica

LIRICA
OPERE OPERETTE

20.30 Oslo: Ahabas: «Un ballo al Mayo», opera in 3 atti.
21: Bruxelles I (Teatro Real): Purcell: «Thurs», opera in 1 atto.
21: Monte Carlo: Mozart: «L'italiana calandrata», opera.
21.25: Rennes: Offenbach: «L'arcade», 10. Hoffmann.
21.30: Parigi P.T.T.: Gounod: «Hélène», opera in 3 atti.
22: Radio Lyon: Thomas: «Le bonhomme de neige», opera.
23.10: Bruxelles II: Wagner: «La Valchiria», atto I.

CONCERTI
SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI

19.15: London Regional: Musica popolare inglese per banda e harmonium.
20: Stoccolma: Orchestra e coro: Stenmarck: «Orchestra», Wagner, Beethoven (concerto sinfonico).
21: Bruxelles I: Concerto sinfonico e corale: Bussacchi: H. Duvorin: orchestrale di musica italiana.
21.40: Hibernum II: Concerto sinfonico con strumenti di camera.
22.15: London Regional: Fauré: «Elegie».
22.20: Hibernum I: Ruchtel.

MUSICA
DA CAMERA

19.30: Dreiwisch: Musica da camera.
20: Bruxelles II: Fene, il piano.
20.30: Beracoster: Musica da camera: Lohman: Musica per 3.
21.45: Kalendberg: Weibner: «Sonata» per piano in 3.
22.20: Vienna: Concerto di musica da camera.

TEATRO
PROSA E POESIA

18.30: Parigi P.T.T.: I. Claudel-Roland: «La leone di cui», commedia in un atto; 2. I. Claudel: «Le drames», farciglia, commedia in un atto.
21.30: Beracoster: Erikson: «L'ultima», commedia in 3 atti.
21.45: Radio Parigi: A. Dinet: «L'ultima», commedia in 3 atti con musica di Biet.

VARIETÀ
MUSICA LEGGERA E DA BALLO

20.30: Radio Parigi: Torino, zingari.
21.10: Torino: Farnelli in recia.
21.15: Parigi P.P.: Musica zingari.
22: Bruxelles II: Musica leggera: Budapest, Musica zingari.
22.5: Dreiwisch: Musica leggera.
23.10: Hibernum II: Musica leggera: «L'ultima».
23: Vienna: Musica leggera: MUSICA DA BALLO: 22: Budapest: 23.10: Bruxelles: 23.15: Parigi P.T.T.: 23.15: Radio Lyon: 0.15: Bruxelles: II: 0.30: Radio Parigi.

Lunedì

19.30: Praha (Teatro Nazionale): Wagner: «Il cavaliere fantasma», opera.
20.50: Hibernum II: Saint-Saëns: «Simone e Dalila», atto II.
21.40: Strasbourg (Opéra du Palais): Ravel: «Boléro».

19.50: Beromünster: Orchestra: Franck: «Orchestra» di musica.
20.30: Parigi P.T.T.: Orchestra: 21: Colonia: Concerto.
21.5: Bruxelles II: Orchestra sinfonica.
21.30: Grenoble: Concerto sinfonico: Tolosa P.T.T.: Berlin, Chamber.
22: Budapest: Chertel, Mozart, Beethoven: London Regional: Musica inglese.

20.10: Koenigsberg: Quartetto.
20.30: London Regional: Ravel: 21.23: Parigi P.T.T.: Piano.
21.30: Varsavia: Kael: «Quattro» in 4.
21.45: Radio Parigi: «Quattro» in 4.
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

19.40: Budapest: Kálmán: «L'ultima».
20.10: Parigi P.T.T.: J. Zimner: «L'ultima», commedia in 3 atti.
21.30: Praha: «L'ultima».
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

20.10: Bratislava: Varietà: «L'ultima».
20.20: Dreiwisch: Varietà.
21.15: Vienna: «L'ultima».
22.20: Hibernum I: Musica leggera.
22.40: Koenigsberg: Musica leggera.
22.50: Monaco: Musica brillante.
23.10: Bratislava: Varietà: «L'ultima».
MUSICA DA BALLO: 21 e 23.25: London e Midland Reg.: 23.15: Radio Cote d'Azur: 23.45: Radio Parigi: Radio Lyon: 23.45: Parigi P.T.T.: 23.55: Vienna.

Martedì

18.45: Zeeen (andale corale): Schumann: «Requiem» di «Giovane», opera.
19.30: Budapest (Opera Reale): F. Kral: «Dante e Virgilio», opera.
21: Marsilia (Opéra Comique): Bizet: «L'ultima».
21.10: «L'ultima».
21.30: Praha: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

19.45: Monaco: Fauré: «Mozart».
20: Dreiwisch: Ravel: «Mozart».
20.15: Varsavia: Concerto sinfonico.
20.20: Oslo: Concerto sinfonico.
20.30: Parigi P.T.T.: Orchestra.
20.45: Budapest: Concerto sinfonico.
21.30: Parigi P.T.T.: Torino, Fauré: «L'ultima».
21.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.45: Dreiwisch: Orki e tempo.
23.45: Radio Lyon: «Quattro» in 4.

19.20: Varsavia: Britten: «Sinfonia» in 4.
20.10: Koenigsberg: Quartetto.
20.30: London Regional: Ravel: 21.23: Parigi P.T.T.: Piano.
21.30: Varsavia: Kael: «Quattro» in 4.
21.45: Radio Parigi: «Quattro» in 4.
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

21.10: Beromünster: Kálmán: «L'ultima».
21.15: Parigi P.P.: A. Dinet: «L'ultima», commedia in 3 atti.
21.30: Praha: «L'ultima».
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

20.30: Midland Reg: Musica da camera.
20.50: Vienna: «L'ultima».
21.15: Vienna: «L'ultima».
21.30: Radio Lyon: Musica zingari.
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

Mercoledì

20: Lubina: Traviata: d'Amico.
21.45: Bratislava: Dufay: «Requiem» di «Maman», opera.
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

19.35: Vienna: Fauré: «Mozart».
20.15: Praha: «L'ultima».
20.20: Budapest: Concerto sinfonico.
20.30: London e Midland Regional: 20.45: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
21.30: Praha: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
21.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.45: Dreiwisch: Orki e tempo.
23.45: Radio Lyon: «Quattro» in 4.

20: Lubina: Traviata: d'Amico.
21.45: Bratislava: Dufay: «Requiem» di «Maman», opera.
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

20.10: Koenigsberg: Quartetto.
20.30: London Regional: Ravel: 21.23: Parigi P.T.T.: Piano.
21.30: Varsavia: Kael: «Quattro» in 4.
21.45: Radio Parigi: «Quattro» in 4.
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

20.30: Midland Reg: Musica da camera.
20.50: Vienna: «L'ultima».
21.15: Vienna: «L'ultima».
21.30: Radio Lyon: Musica zingari.
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

Giovedì

21: Parigi T. E. (Opéra Comique): Massenet: «Werther», opera.
21.30: Parigi P.T.T.: Requiem: Fauré: «Maman», opera.
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

19.30: Beromünster: Orchestra.
19.50: Varsavia: Musica di B. Verdi.
20.10: Budapest: Concerto sinfonico.
20.30: London e Midland Regional: 20.45: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
21.30: Praha: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
21.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.45: Dreiwisch: Orki e tempo.
23.45: Radio Lyon: «Quattro» in 4.

20: Lubina: Traviata: d'Amico.
21.45: Bratislava: Dufay: «Requiem» di «Maman», opera.
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

20.10: Koenigsberg: Quartetto.
20.30: London Regional: Ravel: 21.23: Parigi P.T.T.: Piano.
21.30: Varsavia: Kael: «Quattro» in 4.
21.45: Radio Parigi: «Quattro» in 4.
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

20.30: Midland Reg: Musica da camera.
20.50: Vienna: «L'ultima».
21.15: Vienna: «L'ultima».
21.30: Radio Lyon: Musica zingari.
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

Venerdì

19.30: Parigi (Opéra Comique): Massenet: «Werther», opera.
21.30: Parigi P.T.T.: Requiem: Fauré: «Maman», opera.
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

19.30: Beromünster: Orchestra.
19.50: Varsavia: Musica di B. Verdi.
20.10: Budapest: Concerto sinfonico.
20.30: London e Midland Regional: 20.45: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
21.30: Praha: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
21.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.45: Dreiwisch: Orki e tempo.
23.45: Radio Lyon: «Quattro» in 4.

20: Lubina: Traviata: d'Amico.
21.45: Bratislava: Dufay: «Requiem» di «Maman», opera.
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

20.10: Koenigsberg: Quartetto.
20.30: London Regional: Ravel: 21.23: Parigi P.T.T.: Piano.
21.30: Varsavia: Kael: «Quattro» in 4.
21.45: Radio Parigi: «Quattro» in 4.
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

20.30: Midland Reg: Musica da camera.
20.50: Vienna: «L'ultima».
21.15: Vienna: «L'ultima».
21.30: Radio Lyon: Musica zingari.
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

Sabato

20.10: Stoccarda: D. Albert: «Trafalgar», opera in 1 atto.
20.55: Grenoble: Rostislav: «Il barbiere di Sibiria», opera.
21.30: Bordeaux: Orchestre Comique: Thomas: «Mignon», opera.
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

19.30: Beromünster: Orchestra.
19.50: Varsavia: Musica di B. Verdi.
20.10: Budapest: Concerto sinfonico.
20.30: London e Midland Regional: 20.45: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
21.30: Praha: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
21.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.40: Koenigsberg: Concerto sinfonico.
22.45: Dreiwisch: Orki e tempo.
23.45: Radio Lyon: «Quattro» in 4.

20: Lubina: Traviata: d'Amico.
21.45: Bratislava: Dufay: «Requiem» di «Maman», opera.
22: Tolosa: P. A. Placem: «Il fiore di Havel», opera.
22.15: Luxembourg: Massenet: «Requiem» di «Maman», opera.
23.15: Tolosa: Lohr: «Selezione della «Veduta allegria» (d).

20.10: Koenigsberg: Quartetto.
20.30: London Regional: Ravel: 21.23: Parigi P.T.T.: Piano.
21.30: Varsavia: Kael: «Quattro» in 4.
21.45: Radio Parigi: «Quattro» in 4.
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

20.30: Midland Reg: Musica da camera.
20.50: Vienna: «L'ultima».
21.15: Vienna: «L'ultima».
21.30: Radio Lyon: Musica zingari.
21.45: Radio Parigi: «L'ultima».
22.20: Colonia: Concerto di musica da camera.
22.30: Buenos Aires: Musica da camera.
22.5: Parigi P.P.: Musica: «Quattro» in 4.
23: Praha: J. S. Bach: «Più forte» in 4.
23.10: Dreiwisch: Musica da camera.

DOMENICA

4 OTTOBRE 1936-XIV



Kodak's E. Joffé, Merano

L'ippodromo di Merano.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 217.7 - kW 1.5
BARI: kHz 1051 - m. 253.3 - kW 50
O BARI II: kHz 1257 - m. 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245.5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW 2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE (Palermo); MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre del Doménico Franzé; (Bari): Monsignor Calamita; Gesù guarisce il paralitico; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12.20: MUSICA DA CAMERA.

12.30: Comunicazione degli ultimi numeri estratti della Lotteria di Merano.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: CONCERTO DI CANZONI (offerta dalla Soc. AN GALBANI di Melzo): 1. Bixio-Gaidieri: *Portami tante rose*, dal film «L'eredità dello zio buonanima» (tenore De Muro Lomanto); 2. Brodsky-Ramo: *Oggi sono tanta innamorata*, dal film «Frutto acerbo» (Lotte Menas); 3. Bixio-Fragna-Cherubini: *Non credo più al mio cuore* (tenore De Muro Lomanto); 4. Brodsky-Ramo: *Bella signora, perdón*, dal film «Frutto acerbo» (Lotte Menas); 5. Bixio: *Dammi un bacio e ti dico di sì*, dal film «Non ti conosco più» (Merlini-De Sica); 6. Bixio-Cherubini: *Serenata di Don Giovanni*, dal film «Le ultime avventure di Don Giovanni» (tenore De Muro Lomanto); 7. Brodsky-Ramo: *Tanta scienza*, dal film «Frutto acerbo» (Lotte Menas); 8. Montagnoli: *Io penso*, dal film «Non

ti conosco più» (De Sica); 9. Hollaender-Zorzi: *Dimmi ancora che mi vuoi bene*, dal film «Io e l'imperatrice» (tenore Franco Lary).

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

14.30: AVVENTURA DI CACCIA GROSSA, rivista di Cesare Gani Carini (trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BA- CINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

GRANDE LOTTERIA IPPICA NAZIONALE
DI MERANO

15.30-16: RADIODRONACA DELLA CORSA DEI MILIONI - Nell'intervallo: Dischi.

Con successive comunicazioni saranno date notizie dell'abbinamento dei biglietti estratti con i cavalli vincenti.

16: Dischi e notizie sportive.

16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO, Divisione Nazionale. Serie A.

17.15: Notizie sportive - Bollettino presagi.

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. SOUS: *Marche americana*; 2. Escobar: *La principessa del teler*; 3. Margutti: *El mi amor, bolero serenata*; 4. Rulli: *Appassionatamente*; 5. De Micheli: *Rose e farfalle*; 6. *char: Oro e argento, valzer*; 7. Siede: *Ho Bone Ho*, pezzo caratteristico; 8. Kálmán: *Grandioso*.



Kodak's E. Joffé, Merano

La pista de milon.

fantasia; 9. Abraham: *Non si rive soltanto di lavoro*; 10. Bonnard: *Rapsodia ungherese*; 11. Fisti: *Cordora, marcia*.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

18.15: Trasmissione da Assisi: CELEBRAZIONE DI SAN FRANCESCO

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.

19-19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive e dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Gino Rocca: «L'anno teatrale si inizia».

20.40: Cenni sull'opera: *Le educande di Sorrento*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Le educande di Sorrento

Melodramma giocoso in tre atti di R. BERNINZONE

Musica di EMILIO USIGLIO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villarelli; (Roma): Notiziario in lingua inglese - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio e MUSICA DA SALLO sino alle 23.30.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

LE EDUCANDE
DI SORRENTO

Melodramma giocoso in tre atti
di R. BERNINZONE

Musica di
EMILIO USIGLIO

Personaggi:

Don Domenico	Umberto Di Lello
Luigia	Marisa Merlo
Emilio	Emilio Ghislandi
Augusto	Luigi Fori
Placida	Maria Marucci
Pirelli	Ugo Cantelmo
Teresa	Liana Avandro
Il Generale	Alessio Soley

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 355.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m. 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304.3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491.8 - kW 20
POLZANO: kHz 530 - m. 510.7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238.5 - kW 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.
8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzoli).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Odoardo Finto; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: MUSICA DA CAMERA.

12.30: Comunicazione degli ultimi numeri estratti della Lotteria di Merano.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

13.40-14.15: RADIODRISTIA offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretariato federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

15.30: GRANDE LOTTERIA IPPICA NAZIONALE DI MERANO (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Dischi.

16: Dischi - Notizie sportive.

16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO, Divisione Nazionale. Serie A.

17.15: Notizie sportive - Bollettino presagi.

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).



Kodak's E. Joffé, Merano

Le tribune per il pubblico.

Domenica 4 Ottobre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei rinomati formaggi
«Certosino» e «Bel Paese»

DOMENICA

4 OTTOBRE 1936-XIV

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino pre-fagi.

18.15: Trasmissione da Assisi: CELEBRAZIONE DI SAN FRANCESCO.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi.

19-19.10 (Trieste): Dischi.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Gino Rocca: «L'anno teatrale si inizia».

20.40 Tra vestiti che ballano

Dramma in tre atti

di ROSSO DI SAN SECONDO

Protagonista IRMA ORAMATICA

Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:

Anna Orlova Irma Ormatrica

Nicola Scialakini Egisto Olivieri

La signora Fiorenzi Adriana de Cristoforis

Aida Linda Galli

Ginevra Tina Mayer

La signora Evelina Linda Torri

La Contessina Duretti Marisa Motti

La Baronessa d'Albini Renata Salvagno

Il Giudice Istruttore Franco Becel

Il Commissario di Polizia Silvio Rizzi

La Principessa Numero Due (Palaghe)

Dimitri Dimitrieff Stefano Sibaldi

Il Dottor Reist Giorgio Piamonti

Prima lavorante Aida Ottaviani

Seconda lavorante Maria Dinelli

Regia di ALBERTO CASELLA

22.10 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini: «Fiorentino, spirito bizzarro», conversazione; (Genova): Notiziario.

22.20:

Concerto di musica gaia

diretto dal M^{re} UMBERTO MANCINI

1. Stolz-Benzlky: Al cavallino bianco, fox marcia.

2. Strauss G.: Le rondini del villaggio, valzer.

3. Strauss: Notti senza luna.

4. Borcherdt: Da Aidsberga a Barcellona, fantasia.

5. Bootz: Solimack, fox intermezzo.

6. Fucik: Il paese del sogno, valzer.

7. De Micheli: In crociera, marcia.

8. Solazzi: La saboteur, one step.

Nell'intervallo: Conversazione di Adriano Prandi.

23: Giornale radio.

23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

17.30: Concerto di musica leggera e viennese.

19.10: Concerto corale di Lieder.

20: Recitazione.

20.10: Prosemina variata: Ein Abend bei Seidl und Wiesberg.

22.20: Concerto di due piani: 1. Castelnuovo-Tedesco: Vecchia Vienna, rapsodia; 2. Liszt-Sauer: Bénédiction de Dieu; 3. Bauer: Tabacchiera musicale; 4. E. Strauss-R. Scholz: Parafraasi sul valzer Fesche Geister.

23.15: Musica da ballo (dischi).

24-1: Musica zingana da Budapest.

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

17: Concerto corale: I maestri del Rinascimento.

18: Concerto variato.

19: Per i giovani.

20.15: Musica riprodotta.

21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Glinka: Kamarinskaja; 2. Melodie di Musorgski (cantata); 3. Liszt: Rákóczi-marcha; 4. Glazunov: In modo antico; 5. Ciaikovski: Marcia slava; 6. Canto: T. Balakirev: Canzone gorgiana; 8. Rimski-Korsakov: Ninnanna dalla Psokovjanka; 9. Grieg: Inno a la steppa; 10. Rimski-Korsakov: Sheherazade.

23.10: Musica da jazz.

24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da ballo.

19.15: Recitazione.

19.30: Musica riprodotta.

20: Concerto di piano (musica di E. Duretti).

21: Concerto orchestrale di musica italiana: 1. Rossini: Ouverture dell'Assedio di Corinto; 2.

Mancini: Preludio e intermezzo della Cavalleria rusticana; 3. Verdi: Fantasia sul Ripetito; 4. Liszt: a) La macedonia da cuocere; b) Soldati in parata; 5. Verdi: Balletto delle stazioni.

22: Concerto di musica viennese.

23.10: Wagner: La Valchiria, atto primo (d.j.).

0.15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

17.35: Trasmissione tedesca.

19.15: Come Bratislava.

21.10: Trasm. da Kosice.

22.30-23.30: Danze (d.j.).

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,6; kW 13,5

19.15: Canzoni regionali.

19.30: Progr. variato.

21.10: Trasm. da Kosice.

22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19.15: Come Bratislava.

21.10: Trasm. da Kosice.

22.30-23.30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19.15: Come Bratislava.

21.10: Concerto variato.

1. Dvorak: Nella natura, ouverture da concerto.

opera 21; 2. Hubay: Valzer; 3. Sarasate: a) Jo-jo, op. 32; b) La caccia; 4. Ciaikovski: Il Duca, ballata sinfonica, op. 78 (postuma).

22.25-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19.15: Come Bratislava.

21.10: Trasm. da Kosice.

22.15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

20: Radiobozzetto.

20.15: Musica d'opera.

20.45: Conversazione musicale con illustrazioni: Canti danteschi.

21.15: Concerto variato.

21.45: Beethoven: Sonata per piano in la maggiore op. 26 n. 12.

22.15: Letture.

22.35: Musica russa.

23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

20.45: Musica di dischi.

21.30: Erckmann-Cha-

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 4 OTTOBRE - Ore 13,40 - 25° Concorso

AVVENTURA DI CACCIA GROSSA

RADIORIVISTA DI CESARE GANI CARINI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI25
PREMICONCORSO
MARTINI25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicati

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: giovedì 8 ottobre. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL VENTIDUESIMO CONCORSO (13 settembre). - Cartoline giunte alla S.I.P.R.A. 3589 - Elenco vincitori del Concorso: Dini Corrado, Cividade dei Primi (3589) - Biondi Mario, Brescia (3589) - Orati Cesira, Reggio Emilia (3589) - San silvestri Adda, Milano (3589) - Pedini Ranieri, Treviso (3589) - Ranzini Carlo, Rho (Milano) (3589) - Fracini Vittoria, Alghero (3589) - Corsaro Rosario, Palermo (3589) - Costa Raffaele, Sampugnaro (Grosseto) (3589) - Gerli Comoli, Torino (3587) - De Domenico Italia, Pombino (Livorno) (3589) - Gravina Piero, Torino (3589) - Bezzari Alfredo, S. Giorgio di Maiano (3589) - Mancini Rino, Rimini (3589) - Benazzi Lilla, S. Giorgio di Nogaro (Udine) (3589) - Menzies Agostina, Torre di Ponzetto (Pavia) (3589) - Frosini Teo, Marone (3589) - Fogli Pippo, Torino (3589) - Marchesini Massimo, Bologna (3589) - Tromelli Liana, Fermo (3589) - Montani Ines Roma (3589) - Spingolo Luigina, Torino (3589) - Vegni Bruno, Firenze (3589) - Fabris Maria, Roma (3589) - Maione Arturo, Asola (Reggio Calabria) (3589).

Lo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino ha scelto gli impareggiabili apparecchi Radio della WATT-RADIO di Torino.

La Commissione giudicatrice della *Gara Intellettuale* indetta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino, composta a sensi del Regolamento, dopo aver esaminato e vagliato ben 2.873 lettere e cartoline (alcune delle quali contenenti diverse proposte), risultato invero cospicuo per il numero dei concorrenti, ha chiuso i suoi lavori e ha stabilito la seguente classifica:

- 1° PREMIO: L. 5000, Sig. A. Garella, Villa Marina - Borgo Vercel.
- 2° PREMIO: L. 2000, Sig.ra Emma Buratti, via Farina, 32 - Ancona.
- 3° PREMIO: L. 1000, Rag. A. Lo Giudice, Villaggio Svizzero, 22 - Messina.
- 4° PREMIO: L. 1000, Sig. M. Cibra, corso Tassoni, 50 - Torino.
- 5° PREMIO: Apparecchio Radio-ricevente a 5 valvole « Vittoria » della WATT RADIO di Torino; Prof. Dott. F. P. Mazza della R. Università di Napoli, Cattedra di Chimica delle Acque Minerali per la Scuola di Perfezionamento in Idrologia della Facoltà di Medicina, via Santa Lucia num. 39 - Napoli.
- 6° PREMIO: Apparecchio Radio-ricevente a 5 valvole « Vittoria » della WATT RADIO di Torino; Dott. Carlo Gualco, corso Vinzaglio 12 bis - Torino.
- 7° PREMIO: Apparecchio Radio a 3 valvole WATT; Sig. G. Pozz, droghiere, via Passeroni, 3 - Milano.
- 8° PREMIO: Apparecchio Radio a 3 valvole WATT; Dott. cav. Fattori - Baiso (Reggio Emilia).
- 9° PREMIO: Apparecchio Radio a 3 valvole WATT; Dott. A. Castellini - Tuoro sul Trasimeno (Perugia).
- 10° PREMIO: Apparecchio Radio a 3 valvole WATT; Dott. Mario Piano - Pont Canavese.
- 11° PREMIO: L. 250, Dott. Mario Gamburati, medico igienista, strada Valpiana, 72 - Torino.
- 12° PREMIO: L. 250, Sig. G. Ricci, via C. Guasti, 5 - Firenze.
- 13° PREMIO: L. 250, Sig. A. Garagnani, via Pozzo Cornarechia, 17 - Roma.
- 14° PREMIO: L. 250, Sig.ra Elisa Morasso, via Nazionale, 23 - Genova-Molassana.

171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989

Al secondo Concorso SALITINA M. A. hanno partecipato molte migliaia di frontespizi. Il numero delle lettere e cartoline partecipanti alla *Gara Intellettuale* è stato di: 2873

Si sono maggiormente avvicinati a questo numero i Signori:

1° Rosso Clemente, Acrelente; **2°** F. Morrell, Milano; **3°** Vincenzo Caracciolo, Crema; **4°** Remo Ceccherelli, Colognaraio (appartiene Rado di 5 valore e «Virtua» della WATT-RADIO di Torino); **Pomponce Renata**, Vorigliotti; **6°** Alfredo d'Albertis, Gorzago; **7°** Beniamino Carinda, Milano; **8°** Musso Francesco, Torino; **9°** Pietro Pasquini, Firenze; **10°** Carlo Geronzi, Roma; **11°** Doria Daniel, Torino; **12°** Pietro Fiorentini, Voghera; **13°** Lechi Sergio, Torino; **14°** Guglielmino Luigi, Milano (Appartene Rado di 3 valore) della WATT RADIO di Torino; **Dalla Dal 15° al 425°** classificati: Una scatola in Prodotti P.I.M. su Augusto Bo, Torino (pastelli), tavolo ad acquedra, 24 matite per disegnatori, lucchetti stillografici ecc.

[illegible]

SALITINA M.A. - Stabilimenti Chimico-Farmaceutici - MARCO ANTONETTO - Torino

DOMESTICA

4 OTTOBRE 1936-XIV

trian: *Les Ranzana*, commedia.
23.45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,5; kW 15
Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
20.30: Concerto variato.
21.30: Musica di dischi.
21.30: Retrasmissione.

LYON LA-ODUA

kHz 648; m 463; kW 100
Dalle 18: Trasm. da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90
Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60
18: Come Parigi P.T.T.
20.30: Concerto variato.
21.30: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 559; m 312,8; kW 60
19: Musica brillante riprodotta.
20.10: Cron. sportiva.
20.25: Musica di dischi.
21.15: Musica zingana.
22: Per gli ascoltatori.
22.25: Programma variato: Seguite la guida.
23.30: Danze (dischi).
23.30-23.50: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
18: Concerto di dischi (mus. d'opera italiana).
18.30: J. Claude Roland: *La leçon de guida*, commedia in 1 atto; 2. Georges Toudouze: *Les derniers facheux*, commedia in 1 atto.
19.45: Progr. variato.
21.30: J. Canne: *Rhodope*, operetta in 3 atti.
23.45: Musica da ballo.

PARIGI TDRRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5
18.30: Trasm. per la televisione.
20.30: Cronache sportive.
21.30: Concerto di dischi

RADIO CDE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Operette.
20.30: Conversazione religiosa controllata.
21.15: Cronaca sportiva.
21.30: Dischi.
21.45: Cron. sinfonica.
22.10: Per gli ascoltatori.
23.30: Trasmissione.

RADIO - LYON

kHz 182; m 215,4; kW 25
20.15: Musica brillante.
21.15: Musica militare.
21.30: Cronache sportive.
21.30: Radiorecita.
21.40: Gommo: *Selezione da Mirelle*.
22.30: Thomas: *Selezione dalla Mignon*.
23.45-24.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 164; kW 80
18: Concerto di musica brillante e musica var.
20: Varietà: *Bilboquet*.
20.30: Orchestra zingana.
21.15: (La Comédie Française): A. Daudet: *L'Ar-*

lesiana, commedia in 3 atti, con sinfonia e cori di Bizet.
22.45: Concerto di dischi.
0: Musica leggera.
0.30-1.15: Mus. da ballo.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
21.25: (Opéra Comique): Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18: Musica di mandolini.
19: Come Radio Parigi.
20: Come Radio Parigi.
21.30: Molière: *Il borghese gentiluomo*, commedia in 5 atti con intermezzi musicali di Lull.
23.45: Come Parigi P.T.T.

TDLOSA

kHz 913; m 349,2; kW 60
18: Orchestra - Canzonette - Musica da ballo.
19: Musica di film - Operette - Musica leggera.
20: Musette - Canzonette - Orchestra da camera.
21.10: Operette - Banda militare - Musica di film.
22.10: Fantasia: *Les Aïres en Vogue*.
23.30: Musica brillante e da ballo - Operette.
24: Canzoni regionali - Musica da ballo - Musica di film.
1.5-1.30: Musica da ballo.

TDLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
20.45: Musica di dischi.
21.20: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45-0.30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Musica da camera.
18.40: Trasmissione letteraria musicale: *L'Autunno*.
20: Concerto orchestrale e corale con soli vari.
20.30: Rendimenti di grazie per il raccolto (musica e *Lieder* popolari).
21.15: Come Koenigs-wusterhausen.

BERLINO

kHz 841; m 359,7; kW 100
18: Musica leggera.
19: *Lieder* e danze popolari per la festa del raccolto.
19.40: Cronaca sportiva.
20: Come Amburgo.
21.15: Come Koenigs-wusterhausen.

BRITANNIA

kHz 200; m 1500; kW 150
18.20: Musica di Künneke.
19.30: Musica da camera: 1. Szymanowski: *Quartetto n. 1 op. 37*; 2. Beethoven: *Sonata per piano in do op. 31 (Waldstein)*; 3. Dohnanyi:

BRESLAVIA

kHz 950; m 313,4; kW 100
18: Concerto di piano.
18.30: Cronache sportive.
19: K. H. Babe: *Der Blüthenbauer*, commedia del romanzo omonimo di Polenz.
20: Come Amburgo.
22.15-1: Come Koenigs-wusterhausen.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18.30: Concerto di dischi.
18.45: *Commedia campestre*.
19.45: Cronache sportive.
20: Come Amburgo.
22.15-1: Come Koenigs-wusterhausen.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: *Lieder* per coro.
19.30: Musica popolare e leggera.
19.45: Cronache sportive.
20: Come Amburgo.
22.15-1: Come Koenigs-wusterhausen.

KÖNIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18: Radiocronaca: La festa del raccolto nella regione dei Lagni Marvili.
19.40: Cronache sportive.
20: Come Amburgo.
22.15-1: Come Koenigs-wusterhausen.

LIPSA

kHz 785; m 382,2; kW 120
18.20: Danze e *Lieder* popolari (orchestra e coro).
19: Programma variato: Autunno.
20: Come Amburgo.
22.15-1: Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto di musica leggera e popolare.
19.30: Per i giovani.
19.45: Cronache sportive.
20: Come Amburgo.
22.15-1: Come Koenigs-wusterhausen.

STOCAROA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Canti campestri.
19: Concerto di dischi.
19.30: Cronaca sportiva.
20: Come Amburgo.
22.15-1: Come Koenigs-wusterhausen.

INGHILTERRA

DRIDTWH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.20: Musica di Künneke.
19.30: Musica da camera: 1. Szymanowski: *Quartetto n. 1 op. 37*; 2. Beethoven: *Sonata per piano in do op. 31 (Waldstein)*; 3. Dohnanyi:

Quintetto in do minore per piano, due violini, viola e cello, op. 1.
20.30: Intervallo.
20.45: Fimione religiosa (Harvest Thanksgiving Service).
22.35: Musica leggera.
23.45: Belle e Bona: Gli ultimi giorni delle navi a vela, rievocazione di un viaggio da Iquique a Londra.
23.50: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Contralto e piano.
18.35: La sollevazione di Johannesburg, rievocazione di organo.
19.15: Musica popolare inglese ibanda e barltonoi.
20: W. Rooke Ley: *La farola sotto l'albero*, commedia con musica.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da Northamptonshire (Harvest Thanksgiving Service).
22.5: Orchestra sinfonica di Londra diretta da Adrian Boult: Elgar: 1. *Adagio*, studio sinfonico; 2. *Concerto* per violino e orchestra in si minore.
23.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Concerto variato.
18.35-23.30: London Regional.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18: Orchestra militare.
19.30: Melodie popolari.
20.30: Sessofon.
22.30: Radiorecita.
23: Concerto ritrasm.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3
19.30: Per i fanciulli.
19.35: Progr. variato.
20.30: Musica per trio.
21.30: Musica di dischi.
22: Musica da jazz.

LETTONIA

MAOONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18.15: Festival Marteau.
19.15: Musica leggera.
21.23-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
19-1: Concerto variato di musica leggera, popolare e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1155,8; kW 60
18: Concerto variato.
19.30: Musica riprodotta.
20: Letture.
20.30 (da Bergen): Abraham: *Un ballo al Sappo*, operetta in tre atti.
23.30: Cronaca sportiva.

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI

Vendita diretta su misura, a modo, con garanzia di adattabilità perfetta a di durezza. Nuovissime tipiche cuciture, riparevoli, modificabili, lavabili, morbide; per cura, curative, patologica, NOVA CAMMERA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 6 OPUSCOLO SULLE VARNICI INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE Fabbriche C. F. ROSSI, - S. MARGHERITA LIGURE

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
18.30: Funzione religiosa protestante - Indi: Concerto di organo.
21: Concerto di musica leggera e da ballo.
22.30: Concerto orchestrale variato.
23.20-23.40: Epilogo per coro.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
19.10: Concerto di dischi.
19.25: Funzione religiosa protestante.
20.45: Concerto di dischi.
21.40: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Beethoven: *Guverture di Agrippina*; 2. Canto; 3. Schubert: *Musica di balletto dalla Rosamunda*; 4. Canto; 5. Ciaikovski: *Gopak*; 6. R. Strauss: *Beethoven*; 7. Weingartner: *Festa d'amore*.
22.15: Th. Moly: *Il mistero dell'Hotel Victoria*, dramma giallo.
22.55: Concerto di dischi.
23.10: Trasmissione parziale della rivista: "Cercate il sole".
0.30-0.40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
17: Radiorecita.
19.20: Concerto di dischi.
19.30: Cronache sportive.
21 (da Leopold): Programma variato.
21.55: Banda militare.
22: Concerto variato.
22.30-23.30: Danze (d.).

VARSAVIA II

kHz 629; m 476,9; kW 15
20.10: Musica leggera.
20.30: Canzoni.
20.50: Radiorecita.
22: Chitarre.
22.30: Musica variata.
23.30: Concerto.
0.15-1: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 823; m 364,5; kW 12
18.15: Musica da jazz.
19.20: Musica da jazz.
20: Audran: *La Mascotte*, operetta.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 1095; m 377,4; kW 7,5
18: Programmi non sono arrivati.

SPAGNA

MAORID

kHz 172; m 1244; kW 500
MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100
MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
1 programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19.30: Musica da ballo.
20: Concerto di dischi.
22.25: Musica orientale.

RABAT

kHz 601; m 459,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22.20: Puccini: *Selezione dalla Tosca* (ed.).
23.20-23.30: Danze.

ACQUISTANDO UN APPARECCHIO RADIO

o cambiandolo con altro nuovo moderno vi verrà dato in REGALO un orologio da polso Omega, Zenith, Eberhard, Arcadia per uomo o signora.

SI CAMBIANO PIANOFORTI E FONOGRAFI CON APPARECCHI RADIO. VENDITA A RATE



UFFICIO RADIO - TORINO - TEL. 45-429 - VIA BERTOLA, 23 BIS

I GRANDI SANTI ITALIANI

S. FRANCESCO D'ASSISI

Cavalcare solo e melanconico su una strada soleggiata dell'Umbria, nei pressi di Assisi, Francesco, il figlio di Pietro da Bernardone, ricco mercante di panni.

L'ultimo suo ed i suoi pensieri erano tristi. Gli sorrideva dinanzi la visione dei giorni trascorsi con gli amici in lieta brigata che egli, monacello e pancia, allestita con canzoni di gioia e d'amore; rivedeva agli anni passati in cui nulla di utile e di buono aveva fatto, e grande amarezza lo angosciava.

Francesco soffriva perché ancora non sapeva che Dio gli era vicino e che la sua sofferenza si sarebbe presto cambiata in felicità.

Ad un tratto il cavallo fece uno scarto; Francesco alzò lo sguardo e si vide dinanzi un povero lebbroso.

Sparrentato diede di sprone per allontanarsi in fretta: ma in cuore sentì una dolce voce di pietà, ed allora scese di sella, mise la sua borsa nelle mani dell'infermo, e si gettò nella sua bocca un bacio fraterno sulle orribili piaghe.

Il lebbroso subito sparì e Francesco proseguì il suo cammino con animo lieto, soffuso di tenerezza.

Non più canti di gioia terrena, non più cavalleresche tenzioni, non più vesti preziose per il figlio di Pietro da Bernardone, ma un unico sarto, un cingolo ai fianchi, la cordone da pelagione, un paio di sandali per calcare le polverose strade dell'Umbria.

Tutto egli ha restituito al padre, fianco le vesti. Madonna Povertà sarà la sua compagna; e per l'amore di Gesù, che tutto lo ordina e lo consuma, Francesco andrà di porta in porta a mendicare il suo cibo, e predicherà il Vangelo di Cristo, e si curerà sugli infermi, coperti delle più ripugnanti piaghe, per dar loro conforto.

E novello troviero canterà nel Cantico delle Creature l'amore divino e l'amore del creato: ed il sole e la luna e l'acqua e il fuoco ed il lupo e gli uccellini del bosco avranno da lui pensieri e parole di fraterna, squisita dolcezza.

Emanava dall'uomo fraticello tanta gioia e tanta letizia che ben presto agli giovani, come lui naufraghi dalla vita vuota ed inutile fin allora condotta, a lui si unirono nel lavoro utile e nella fervida preghiera.

Scarse il loro cibo, misero il loro giaciglio, ma grande il loro entusiasmo. Portavano nomi semplici: frate Ginepro, frate Angelo, frate Leone, che Francesco chiamerà Povertà, Povertella di Dio.

La predicazione del Poverello di Assisi ha eco molto profonda: ed anche molte fanciulle di famiglie nobili e facoltose vogliono seguire quelle massime; la prima e più illustre sarà Chiara degli Scerbi, che abbandonati i genitori, la casa, le ricchezze, si ritirerà a vivere nel convento di San Damiano, dove, seguendo il suo esempio, altre pie giovinette la seguiranno per vivere con lei di preghiera, di lavoro e di rinunce.

Albeggià: l'autunno indora la campagna all'intorno.

Francesco, in ginocchio nella sua cella sul monte della Verna, prega ed implora: «Signore, concedimi che io possa sentire sul mio corpo i dolori che tu hai sofferto».

Un chiarore celestiale inonda la misera stanza, ed un Serafino dalle ali luminose, e che reca su sé il sémbramento di un uomo crocifisso, scende lentamente dal cielo.

Francesco, estatico contempla la visione finché questa svanisce. Sul corpo del Santo sono rimaste le tracce della passione di Gesù.

Da allora Francesco sente le sue carni consumarsi per malattia mortale. Lascia il convento della Verna, e con frate Leone si dirige verso Assisi.

Nell'ottobre del 1225, alla Porziuncola, sente che la sua ultima ora sta per giungere. Raccoglie allora attorno a sé i suoi fraticelli e dice loro ancora parole d'amore, e li benedice, e con loro benedice gli altri fraticelli lontani, sparsi nel mondo, e tutti quelli che in futuro entreranno nell'Ordine.

Poi vuol essere spogliato delle sue vesti e deposto sulla nuda terra.

Così, abbracciato a Madonna Povertà, spira il Serafino.

La leggenda narra che un canto dolcissimo aleggiò nell'aria e si unì al piano dei fraticelli addolorati; erano gli uccellini, i soavi amici del Poverello, che gli darano l'ultimo addio.

M. G. DE ANTONIO.

5 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNAMILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1387 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 365 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1387 - m. 221,1 - kW. 02

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13.50: Giornale radio.

14-14.15: Dischi - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BAILLIA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma) Giornale del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fattina; (Napoli): Bambinopoli.
17: Giornale radio.

17.15: Musica varia.
17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cu-lotta; 2. Rapsodia napoletana su motivi di Costa; 2. Gragnani; 3. Il piccolo pastore; 3. Allegra; 4. La Fiera dell'Impruneta; 4. Altavilla; 5. Paesaggio alpestre; 5. Pennati-Malvezzi; 6. Risveglio mattutino; 6. Donati; 6. El cavallero; 7. Frontini; 7. Pulcinella innamorato.

1. Wassil; 1. All'unghese, intermezzo; 2. Mascagni (Alvisi); 2. La dolcetta, fantasia; 3. Ranzato; 3. Quando un violino parla ad un violoncello; 4. Preston (Pironi); 4. Crepuscolo nelle steppe, bi-Rivacco dei Tartari, ci Risveglio e marcia dei Tartari (dalla Suite asiatica); 5. Lunetta; 5. Kankas Duncan, fox-trot; 6. Quattrone; 6. Marcia degli Alcechini.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18.20-18.48: Notiziari in lingue estere.
18.40-20.39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19 (Roma): Dischi.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroscopo - Notizie sportive - Dischi.
19.15-20 (Roma I): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
18.49-20.38 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: «CRONACHE DEL REGIME»: Dott. Ugo D'Andrea.

20.40:

Concerto di musica da camera

VIOLINISTA GIUSEPPE BRAD

Collaborazione pianistica di GERMANO ANNALDI

1. Veracini-Corti: Largo.

2. Bach: Partita in mi maggiore (Preludio

- Loure - Gavotta - Minuetto 1° e 2°

- Giga).

3. a) Bloch: Baal Schem, improvvisazione;

b) Debussy: La plus que lente; c) Ries:

Perpetuum mobile; d) Hubay: Scena

della Carda n. 5.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III ore 20.40

LA CASA INNAMORATA

Operetta in tre atti di
C. LOMBARDO

Personaggi:

Fatti Duali Nina Canonico Artuffo
Francesco Maria Ramondelli
Madama Ghilberta Amelia Callone
Biberson Riccardo Massucci
Paolo Weber Vincenzo Capponi
Fusai Giacomo Orsini

Mastro direttore d'orchestra
CESARE GALLINO

Nell'intervallo: Cronache del turismo.
21.50: Conversazione di Luciano Folgore.

22: Varietà

22.40-23 e 23.15-23.30: MUSICA DA SALLO.
23.23-15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 988 - m. 394,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Taylor: Suite africana; 2. Pick-Mangialicci: Danza delle apparizioni e barcarola da Casanova a Venezia; 3. Ricci-Signorini: Il lampione; 4. Felber: Danze slovene.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali comunicazioni o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro C. Tortora: 1. Usglio: Le donne carole, ouverture; 2. Bizet: Carmen, intermezzo alto terzo;

3. Tamal: Festa di gnomi; 4. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo alto terzo, trascrizione Culotta; 5. Mascagni: Sùmano, barcarola.

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BAILLIA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumellino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagnoli (varie); (Bologna): La Zia dei perchi e la zia Orietta.

17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA CAMERA: SOPRANO ENRICA FRANCHI e pianista ELENA MARCHIAIO: 1. Schumann: Variazioni su Aegby; 2. Fruttero: a) Preghiera della sera, b) Albasina; 3. Max Regner: Ninna-nanna della Vergine; 4. a) Respighi: Preludio su melodie gregoriane; b) Albani: Il porto; 5. a) Brattella: La strada bianca; b) Alfano: Sonnet; c) Strauss: Serenata.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

PER 60 RACCOLTE. — Barca a vela, tipo nuovissimo « Orta », armata con vela Marconi e fiocco, completamente attrezzata, per 3-4 persone, di facilissima manovra, fornita delle necessarie comodità per sfatare tutto l'occorrente (vivere, cuscini, libri) per piccole crociere estive: buona velocità unita alla massima sicurezza e stabilità.

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in acciaio argentata

possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo micidioso, è la migliore sostituzione dell'argento.

26 modelli differenti

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

GIUGLIEMMO HAUFER - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-591

RADIO - LYON

kH 1293; m 215,4; kW 25

20,15: Fiammolenca.
21: Concerto di dischi.
21,15: Cronache sportive.
21,30: Bouleloup: *Les palmes*, commedia in un atto.
22: Musica riprodotta.
22,15: Armand Somes: *Le souper magique*, un atto in versi.
22,15: Musica militare.
23,45-0,45: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kH 182; m 1648; kW 80

18,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19: Cronaca artistica.
19,30: Seg. del concerto.
21: Canzoni e melodie.
21,45: Concerto di musica da camera, melodie e poemi.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto notturno.

RENNES

kH 1040; m 238,5; kW 120

20,30: Musica di dischi.
21,30: (La Comédie Française): Martinez Sierra:

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in acciaio argentata

possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo micidioso, è

la migliore sostituzione dell'argento.

GIUGLIEMMO HAUFER - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-591

TOLOSA

kH 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Musica da ballo - Canzonette - Musica di films - Trombe di caccia.
20: Concerto vocale - Orchestra viennese - Musica da ballo.
21,10: Orchestra da camera - Pianquette: Selezione dalle Campanie di Cornetille - Musette.
22,10: Anonimo: *Simone est de retour*, radiobozzetto.
23: Concerto variato - Banda militare - Musica di films.
24: Musica di jazz - Opere - Musica da ballo campestre.
1,5-1,30: Musica da ballo - Marce militari.

TOLOSA

kH 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Musica da ballo - Canzonette - Musica di films - Trombe di caccia.
20: Concerto vocale - Orchestra viennese - Musica da ballo.
21,10: Orchestra da camera - Pianquette: Selezione dalle Campanie di Cornetille - Musette.
22,10: Anonimo: *Simone est de retour*, radiobozzetto.
23: Concerto variato - Banda militare - Musica di films.
24: Musica di jazz - Opere - Musica da ballo campestre.
1,5-1,30: Musica da ballo - Marce militari.

TOLOSA

kH 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Musica da ballo - Canzonette - Musica di films - Trombe di caccia.
20: Concerto vocale - Orchestra viennese - Musica da ballo.
21,10: Orchestra da camera - Pianquette: Selezione dalle Campanie di Cornetille - Musette.
22,10: Anonimo: *Simone est de retour*, radiobozzetto.
23: Concerto variato - Banda militare - Musica di films.
24: Musica di jazz - Opere - Musica da ballo campestre.
1,5-1,30: Musica da ballo - Marce militari.

TOLOSA

kH 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Musica da ballo - Canzonette - Musica di films - Trombe di caccia.
20: Concerto vocale - Orchestra viennese - Musica da ballo.
21,10: Orchestra da camera - Pianquette: Selezione dalle Campanie di Cornetille - Musette.
22,10: Anonimo: *Simone est de retour*, radiobozzetto.
23: Concerto variato - Banda militare - Musica di films.
24: Musica di jazz - Opere - Musica da ballo campestre.
1,5-1,30: Musica da ballo - Marce militari.

TOLOSA

kH 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Musica da ballo - Canzonette - Musica di films - Trombe di caccia.
20: Concerto vocale - Orchestra viennese - Musica da ballo.
21,10: Orchestra da camera - Pianquette: Selezione dalle Campanie di Cornetille - Musette.
22,10: Anonimo: *Simone est de retour*, radiobozzetto.
23: Concerto variato - Banda militare - Musica di films.
24: Musica di jazz - Opere - Musica da ballo campestre.
1,5-1,30: Musica da ballo - Marce militari.

TOLOSA

kH 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Musica da ballo - Canzonette - Musica di films - Trombe di caccia.
20: Concerto vocale - Orchestra viennese - Musica da ballo.
21,10: Orchestra da camera - Pianquette: Selezione dalle Campanie di Cornetille - Musette.
22,10: Anonimo: *Simone est de retour*, radiobozzetto.
23: Concerto variato - Banda militare - Musica di films.
24: Musica di jazz - Opere - Musica da ballo campestre.
1,5-1,30: Musica da ballo - Marce militari.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROVERA - Corso Umberto I, N. 507.501 - Tel. 47-471
MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75-456
FIRENZE - Via Cavour N. 21 - Tel. 27-394
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del Catalogo Vetri Artistici



« A TITOLO DI RECLAME »

Servizio da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - bleu e in verde « TADDEI »

Servizio per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 bocce . . . L. 120

Servizio per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia . . . L. 70

Si esegue la spedizione del servizio franco di ogni spesa, consegna a domicilio, a chiunque ci invia cartolina vaglia, dell'importo del servizio stesso.

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDENTE 370 DISEGNI DELLE VARIOLE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI PUÒ FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DI L. 2

TOLOSA P. T. T.
kH 776; m 396,6; kW 120
18,30: Musica da camera.
20,45: Musica di dischi.
21,30: Musica riprodotta.
21,45: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: a) Ouverture des *Frances-jupes*, b) Sinfonia fantastica; 2. Charpentier: d) Selsez, di Lutz, b) Frammenti.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kH 904; m 331,9; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Varietà musicale: La danza degli strumenti.
20,10: Programma vario.
21: Joachim e Wald Masas: *L'amore in treno*, commedia brillante.
21,30: Radiocronaca.
22,25: Cronaca artistica.
22,45-24: Come Breslavia.

BERLINO

kH 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Letture.
19,30: Concerto di piano.
20,10: Come Breslavia.
21,30-24: Musica da camera e *Lieder*: 1. Beethoven: *Quartetto* per piano, violino, viola e cello in mi bemolle maggiore op. 16; 2. *Lieder*; 3. Brahms: *Variazioni* su un tema proprio per piano op. 21; 4. *Weweler*: *Trio d'archi* in re min.

BRESLAVIA

kH 950; m 315,8; kW 100

18: Come Stoccarda.
19: *Lieder* popolare per coro.
20,10: Serata brillante di varietà e danze: *Ultime notizie*.
22,30-24: Concerto di musica leggera e popolare.

COLONIA

kH 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto variato.
19,45: Concerto lirico.
20,10: Rassegna settimanale.
21: Concerto variato: 1. Wagner: *Marcia dell'imperturbatore*; 2. Heuser: *Frammenti dalla "Suite Voci del popolo"*; 3. Canto: 4. Reger: *Volzer d'amore*; 5. Schumann: *Autobusung*; 6. Riccardo Strauss: *Melodie da Arianna e Nesso*.
22,20: Concerto di arpa.
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25

18: Come Stoccarda.
19: Musica regionale.
20,10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Zilcher: *Prezzo da concerto per flauto e orchestra*; 2. Mozart: *Concerto per piano e orchestra in la maggiore*.
21: Radiocabaret (dischi).
22,15: Radiocronaca.
23,45: Come Breslavia.
24-2: Commemorazione di Anton Bruckner: 1. Sinfonia d'archi; 2. *Ave Maria* per coro misto a 7 voci; 3. *Tota pulchra es, Maria*, per coro misto, tenore e organo; 4. *Sinfonia* n. 7 in mi maggiore (reg.).

KOENIGSBERG I

kH 1031; m 291; kW 100

18: Come Stoccarda.
19,15: Concerto di piano.
20,10: Come Breslavia.
22,40-24: Musica leggera.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kH 191; m 157; kW 60

18,20: Concerto di piano.
19: Concerto di dischi.
20,15: Musica da camera: 1. Verdi: *Quartetto* in mi minore; 2. Westermann: *Quartetto* n. 2 in do minore.

21: Schröder: *Indizi*, dramma giallo (reg.).
22,30: Musica da camera: 1. Lotti: *Trio* per flauto, viola da gamba e cembalo; 2. Haendel: *Larghetto* per flauto.
23,24: Musica da ballo (dischi).

LIPSIA

kH 785; m 392,2; kW 120

18: Concerto variato.
19: Trasm. popolare.
20,10: Programma variato dedicato alla Stesla (registrazione).
21,10: Letture (reg.).
21,35: Concerto strumentale: 1. Voci: Compositori della Surla.
22,15: Radiocronaca.
22,45-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405,4; kW 100

18: Musica da ballo.
19: H. Marteau: *Meister Schindler*, commedia di Th. Körner con musica.
20,10: Programma musicale variato con intermezzi teatrali.
22,20: Lezione di scacchi.
22,50-24: Concerto di musica leggera e da ballo.

STOCCARDA

kH 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
20,10: Programma musicale variato con coro, strumenti e pianoforte: Come vi piace.
21,30: Radiocronaca.
22,30: Concerto di dischi.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kH 200; m 1509; kW 150

18,15: Musica leggera.
19,20: Per gli ascoltatori.
19,40: Musica leggera.
20,20: Varietà: *Entertainment Parade*.
21,30: Concerto di piano: 1. Haydn: *Sonata* in do; 2. Grieg: *Pied*; 3. Pizzetti.
22,40: Organo da cinema.
23: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in si bem; 2. Biliu: *Quartetto* d'archi con oboe; 3. Debussy: *Quartetto* in sol minore.
0,15: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 877; m 342,1; kW 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell.
20,30: Composizioni strumentali di Rameau: 1. *Oryon*, cantata per soprano, violino, celso e cembalo; 2. a) *La Cupis*, b) *La marcia*, per violino, celso e cembalo; 3. *O four affre*, aria per soprano da Dardano; 4. *Accare, riane junee*, dalle *Fest di Ebe* per soprano, violino, celso e cembalo.
21: Musica da ballo (Henry Hall).
22: Orchestra della BBC diretta da Clarence Raybould: *Baritone*: Musica inglese: 1. Arnet: *Overture* n. 4 in fa; 2. *Hein: Tre pezzi*; 3. *Reichst*; 3. Canto: 4. *Foulds: Holiday Sketches*, suite; 5. *Quilter: Come vi piace*, danza; 6. A. Collins: *Suite di danze spagnole*.
23,25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,40-1: Letture dall'epistolario di S. T. Coleridge.

MILANO REGIONAL

kH 1013; m 294,2; kW 70

18,15: Per i fanciulli.
19: London Regional.
21: Musica da ballo (Billy Merrin).



La nostra perfetta apparecchiatura di strumenti di misura e di controllo, la precisione e la severità dei collaudi ci consentono d'offrire al pubblico apparecchi ricevitori di perfetto funzionamento. Il modello F. 53 M poi unisce a questi pregi quello non meno importante di un prezzo assai conveniente.

F.53 M



Supereterodina 5 valvole con gamma per le onde medie. Prezzo in contanti L. 890. A rate L. 160 in contanti e 12 effetti da L. 65 cad. Tasse radiofoniche comprese, escluso abbonam. E.I.A.R.

ALLOCCIO BACCHINI & C

Corso Sempione 93, telefono n. 90088 92400 Milano. Negozio vendita: piazza Beccaria 10 Concessionari autorizzati in tutta Italia.

LUNEDÌ

5 OTTOBRE 1936-XIV

21,40: V. Kataev: La quadratura del cerchio, farsa russa del periodo post-rivoluzionario.
23,25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
17,40: Canzoni popolari.
18,30: Lez. di francese.
19,50: Radiorchestra.
21: Canzoni popolari.
21,30: Concerto comico.
22,20: Concerto ritrasm.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18,30: Musica di dischi.
19: Concerto per orchestra, piano e canto (musica d'opera).
21,15: Radiocconcerto: 1. Tjanki: Melodie russe; suite; 2. Mussorgski: Quadri di un'esposizione.
22,20: Fisarmonica.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18: Musica di dischi.
18,30: Lezione d'inglese.
19,15: Programma variato: La nostra patria.
20,10: Melodie romantiche (dischi).
20,30: Rozitja: Vistatrics, commedia.
21,15-22,30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Per le signore.
19,15: Concerto variato.

21,15: Concerto vocale.
21,45: Musica riprodotta.
22: Radioteatro.
23: Concerto di musica francese: 1. Thomé: Minuetto; 2. Chaminade: Cuckoo breton; 3. Anonimo: Chanson du Roi Renaud (canto); 4. Pierré: Suite di danze; 5. Anonimo: Trois para bretons (canto); 6. Chabrier: Una education mancata, ouverture; 7. Debussy: Minuetto; 8. Piéglér: Chanson du cor (canto); 9. Massenet: Le Cid, musica di balletto.
0,15-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
19,30: Concerto di piano: 1. O. S. Bach: Allemande et courante dalla Suite francese n. 2; 2. J. S. Bach: Preludio di corale; 3. Liszt: Studio in la bemolle maggiore; 4. Chalkovski-Papst: Parafraze sull'Eugenio Onegin.
20,35: Violino, piano e canto: 1. Vivaldi: Concerto per violino e piano in sol maggiore, op. 4; 2. Rimski-Korsakov: Il canto della sposa; 3. Carozzini: Canzonetta; 4. Loewe: L'orologio; 5. Loewe: Meeresleuchten; 6. Grieg: Eros; 7. Rubinstein: Un'aria dal Nerone.

22,15-23: Radiocabaret (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
17,40: Concerto orchestrale variato.
20,35: Concerto corale femminile.
21,35: Concerto di organo.
23-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
18,40: Musica da ballo.
19,30: Biset: Sinjonia in do maggiore.
20,10: Musica da camera (programma da stabilire).
20,50: Saint-Saëns: Sansone e Dalila, opera, atto secondo.
21,40: Trasmissione dalla Flandra.
22,30: Musica leggera.
23,50: Musica da ballo.
0,10-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1359; kW 120
18,10: Cronache sportive.
19: Per i soldati.
19,30: Piano e canto.
19,50: Concerto variato.
21: Serata letteraria dedicata a W. Orkan.
21,30: Ravel: Quartetto in fa maggiore.
22,30: Varietà musicale e canto.
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
18,30: Musica da ballo.
19,30: Musica variata.
20: Musica leggera.
20,50: Concerto.
21,25: Musica leggera.
22: Concerto.
22,30: Musica leggera.
23: Concerto sinfonico.
0,25-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,15: Radiorchestra.
19,40: Musica di dischi (Debussy).
20,30: Musica da camera per Quartetto.
21,10: Concerto vocale.
21,45: Conc. ritrasmesso.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKHOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
17,45: Concerto di dischi.
19,50: Concerto variato di una banda militare.
20,50: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
19,15: Musica riprodotta.
19,50: Concerto orb.
21,10: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.
24-1: Ripetizione della trasmissione precedente.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,30: Musica riprodotta.
20 (Ritrasmissione dalla Svizzera interna).
* 1,10 (da Losanna): Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

24: Ripetizione dell'emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
1: Fine.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Per le signore.
18,30: Lezione d'esperanto.
20: Musica antica.
20,40: Concerto vocale.
21,10: Per gli Svizzeri all'estero.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18,40: Concerto di dischi.
19,40: G. Kúthy: Lo stregone, commedia.
22: Concerto orchestrale diretto da Ernst Dohnányi: 1. Cherubini: Il portatore d'acqua, ouverture; 2. Mozart: Concerto.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla **Prothyma SINGER - MILANO - Viale Beatrice d'Este, 7**

fo di fagotto in do minore; 3. Beethoven: Sinjonia n. 5 in do minore.
23,15: Orchestra sghign.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19,30: Musica orientale.
21,35: Concerto orchestrale variato.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
21: Musica araba vocale e strumentale.
22,15: Concerto di dischi.
23,10-23,30: Musica da ballo



i soffitti chiari...

e le tappezzerie chiare sono raccomandabili per una buona riflessione della luce. Se usate tinte chiare, migliorerete gratuitamente in modo notevole la vostra illuminazione. * E soprattutto fate uso di lampade di buona qualità come le PHILIPS. Le lampade PHILIPS sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.



PHILIPS

Martedì 6 Ottobre alle ore 13,10.

Armando Falconi
sarà al microfono per la
trasmissione offerta dalla

Società Italiana **Philips - Lampade Elettriche**

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE 10

piuchebella

**MORA
MILANO**

PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

MARTEDI

6 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 490,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1004 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 563 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,1: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Armando Falconi: «Voglio parlare di me». (Trasmissione offerta dalla Soc. Ital. Philips lampade elettriche).

13,20: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Ciaikovsky: Eugenio Onegin, valzer; 2. Yoshimoto: Suite giapponese; 3. Earl: Chiaro di luna, valzer; 4. C. Lombardo: Parigi che dorme, fantasia; 5. De Micheli: Serenata spagnola.

13,40: Giornale radio.

14-14,10: Cronache del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,30: Il salotto della signora: (Bari): Conversazione di Lavinia Terrotoli Adami: «Per i nostri bimbi»; (Palermo): Costanza Notarbartolo: «Ritorno in città».

18,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Italia bella: Tevere», conversazione sponsorizzata di Nonno Radio; (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: 1. Theodor Blumer: Sestetto, op. 46, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte (Esecutori: S. Patti, D. Fiorini, P. Uffini, E. Nicolini, C. Teutoni, R. Josi); 2. Tre arie di opere di Gluck interpretate dal soprano Enza Motti Messina.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: Suite galardica; 2. De Micheli: Réverie; 3. Hamud: Borachos de Granada; 4. Cuscinà: Le belle di notte; 5. Cortopassi: Verso la luce; 6. Bochmann: La più bella sei tu.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali del servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,20-18,48 (Roma): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura dell'U.N.P.A.

20,40:

Felicità Colombo

Commedia in tre atti di G. ADAMI

Protagonista DINA OALLI

Personaggi:

Felicità Colombo Dina Galli
Il conte Giovanni Scotti Giulio Stival
Rosetta Colombo Adriana De Cristoforis
Valeriano Scotti Stefano Shaidi
Ludovico Grossi Giorgio Piamonti
Maria Spotti Renata Salvagno
Ugo Goletti Nico Pepe
Gisella Landa Galli
Don Piero Silvio Rizzi
La signora Brambilla Linda Torri
Un magli Emilio Calvi
Il milanese di Napoli Alberto Carloni
Il ragioniere Ramazzotti Leo Chiostrì
Una serva Aida Ottaviani
Primo garzone Walter Tincani

Clienti, avventori, contadini

Oggi - A Milano - A Cernobbio - Nel Modenese

Regia di ALBERTO CASSELLA

22,30: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli:

CELEBRAZIONI CAMPANE

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ANTONIO GUARNIERI

1. Mercadante: Sinfonia dall'opera Elena da Feltri.
2. Martucci: Sinfonia n. 2 in fa maggiore, op. 81.

Dopo il concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI - ZANARDI - CASSONE: 1. Moszkowsky: Valzer d'amore; 2. Amadei: Meraviglioso adriatico; 3. Allegri: Mia vita, serenata; 4. Brusa: Dormi amore; 5. Urbach: Fantasia su motivi di Liszt; 6. Tarnai: Josi; 7. Lattuada: Notturno argentino.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,1: Eventuali rubriche o Musica varia.

13,10: Armando Falconi: «Voglio parlare di me» (Trasmissione offerta dalla Soc. Ital. Philips lampade elettriche).

13,20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LE EDUCANDE
DI SORRENTO

Melodramma giocoso in tre atti
di R. BERNINZOWE

Musica di

EMILIO USIGLIO

Personaggi:

Don Demetrio Umberto Di Lella
Luigia Maria Meris
Rodolfo Emilio Ghisardi
Augusto Luigi Fort
Placida Maria Marucci
Florido Ugo Cantalone
Teresa Lina Avegna
Il Generale Alessia Soley

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

18,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: «Lo strascico azzurro».

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: Pianista ALFONSO DEL BELLO: 1. Chopin: Barcarola; 2. Szymanowsky: Serenata di Don Giovanni; 3. Giuseppe Piccolini: Tango da concerto; 4. Mac Dowell: Sonata francese; a) Maestoso; b) Allegro risoluto; c) Vivace; d) Largo; e) Allegro eroico.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura dell'U.N.P.A.

20,40: Cenni sull'opera Le educande di Sorrento.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Le educande di Sorrento

Melodramma giocoso in tre atti di R. BERNINZOWE

Musica di EMILIO USIGLIO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Didone poetica di Mario Pieloni - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi: Musica da ballo (fino alle 23,30).

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

THORENS

Motorini elettrici di alta precisione,
con regolatore infrangibile (brevettato)
per elettrofoni.

MOTORINI A MOLLÀ PER FONOGRAFI

Rapp. : PANSIER - Milano (2/40) Via Podgorà 16

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

Il Taumante



Taumante in mobile

TAUMANTE SOPRAMOBILE

In contanti Lire 1675

A rate: L. 350 alla consegna e
12 rate mensili da L. 120 cad.

Taumante radiofonografo

Caratteristiche principali:

Onde corte - medie - lunghe -
Alta sensibilità - Indicatore vi-
sivo di sintonia ad ombra -
Controllo selettività-fedeltà

TAUMANTE IN MOBILE

In contanti Lire 1875

A rate: L. 375 alla consegna e
12 rate mensili da L. 135 cad.

Comando a doppia demulti-
plica-micrometrica - Altoparlante
speciale a grande cono per alta
fedeltà - circuiti di accordo in
blocco unico antimicrofonico



Taumante sopramobile

e schermato - Schermaggio
integrale del ricevitore ri-
spetto ai campi esterni - 6
valvole FIVRE - Il radiofonografo
ha un braccio a diaframma elet-

TAUMANTE RADIOFONOGRFO

In contanti Lire 2500

A rate: L. 500 alla consegna e
12 rate mensili da L. 180 cad.

trico moderno (potenza-maggiore
fedeltà) con sospensione ancorina
speciale; il piatto girevole è
illuminato mediante una spia,
posta nel pick-up, che facilita
la posa della puntina sul disco.

La propaganda per la vendita
di qualsiasi prodotto deve es-
sere ben studiata perchè non
solo occorre esaminare bene la
situazione generale del mercato
in relazione all'articolo di cui
trattasi; ma occorre studiarla
anche in relazione ai rapporti
con la concorrenza che natu-
ralmente deve essere vinta a
proprio profitto.

Ma anche qui come in altri
campi vi sono diversi metodi.
Il metodo che noi crediamo mi-
gliore è quello di fare
una propaganda a
mezzo stampa, a mezzo
propri viaggiatori,
agenti, produttori, gui-
dandoli tutti alla meta
comune, seguendo
però una linea di as-
soluta serietà, corret-
tezza, sincerità, man-
tenendosi sempre
lontani da qualsiasi
volgarità verso la con-
correnza. Si tratta di
combattere con pieno
rispetto, a fronte alta
senza alcun timore di essere
accusati di slealtà, agendo sem-
pre alla luce del sole, ed accet-
tando di conseguenza la piena
responsabilità di ogni atto, di
ogni frase, di ogni comunica-
zione scritta od orale.

E di conseguenza pubblichiamo
anche la circolare inviata alcuni
giorni fa ai ns. Rivenditori:

*« Spett. Ditta,
« Abbiamo il piacere di co-
municarVi che l'ALCOR, il
nuovo apparecchio Radio-
marelli a 5 valvole, 3 onde,
sarà messo in vendita in Italia*

5
VALV
3
ON
50
LIRE MI



Alc

In cont

L. 84

A ra
L. 100 alla
e 17 rate m

L. 5

(Nel prezzi sono
tasse radiofonich
namento

RADIOMARELLI

alle seguenti condizioni: Per pagamento in contanti Lit. 847, completo di valvole e comprese le tasse radiofoniche. Per pagamento rateale Lit. 100 in contanti alla consegna, e 17 rate mensili da Lit. 50 cadauna.

Nel comunicarVi tale prezzo, Vi preghiamo di considerare lo sforzo notevole fatto da noi, permessoci dalla potenza della nostra fabbrica Magneti Marelli, dalla produzione di varie decine di migliaia di apparecchi ALCOR (cifre reali e controllabili) e dalla grande organizzazione commerciale Radiomarelli.

In questo modo siamo certi di facilitare la Vostra vendita, di assicurarVi guadagni corrispondenti e di contribuire alla diffusione degli apparecchi radio in Italia, dando la possibilità a tutti di acquistare un ottimo apparecchio, stante il prezzo basso. La lunghezza del pagamento rateale (17 mesi) serve a dimostrare a Voi ed ai

Clienti la sicurezza nostra sulla bontà dell'apparecchio stesso. « Questi sono fatti precisi e cifre esatte con cui rispondiamo alle verbose esagerazioni che non resistono al primo urto con la realtà. Con tali prezzi e colla grande produzione già pronta per la immediata consegna degli apparecchi ALCOR, noi dal canto nostro abbiamo la coscienza di avere fatto tutto quanto era possibile per facilitare il Vostro lavoro; ora a VOI!

« Coi migliori saluti.

RADIOMARELLI.

Il Targelio

Caratteristiche principali:

Onde corte - medie - lunghe -
Filtro attenuatore interferenze -
Selettività elevata - Altoparlante

TARGELIO IN MOBILE

In contanti Lire 1425

A rate: L. 320 alla consegna e
12 rate mensili da L. 100 cad.

a grande cono - condensatori
variabili antimicrofonici - Controllo visivo di sintonia - Controllo automatico di sensibilità - Scale



Targelio in mobile



Targelio sopramobile

TARGELIO SOPRAMOBILE

In contanti Lire 1100

A rate: L. 240 alla consegna e
12 rate mensili da L. 80 cad.

di sintonia su quadrante sonoro -
SCALA PARLANTE MAGICA
(assoluta novità, brevettata) -
Regolatore di volume - Regola-

TARGELIO RADIOFONOGRAFO

In contanti Lire 2050

A rate: L. 400 alla consegna e
12 rate mensili da L. 150 cad.

tore di tono - Alimentazione in
C.A. fra 105 e 235 Volta - Il
radiofonomografo ha un riproduttore
fonografico ad alta fedeltà.
5 Valvole FIVRE. 5 Circuiti
accordati.



Targelio radiofonomografo

RADIOMARELLI

MARTEDÌ

6 OTTOBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.25: Lezione di francese.
19.10: Novità in cielo.
19.10: Radiocronaca.
20: Concerto di violino e piano: 1. Haendel: *Sonata in mi maggiore*; 2. Brahms: *Sonata in la maggiore* op. 100.
20.35: Varietà musicale: La parata degli strumenti (danze e arie in voce).
21.40: Nello Paludi Pontine.
22.20: Musica da camera: Schubert: *Quartetto in la minore* op. 29; 2. Wolf: *Serenata italiana*.
23.15-1: Concerto di musica leggera e popolare.

BELGIO

BRUXELLES I

18: Concerto vocale.
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Per i fanciulli.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Concerto di musica leggera.
21: Concerto dedicato alle opere comiche: 1. Adam: *Out. di Se io fossi re*; 2. Massé: *Le nozze di Jeanette*; 3. Maitland: *I drapponi di Villars*; 4. Messager: *Ouv. della Veronica*; 5. Messager: *Fortunio*; 6. Bizet: *Balletto dalla Carmen*.
22.15: Musica americana: 1. Crofé: *Metropolis*; 2. Malneck: *Midnight Reflections*; 3. Warren: *By the River St. Marie*; 4.

Savino: *Study in blue*; Coro a 4 voci: 6. Alter: *Manhattan Serenade*; 2. Blum: *Metropolitan*.
21.10: Dischi richiesti.
23.55: Lett.: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

18.30: Concerto variato.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Concerto di dischi.
21: Paul Abraham: *Fiore di Hawaii*, operetta - Nell'intervallo: Dischi.
23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.30: Concerto di dischi.
18.10: Trasm. tedesca.
19.10: Trasm. da Brno.
20.50: Moravsko-Ostrava.
21.30: Da stabilire.
22.15: Musica di dischi.
22.35: Burlan: *Quartetto*.

BRATISLAVA

18: Trasm. maglara.
19.10: Trasm. da Brno.
20.50: Moravsko-Ostrava.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

18.30: Concerto di musica leggera.
19.10: Banda militare.
20.10: Serata musicale: «150 anni or sono».
20.50: Moravsko-Ostrava.
22.15: Trasm. da Praga.

KOSICE

18.30: Concerto di dischi.
19.10: Trasm. da Brno.
20.50: Moravsko-Ostrava.
22.15: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
18.30: Concerto di dischi.
19.10: Trasm. da Praga.
20.50: Moravsko-Ostrava.
21.30: Prog. variato.
22.10: Musica da ballo.
22.35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNOBORG

18.30: Lezione di tedesco.
19.10: Concerto di dischi.
20.20: N. Hoffmeyer: *Peter*, radiocommedia.
20.50: Canli d'anni.
21.30: Concerto variato.
21.50: Per i giovani.
22.15: Henriques: *Quartetto in la minore*.
23.50-24: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18.30: Concerto di dischi.
20.45: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

18.30: Musica spagnola e dedicata alla Spagna.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

18.30: Concerto di dischi.
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

18.30: Concerto ritrasm.
20.30: Prog. variato.
21.30 (La Comédie Française): De Bréux: *La robe rouge*, commedia.
22.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

18.30: Come ritrasmesso.
21 (Opéra Comique): 1. Bizet: *I pescatori di perle*, opera; 2. Il Siciliano.

NIZZA

18.10: Concerto di melodie.
Dalle 19: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

18.30: Musica di dischi.
20.45: Cronache sportive.
20.50: Dischi - Varietà.
21.15: Alfred Savoir: *La Granduchessa* e il cameriere d'albergo, commedia in tre atti.
23.30: Da un cabaret.

PARIGI P. T. T.

18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18.30: Musica di dischi.
19: Seguito del concerto sinfonico.
20.30: Concerto orchestrale: 1. Musenet: *Balletto dalla Manon*; 2. Lehar: *Il Conte di Lussemburgo*; 3. Albeniz: *Catalonia*.
21.30: Trasm. Federale (Dal Conservatorio) Concerto orchestrale e corale: 1. Henry Février: *Monna Vanna* (frammenti) dal dramma lirico di M. Maeterlinck; 2. Honegger: *Sous-marine*; 3. F. Behmitt: *Danse de Abing*; 4. E. Lalo: *Il Re d'Ys* (frammenti) (dal poema di E. Blau).

PARIGI TORRE EIFFEL

18.30: Cronaca teatrale.
21.30 (Teatro Odéon): H. Cléo: *L'opéra du bonheur*, commedia in tre atti.

RADIO COTE D'AZUR

18.30: Danze e varietà.
20: Radiocorriere: 1. Rimski-Korsakov: *Scheherazade*; 2. Ciaikovski:

Tema e variazione dalla Suite n. 3 op. 65.
21.20: Opertie.
21.30: Musica di films.
22.10: Trasmissione da Monte Carlo (da stabilire).
23.15: Musica da ballo.

RADIO LYON

18.30: Pezzi per violino e piano.
20.30: Concerto corale.
21: Canzoni e melodie.
21.37: Balalache e musica di dischi.
22 (da Charbonnières-les-Bains): Riviera Zwingers Orchestra.
23.45-0.30: Concerto di ouvertures: celebri: 1. Suppé: *Mattino, pomeriggio e sera a Vienna*; 2. Rossini: *Semiramide*; 3. Méhul: *Il giovane Enrico*; 4. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 5. Rossini: *La gazza ladra*; 6. Thomas: *Raimondo*.

RADIO PARIGI

18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19.30: Seg. del concerto.
21.45: Programma variato: 1. Canzoni di tutti i tempi; 2. Cléruc: *La mère Jeanne*, radiocommedia; 3. Cléruc: *Nell'era di Noé*, fantasia radiofonica.
21.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Come notte.

RENNES

18.30: Musica di dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

18.30: Musica spagnola.
20: Musica leggera.
21.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

18.30: Musica da ballo - Concerto orchestrale -

Canzoni - Concerto var.
20: Orchestra viennese - Mus. da ballo - Melodie.
21.10: Gounod: Selezione dal *Faust* - Orchestra da camera - Conc. variato.
22.10: Fantasia: *Les Choses de chez nous* - Pot-pourri sui melodie di Yvain.
23: Canzoni - Lehar: Selezione dalla *Vedova allegra* - Musica di film.
24: Musica orchestrale - Musica da jazz - Melodie.
15-1.30: Musica leggera Marce militari.

TOLOSA P. T. T.

18.30: Concerto ritrasm.
21.20: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Concerto ritrasm.
21.20: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica da ballo.

BERLINO

18.30: Concerto ritrasm.
21.20: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica da ballo.

DENTIFRICIO

IMPERIA

MEDICA

IMBIATTICA

DISINFETTANTE

STABILIMENTO IMPERIA

TRIVIGLIASCO (TORINO)

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino

Via Cesare Battisti, 1 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
MAGNADYNE - RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

19.45: Come Koenigswusterhausen.
22.30-24: Coro, pianetti e orchestra: Musica popolare e *Lieder*.

BERLINO
kHz 841; m 3567; kW 100
18: Come Monaco.
19.15: Orch. da camera.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 3153; kW 100
17: Musica leggera da Rad Salzbrunn.
19: Programma variato: «I Tedeschi del Volga».
19.45: Come Koenigswusterhausen.
22.30-24: Come Amburgo.

COLONIA
kHz 658; m 4559; kW 100
18.40: Jörg: Albert Lortzing, scene radiofoniche.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
22.20: Lezione di scacchi.
22.30: Lezione di inglese.
22.50-23: Lezione di francese.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Monaco.
19: Per i giovani.
19.30: Concerto di dischi.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
23: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Monaco.
19.10: Concerto strumentale e vocale dedicato a Reger.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
22.40-24: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Quartetto in re maggiore*; 2. Mozart: *Concerto per fagotto*; 4. Canto: 5. Haydn: *Sinfonia militare*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Canti hawaiani.
19: Concerto di musiche e melodie popolari: *Sulla Sprea*.
19.15: Trasmissione vana: 1. programma dell'Assistenza invernale per il 1936-37.
22.30: Mozart: *Quartetto in re maggiore*.
23-24: Concerto di dischi.

LIPSIA
kHz 785; m 3822; kW 120
18: Come Monaco.
19: Musica da camera: Haydn: 1. Trio per piano, violino e cello in re maggiore n. 3; 2. *Lieder*; 3. *Quartetto per due violini, viola e cello in fa maggiore* op. 3 n. 5.

19.45: Come Koenigswusterhausen.
22.30: Cronaca libraria.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Concerto variato.
19.15: Musica registrata.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
22.30: Intermezzo.
23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 525.6; kW 100
18: Come Monaco.
19: Programma variato.
19.30: Intermezzo.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
22.40: Concerto di piano a una mano sola: 1. Beethoven: *Adagio dalla Sonata Patetica*; 2. Schubert: *Nocturno*; 3. Borckevic: *Canto nazionale russo*.
23: Come Amburgo.
24-2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA
ORLWITCH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica leggera.
19.25: Organo da cinema.
20: Banda militare diretta da O. Donnell: *Marce della marina*.
21: Selezione di tre opere radiofoniche: 1. Flancon: *Paul Jones*; 2. S. Jones: *Uno schiavo greco*; 3. Messenger: *Mitete*.
22.45: Orchestra della BBC diretta da Julius Harrison e tenore: 1. Haydn: *Sinfonia n. 102 in si bemolle*; 2. Canto: 3. Pizzetti: *La Pisanella*, suite; 4. Canto: 5. Grandos - Grignani: *Due danze spagnole*.
0: Autunno, mosaico di parole e di musica.
0.20: Musica da ballo (Lew Stone).
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50
18.15: Per i fanciulli.
19: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mendelssohn: *Ouv. del Sogno di una notte d'estate*; 2. Elardige-Taylor: *Otello*, suite; 3. Gubik: *Eligia*; 4. Durand: *Ciaccona*; 5. Grieg: *Due danze sinfoniche*; 6. David: *La scoperta del Brasile*, ouverture.
20.30: Concerto corale di canti popolari inglesi.
22: Musica da ballo (Henry Hall).
22.40: Compositori di Bameau per cembalo: 1. *La villeggiata*; 2. *Les tendres plaintes*; 3. *Les sospira*; 4. *La jeunesse*; 5. *Les cyclopes*; 6. *Les trois matins*.

4711 TOSCA

ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



I prodotti "TOSCA" acquistano sempre più il favore delle Signore eleganti grazie al loro profumo ammaliante.

Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA

si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1.50 in francobolli allo Stobilmento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R).

22.25: Musica da ballo (Lew Stone).
0.40-1: Dischi (Delius).

MILANO REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18.15: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20.30: Musica leggera e da ballo.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRAO
kHz 666; m 437.3; kW 2.5
18.15: Radionovela.
19.30: Canzoni popolari.
20.45: Da stabilire.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
18: Concerto orchestrale.
19.50: Unorismo.
20: Radiorecita.
21: Radiocanto.

LETTONIA
MAOONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.20: Canto (opere).
18.35: Lezione di francese.
19.15: Musica riprodotta.
19.45-22: Festival Mozart: 1. Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. *Serenata n. 4 in re maggiore*; 3. Canto: 4. Musica funebre; 5. Andante della *Sinfonia in sol minore*; 6. Canto: 7. Due danze tedesche; 8. *Sinfonia n. 35 in si bemolle maggiore*; 9. *Serenata n. 6 in sol maggiore*.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Per le signore.
19.15: Concerto variato.
21.5: Musica riprodotta.
21.15: Per le signore.
22.15: Massenet: Selezione dalla *Manon*.
0-0.30: Danza (dischi).

in re magg., op. 12 n. 1, per piano e violino.
19.40: Concerto corale.
20.15: Concerto sinfonico diretto da Fiteberg (da stabilire).
22.45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
18.30: Musica da ballo
19.30: Concerto.
20: Musica leggera.
20.50: Quintetti.
21.35: Musica variata.
22: Orchestra da camera.
23.10: Solisti.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18.15: Conc. di dischi.
19.40: Canzoni regionali.
20.15: Beethoven: *Sonata appassionata* (dischi).
20.45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra*; 2. Berlioz: *Sinfonia fantastica*.

SPAGNA

MAORID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18.45: Lez. di francese.
19.30: Cronaca letteraria.
20: Concerto orchestrale variato: 1. Liszt: *Rapida ungherese n. 2*; 2. Bantock: *Secna russa*; 3. Massenet: *Fragmento dalle Scene mozartiane*; 4. Foulds: *Overture*; 5. Jones: *Fantasia sulla Grizha*; 6. Sarasate: *Arie elegane per violino e orchestra*; 7. Rossini: *La danza*.
21.15: Radiocronaca.
22.23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Per i giovani.
19.15: Musica popolare svizzera.
19.45: Programma varia-

to: La musica e il vino.
20.30: Concerto variato.
21.10: Hans Rych: *Leuchenberg*, commedia.

MARTELLI

MONTE GENERI
kHz 1167; m 271; kW 15
19.30: Musica riprodotta.
20: Radiorecita.
20.40: Conf.: *Benvenuto Crilini in Svizzera*.
21.40: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22.40: Cambiando onda... (Trasmissione variata).

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Musica di dischi.
18.50: Radio-orchestra.
19.25: Ritski-Koravkov: *Capriccio spagnolo*.
20: Musica di dischi (orchestra): 1. *Suite* (pantomima); 2. *Danze slave n. 6 e 11*.
20.30: Come Vienna.
21.30: Radiocanto: *Al Carnotet*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
17.50: Concerto vocale e musica zigena.
18.45: Radiocommedia.
19.30: *l'Opéra Reale*: Erkel: *Bánk Bani*, opera.
22.10: Musica di dischi.
23.20: Concerto variato di musica leggera.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100
MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 316.8; kW 12
19.30: Per i fanciulli.
22: Concerto di dischi.
22.15: Concerto di solisti (programma da stabilire).
23-24: Musica orientale.

RABAT

kHz 601; m 499.5; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22.10: Radiocommedia.
22.35: Concerto di dischi.
23-23.30: Musica da ballo.

PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco
MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONE, 7
TELEFONO 30.930



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8



Benozzo Gozzoli - Particolare della Vendemmia

SOLE DI OTTOBRE

Dopo che piove sul prato
per tre lunghissimi giorni,
prodigo sole mi torni
povero, stanco, malato.

Cerchi perdono alla fuga
in fondo agli occhi di tutti,
ma i verdi sono distrutti,
la terra è tutto una ruga.

Gli siberi gonfi di foglie
son fatti poveri spettri.
Le case chiudono i vetri,
deserte sono le soglie.

Sceggono ingordi i rascelli
da scolorite pendici
mordendo terre e radici:
son lupi ed erano agnelli.

Tinido sul pellegrino
che ovaque fal brevi soste,
devi apiare alle imposte
se vuoi vedere un bambino;

o domandare permesso
entrando la punta di piedi
dove tra i bianchi ne vedi
col diti bianchi di gelo.

Per le deserte campagne
vuole di musica agreste,
han voci noi le foreste
per le ceduole casagne
e per quel tonfo di aere
che schiancia un ceppo un ahete
e versa sagocce segrete
sulle famose radure.

Oh, non fa lungo il tuo esilio!
Ma l'uomo, solo non dura.
Dell'ombra ha troppa paura;
e quell'intruso vermiglio
che ai gli alari non tace,
cui basta un fiato e un arbusto
per farsi bello e robaudo,
gli mette in casa la pace.

Ora sui mari riposi
la bionda gelida teata
come chi ascolta una festa
e voglia entrare e non osi.
E per non farli trovare
triste, e nessuno li tocchi
si tiri un'ombra sugli occhi,
on'ombra crepuscolare.

IL BUON ROMEO.

MERCOLEDÌ

7 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHfz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHfz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHfz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

o BARI II: kHfz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHfz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHfz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHfz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHfz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II a TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione di Fausto Negri Arnoldi: « Il frutto del sole ».

13,10: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano); (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rampoldi: Piccolo refrain, slow fox; 2. Giachino: Serenata o Popp, intermezzo per piano, violino e violoncello;

3. Halevy (Tavani): L'Ebreo (seconda fantasia);

4. Di Dio: Donce e carozza, tango; 5. Ferraris: Cu-pricio inghese; 6. Borghesano: Canzone dei baci, fox one step.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

18,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: « CRONACHE DEL REGIME »; Gnie Ezio Maria Gray.

20,40-23 (Milano II - Torino II): SERATA VARIA: Musica brillante - Musica da camera - Notiziari - Musica da ballo.

20,40:

SERATA DEDICATA ALL'UVA

E ALLA VENDEMMIA

(Vedi quadro).

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

CONTRO I RADIO-DISTURBI

Consigli pratici per migliorare
la Radio-RicezioneOpuscolo interessantissimo che si spedisce
dopo invio di Lire 1,50 in francobolli.RADIO-DISPOSITIVO « HUBROS »
TORINO - CORSO CAIROLI 4 - TORINO

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 20,40

SERATA DEDICATA ALL'UVA
E ALLA VENDEMMIA

PARTE PRIMA

VENDEMMIA NEL CHIANTI

Radiomontaggio di LUIGI BONELLI

con commenti musicali di MARINO CREMESINI

Ore 21,5

Conversazione di

S. E. ARTURO MARESCALCHI: « L'Uva
nel costume e nella vita del popolo »

PARTE SECONDA

Ore 21,15

MUSICHE SINFONICHE

dirette dal M^o A. LA ROSA PARODI

1. SAINT-SAENS: Saccanale (dal Sansone e Dalila).

2. GOUNOD: Intermezzo e Danza delle baccanti
(da Filemone e Bauci).

3. BARBERI: Ritorno dalla vendemmia.

4. RESPIGI: Ottobrata (dalle Feste romane).

5. CASSELLA: Sacrificio delle baccanti in onore di
Bacco (dalla favola di Orfeo).6. WAGNER: Saccanale e scena del Venusberg
(dal Tannhäuser).

Ore 22

DIZIONE POETICA

PARTE TERZA

Ore 22,15

MUSICHE OPERETTISTICHE E CANZONI

dirette dal M^o TITO PETRALIA1. BROGI: La vendemmia (dall'operetta Bacco in
Toscana).2. DE MICHELI: Una scena dell'operetta Amore
tra i pampini.

3. Canzoni vendemmiali.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kHfz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - Torino: kHfz 1140

m. 263,2 - kW. 7 - Genova: kHfz 986 - m. 304,3 - kW. 10

Trieste: kHfz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

Firenze: kHfz 610 - m. 491,8 - kW. 20

Bologna: kHfz 536 - m. 559,7 - kW. 10

Roma III: kHfz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1.

Gluck: Armida, ouverture; 2. Vittadini: La Pin-

niana da « Vecchia Milano »; 3. Cinque: Bagliori

d'autunno; 4. Fauchey: Variazioni sinfoniche su

un tema ebraico; 5. Escobar: La congiura dei

burioni.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione di Fausto Negri Arnoldi: « Il

frutto del sole ».

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o NICOLA MO-

LETTI: 1. Kerner Krier: Il sogno passa; 2. Wald-

teufel: Pomona; 3. Martorana-Lanico: Nanita; 4.

Linke: Parata siamese; 5. Galasso: Il consoliere

napoletano; 6. Volpatti: Mia bionda amata; 7.

Brown: Stella mia; 8. Filippini: El cabrero.

13,50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girolondo.
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA CAMERA: Pianista LUIGI GALLINO e soprano CARMELA DUCRANO: 1. Debussy: a) *Notturmo*, b) *Dezenari* di Delphes; 2. Caccini: *Amarilli*; 3. Monteverdi: a) *Vi ricorda o monti ombrosi*, b) *Illustrati o cieli*; 4. Gartner: *Danza viennese* (pianoforte solo); 5. Pizzetti: *I Pastori*; 6. Rocca: *Il bimbo*; 7. Alcaione: *Fides*.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Conversazione di Alessandro Cutolo.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: «CRONACHE DEL REGIME»: On. Ezio Maria Gray.
20.40-23 (Roma III): SERATA VARIA: Musica brillante - Musica da camera - Notiziari - Musica da ballo.
20.40:

Serata dedicata all'uva e alla vendemmia

(Vedi quadro a pag. 28).

23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

19.20: Storia del teatro lirico francese.
21: Concerto di piano.
21.45: John M. Synge: *La fontaine aux saules*, commedia in 3 atti.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Conc. notturno.

RENNES

Khz 1040: m 288.5; kW 120
20.30: Musica di dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

Khz 859: m 349.2; kW 100
18.15: Danze (dischi).
18.30: Concerto variato.
19.30: Dizione e lettura.
19.45: Musica registrata.
21.30: Programma variato: Musica variata, da ballo, recitazione e commedia in un atto.

TOLOSA

Khz 913: m 326.6; kW 60
18.45: Musette - Musica da ballo - Musica di film - Orchestra sinfonica - Marec militari.
20: Operette - Musette - Orchestra viennese.
21.10: Tanghi - Concerto variato.
22.10: Massenet: *Selezione* dalla *Manon* - Fantasia: Quando le bestie parlavano.
23: Music Hall - Musica leggera.
24: Musette - Musica di film - Cantanti regionali.
1.3-1.30: Musica leggera - Musica da jazz.

PARIGI P. T. T.

Khz 695: m 431.7; kW 120
18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19: Seguito del concerto.
20.38: Concerto orchestrale: 1. Lortoy: *Le si-cilien ou l'amour peindre*, balletto; 2. Delibes: *Selez. dalla Lakme*.
21.30: Canzoni regionali francesi.
22.15: Conc. per Quintetto di strumenti a fiato, piano e violino.

PARIGI TORRE EIFFEL

Khz 1456: m 206; kW 5
19.45: Concerto.
21: Come Bruxelles I

RADIO COTE D'AZUR

Khz 1276: m 235.1; kW 25
19.15: Danze e varietà.
20: Concerto corale.
21.20: Radiococoncerto.
22.10: Serata di varietà.
23.15: Musica da ballo.

RADIO LYON

Khz 1393: m 215.4; kW 25
19.30: Per le signore.
20.10: Musica di dischi.
21: Concerto variato.
22: P. Lehner: *Paganini*, operetta in tre atti.

RADIO PARIGI

Khz 182: m 1648; kW 80
18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19: Per i giovani.

Rimski-Korsakov: *La leggenda dello zar Saltan*.
22.30-21: Come Colonia.

BRESLAVIA

Khz 950: m 315.8; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Programma variato brillante - *La fontaine aux saules*, oppure «Non t'arrabbinare».
20.15: Come Berlino.
20.45: Dittender: *Hieronymus Knicker*, opera comica in 2 atti (adattamenti di G. G. G.).
22.30-24: Musica da ballo.

COLOGNA

Khz 658: m 455.9; kW 100
18: Musica leggera e popolare.
19: Concerto di dischi.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto di musica da ballo antica.
21.30: Progr. variato.
22.30-24: Concerto di musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

Khz 1195: m 251; kW 25
18: Concerto di musica leggera e da ballo.
20.15: Come Berlino.
20.45: Come Breslavia.
22.30: Come Colonia.
24: Musica registrata (opere e operette).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

Khz 191: m 1571; kW 60
19: Concerto di musica leggera e da ballo.

AMBURGO

Khz 904: m 319; kW 100
20.10: Concerto vocale con accompagnamento di piano (Günz-Simmbirghe e Günz-Solari); 2. Durante, Giurandani, Scarlati, Bassani, Cavalli, Argenti.
20.45: Per i giovani.
21.15: Concerto di *Lieder* e marce popolari.
22.30: Bach: *Sonata per arpa e flauto*.
23-24: Musica da ballo (dischi).

LIPSIÀ

Khz 785: m 382.2; kW 120
18: Come Francoforte.
19: Musica da camera registrata.
19.30: Un racconto.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto variato ritrasmesso da Saarbrücken.

MONACO DI BAVIERA

Khz 740: m 405.4; kW 100
18: Come Francoforte.
19.15: *Lieder* per coro.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto Schubertiano: 1. *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 2 (primo tempo); 2. *Lieder*; 3. *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 2 (secondo e terzo tempo); 4. *Lieder*; 5. *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 2 (quarto tempo).
22.30: Radiococoncerto.
22.55: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-2: Come Francoforte.

STOCCAROA

Khz 574: m 522.6; kW 100
18: Come Francoforte.
19.15: *Lieder* per coro.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto Schubertiano: 1. *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 2 (primo tempo); 2. *Lieder*; 3. *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 2 (secondo e terzo tempo); 4. *Lieder*; 5. *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 2 (quarto tempo).
22.30: Radiococoncerto.
22.55: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-2: Come Francoforte.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Khz 592: m 506; kW 100
19.20: 20. Max Auer: *Lamento e Trionfo di Anton Bruckner*.
19.35 (dalla Grosser Musikvereinsaal): Orchestra sinfonica diretta da Kabasata: Bruckner: 1. *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 4 *Romantica* (edizione originale); 2. *Sinfonia* in re minore n. 9 (edizione originale).
21.35: Breve varietà.
22: Conc. di dischi.
23.25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Khz 620: m 483.9; kW 15
18.50: Concerto di dischi.
21: Concerto orchestrale sinfonico: Darius Milhaud: 1. *Introduzione e Massimiliano*; 2. *Concerto per viola e orchestra*; 3. *Canto*.
22: Paul Max: *Il mistero della sala d'aspetto*, dramma giallo.
22.10: Concerto di dischi.
23.10-24: Musica riprodotta.

BRUXELLES II

Khz 932: m 321.9; kW 15
19: Concerto variato.
20: Concerto di dischi.
21: Programma variato: Jazz sinfonico e recitazione.
22: Concerto di dischi.
22.15: Concerto sinfonico: Darius Milhaud: 1. *Ballata* per piano e orchestra; 2. *Canzoni popolari ebrei*; 3. *Suite sinfonica n. 2*.
23.10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Khz 638: m 470.2; kW 120
18.10: Trasm. tedesca.
19.20: Moravská-Ostrava.
20.15: Berlioz: *Aroldo in Italia*, sinfonia in 5 tempi, opera 18.
21: Noël *Empereur Jones*, radiodramma.
22.15: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA

Khz 1004: m 298.8; kW 13.5
18.35: Canzoni magiare.
19.20: Moravská-Ostrava.
20.15: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Košice.
22.30-23: Conc. per violoncello e piano: 1. J. B. Bach: *Concerto in sol maggiore*; 2. Liszt-Pon-pere: *Requies* ungherese in un tempo.

BRNO

Khz 922: m 325.4; kW 32
18.30: Soli di cembalo.
19.20: Moravská-Ostrava.
20.15: Trasm. da Praga.
21.35: Trasmisione variata esperanto.

KOSICE

KH 1158: m 259.1; kW 10

18.15: Musica di dischi.
19.20: Moravská-Ostrava.
20.15: Trasm. da Praga.
21: W. O. Schmitt: *Attentato*, commedia.
22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

KH 1113: m 269.5; kW 11.2

19: Per i fanciulli.
18.30: Musica di dischi.
19.20: Musica brillante e da ballo.
20.15: Trasm. da Praga.
22.15-23.15: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

KH 240: m 1250; kW 60

18.35: Eze. di francese.
20: Musica di Suppé.
21: Concerto vocale.
21.20: Una favola di Esopo.
21.35: Orchestra da camera: 1. Purcell: *Suite* dalla musica per il dramma *Pha. Gordia*; 2. Vivaldi: *Concerto grosso* per due violini, cello, orchestra d'archi e cembalo, in re minore op. 3 n. 11; 3. Boccherini: *Danza spagnola*.
22.20: Concerto di dischi.
22.30: Concerto variato.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

KH 1077: m 276.6; kW 12

18.30: Concerto ritrasm.
20.15: Musica riprodotta.

21.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

KH 583: m 514.5; kW 15

18.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: Conc. di musica di compositori viennesi: 1. Mozart: a) *Ascanio in Alba*; b) *Ein kleine Nachtmusik*; c) *Controdanza*; 2. Canto: 3. Schubert: *Aria di balletto* dalla *Rosamunda*; 4. Canto: 5. Suppé: *Ouv. della Cavalleria leggera*; 6. Strauss: *Sogno di primavere*; 7. Canto: 8. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*; 9. O. Strauss: *Fantasia sull'ultimo valzer*; 10. Gilbert: *Fantasia sulla Casta Susanna*.

LILLA

KH 1213: m 247.3; kW 60

18: Musica di dischi.
20.30: Dischi richiesti.
21.25: (Opera di Parigi): Massenet: *Thais*, opera.

LYON LA DOUA

KH 648: m 463; kW 100

18.30: Concerto ritrasm.
20.30: Progr. variato.
21.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

KH 749: m 400.5; kW 90

18.30: Concerto ritrasm.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: (La Comédie Française): Bernard Zimmer: *Basse l'airiano*, comm.

NIZZA

KH 1185: m 253.2; kW 60

18.30: Concerto orchestra.
19: Per i giovani.
Dalle 20.38: Come Parigi P.T.T.

E' affaticato dal lavoro?

Allora si irradia col

«Sole Artificiale d'Alta Montagna» - Originale Hanau-!!

Irradiazioni regolari della durata di soli 3-5 minuti, procurano subito una rianimazione profonda dell'intero organismo. Le oppressioni nervose spariscono, la pressione sanguigna diminuisce, si rafforza il sistema nervoso e tutta l'organismo beneficia di una migliorata circolazione del sangue.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B
MILANO - Piazza Umanitaria, N. 2

"SOLE D'ALTA MONTAGNA",



MERCOLEDÌ

7 OTTOBRE 1936-XIV

INGHILTERRA

GRITWICH

kW 260; m 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo.
19.40: Orchestra della BBC diretta da Arthur Wood e soprano: 1. B. Jones; 2. Gaiety Girl, ouverture; 2. Canto; 3. R. King: *Breeze estive*, capriccio; 4. Clakovski: *Romanza*; 5. Wright: *Parla Gambalunga*; 6. Canto; 7. A. Wood: *Ballerina sulle*.
20.30: Commemorazione del poeta dialettale Wilhelm Barnes nel cinquantenario della morte.
21: Jack Hylton e la sua orchestra: *You Shall Have Music*.
22.40: Concerto di viola e piano: 1. Brahms: *Sonata in fa minore* opera 120 n. 1; 2. Beethoven-Tertis: *Variazioni su un tema di Mozart*; 3. Bliss: *Sonata*.
23.45: Commemorazione di Sir Philip Sydney nel 350° della morte.
0.00: Musica da ballo (Bram Martin).
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kW 877; m 342.1; kW 50

18.15: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20.30: Conc. dal Bayon.
21: Composizioni di Rameau per cembalo: 1. *Pan farinette*; 2. *La triomphante*; 3. *Gavotte et siz double*; 4. *L'indifférent*; 5. *La poule*; 6. *L'harmonique*; 7. *L'espionne*.
22: Selezione di tre opere comiche: 1. *Pisnquette*; 2. *Paul Jones*; 3. *James*; 4. *Uno schizzo greco*; 5. *Message*; 6. *Mirtite*.
23.25: Musica da ballo (Bram Martin).
0.40-1: Composizioni di Chopin per piano: 1. *Tr. notturni*; 2. *Valzer in la bemolle* op. 64 numero 3.

MILANO REGIONAL
kW 1013; m 296.2; kW 70

18.15: Per i fanciulli.
19: Concerto bandistico.
20.30: London Regional.
21: Concerto corale.

perdinci: *Valzer* da Haensel e Gretel.
22.15: Letture.
22.45-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kW 160; m 1875; kW 100

17.40: Per i fanciulli.
20.35: Concerto dell'orchestra cittadina di Arnhem diretta da Spaanderman.
23.30-1: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kW 995; m 301.5; kW 60

18.10: Concerto variato.
19.25: Concerto di dischi.
19.55: Coro di fanciulli.
20.35: Concerto di musica leggera e da ballo.
21.25: Radiocommedia.
22.45: Concerto di violino e organo.
23.10: Musica da ballo.
0.10-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kW 224; m 1339; kW 120

18.10: Cronache sportive.
19.20: Musica brillante riprodotta.
21: Concerto di piano (Chopin).
21.30: Concerto variato: 1. Montuondo: *Połącza da concerto*; 2. Naeff: *Charme du conte*, valzer; 3. Siede: *Suraya*, danza orientale; 4. Musacnet: *Selez. dalla Thais*; 5. Schlenk: *La farfalla*, intermezzo; 6. Stolz: *La mia felicità in terra*, valzer; 7. Arenski: *Serenata*; 8. Grieg: *Danza norvegese* n. 1.
22.15: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto in re maggiore*; 2. Debussy: *Sonata n. 6* per flauto, cello e arpa.
23: Danze (dischi).

PORUGALLO

LISBONA

kW 629; m 476.9; kW 15

18.30: Musica da ballo.
19.30: Musica leggera.
20: Concerto.
20.40: Musica variata.
21.40: Musica da camera.
22: Musica variata.
22.30: Programma brasiliano.
23.30: Musica leggera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kW 823; m 364.5; kW 12

18.15: Concerto variato.
19.40: Concerto sinfonico riprodotto.
20.35: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata*, op. 27 n. 1; 2. Chopin: *Nocturno*; 3. Nottara: *Giornale primaverile*; 4. Liadov: *La tabatière à musique*.
21.10: Concerto variato.
21.45: Concerto variato.

SPAGNA

MADRID

kW 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kW 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVESZIA

STOCKOLMA

kW 704; m 426.1; kW 55

18.15: Concerto di dischi.
19.30: Come Vienna.
20.40: Radiocronaca.
21.25: Concerto di clarinetto: 1. Goeyens: *Preludio e allegro*; 2. De Tuxey: *Canto eleguico*; 3. Magnani: *Romanza e valzer dal Faust* di Gounod.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kW 556; m 539.6; kW 100

19.10: Trasmissione in onore del poeta svizzero Heinrich Federer.
20: Concerto bandistico.
21.18: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI

kW 1167; m 257.1; kW 15

19.30: Musica riprodotta.
20.15: «I 45 minuti senza programma».
21: Trasmissione dalla Svizzera Interna.

SOTTEN

kW 677; m 413.1; kW 100

18: Per i giovani.
20: Polenz: *Sonata* per due clarinetti.
20.35: Programma musicale variato.
22: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kW 546; m 549.5; kW 120

17.30: Radiorchestra.
19.15: Concerto vocale.
20.20: Concerto orchestrale diretto da Lajos Rajter: la musica delle quattro stagioni, Primavera; 1. Goldmark: *Primavera*, ouverture; 2. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 3. Sinding: *Mormorio di primavera*; Estate; 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Gail: *Estate*, quadro estivo; 3. Dohnányi: *Festa delle messi*; Autunno; 1. Grieg: *In autunno*, ouverture; 5. Por: *Vendemmia e Tokaj*; Inverno: 1. Debussy: *Danza dei fiori di neve*; 2. Beiloz: *Carnevale romano*.
22.15: Concerto di piano.
23: Orchestra zigena.

U.R.S.S.

MOSCA I

kW 172; m 1744; kW 500

MOSCA II
kW 271; m 1107; kW 100
MOSCA III
kW 401; m 748; kW 100
I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kW 541; m 316.5; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto orchestrale variato.

RABAT

kW 601; m 499.2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba da Marocco.
22.15: Concerto di dischi.
23-23.30: Musica da ballo.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE NORMALE DOPPIA LUSSO
L. 2.50 L. 9 L. 17 L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

**NON FARETE
A MENO DI QUESTA
DELIZIOSA
SIGARETTA**

MACEDONIA

EXTRA

G O V E D Ì

8 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271.7 - kW. 15
BARI I: kHz 1060 - m. 283.3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1210 - m. 221.1 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 02
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
9-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Kálmán: *La jalla delle bambole*, fantasia; 2. Benatzky: *Angoscia d'amore*, valzer; 3. Ranzato: Quando un violino parla al violoncello; 4. Bizet: *Carmen*, fantasia; 5. Rossi R.: *Il fabbro sull'incudine* (dalla suite - Fantocci animati); 9. Frontera: *Colombella bizzarra*, tango.

Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Nive; (Palermo): Gli amici di Fatina.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Violonista SECONDO PRATO: a) Porpora: *Sonata* in sol; b) Mussorgsky: *Guitarre*; c) Sarasate: *Romanza andalusa*; 2. Duetti sopr. UCCIA CATTANEO e mezzo soprano ADA FULLONI: a) Frescobaldi: *Begli occhi io non provo...*; b) T. V. V. cercando fra le ombre; c) Rossini: *La pesca*.
17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.: 1. Gnecco: *Tago*, passo doppio; 2. Ranzato: *Suono per te, serenate*, per violino e pianoforte; 3. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia; 4. Cardoni: *Canto d'amore*; 5. Scorsone: *Danza morosa*, intermezzo; 6. Brunetti: *Minuetto*; 7. Simonetti: *Soltanto i tuoi baci*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,15: Spogliature cabalistiche di Aladino.
19,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
19,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.
19-20,39 (Napoli): Cronache dell'Aeroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo in lingua spagnola.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GUERRA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA: Primo capitano Garofoli: «Il Ministero della Guerra nell'organizzazione A. O.».

20,40: Cenni sull'opera *La fiamma*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La fiamma

Melodramma in tre atti di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GINO MARINUZZI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Raffaello De Rensis: «La vita letteraria ed artistica», conversazione di Lucio d'Ambr.

Dopo l'opera: Giornale radio - Musica da ballo (fino alle 23,30).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368.5 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491.8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 836 - m. 559.7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
9-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Mule: *Una notte a Taormina*, dalla suite «Sicilia canora»; 2. Leonard: *Valzer capriccioso*; 3. Giordano: *Giordaniana* n. 1; 4. Tamm: *Interludio*; 5. Scassola: *Umorosa*; 6. Billi: *Capota e tamburino*.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

19,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Yanna Bianchi: *Recitazione*; «Trieste-Torino»: «Sul cappello che noi portiamo», trasmissione scarpona di Maestro Remo; (Genova): Palestra: (Firenze): Fata Dianora; (Bologna): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MATILDE FARELLO e del baritone ENZO COCCARELLI: 1. Puccini: *Trasfondo*, «Tu che di gel sei cinta»; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo; 3. Catalani: *Wally*; «Ebben me ne andrò lontana»; 4. Verdi: *Otello*, «Credo»; 5. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo»; 6. Catalani: *Wally*, «T'amo ben io».

17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,15: Spogliature cabalistiche di Aladino.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-19,45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA L.E.P.I.T.).

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti di
CLAUDIO GUASTALLA

Musica di
OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

Endeola Maria Benedetti
Raffello Carlo Tagliabue
Dorella Piero Pauli
Silvana Giuseppina Cobelli
Agnes Agnese Dubini
Monica Pierisa Gili
Agata Matilde Arbullo
Lucilla Angela Ronitoni
Sabrina Franca Daidone
Zoe Maria Mariani
Il Vecchio Bruno Stuchiero
L'usurario Maria Grimaldi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: G. COSTANTINI

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20,40:

L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI
Protagonista DINA GALLI

Personaggi:

Marise Dina Galli
Il professor Lotari Franco Becchi
Giustina Ada Cristina Almirante

Regia di ALBERTO CASELLA

22,10:

Concerto

DEL CORO DEL DOPOLAVORO CANTIERI RIUNITI
DELL'ADRIATICO DI TRIESTE.
diretto dal M^o RENATO RUGGIER

1. De Rillé: *La sera*, pastorale per coro maschile.
2. B. Fratella: *Ninna-nanna romagnola*, per coro misto.
3. Ruggier: *Oi-lu-lu*, per coro misto e tenore solo.
4. Negri: *Canti par te*, per soprani e bassi.
5. Ruggier: *Canta l'onda* (barcarola) per coro misto.
6. Ruggier: *Rapsodia montanara*, per coro misto.
7. Luzzatto: *Bona fortuna*, per coro misto (elaborazione di R. Ruggier).
- 22,40: MUSICA DA BALLA (fino alle 23,30).
- 23-23,15: Giornale radio.
- 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.

DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile,
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

LE ISPIRATRICI

BORIS GODUNOV

Della soglia, sulla quale Mussorgsky si è fermato, quasi che la penombra della stanza l'avesse deluso, egli non vede, sullo sfondo cupo della parete, che l'alone di luce del lume davanti alle "icone".

Ma quel mite chiarore a poco a poco gli basta per distinguere ogni cosa intorno; il ritratto di Nadjesda Opicinin sulla tavola, le piccole poltrone allineate come gonfi fantocci burleschi davanti al divano semicircolare su cui dei giornali, del libri e un ricamo compunti sembrano pettiti le con incuria per rendere naturale una scena quasi incredibile.

Dalle finestre chiuse non entra che un riflesso allucinante della neve che ha ovattato le strade e decorato le piante.

All'esterno i vetri hanno una sovrapposizione di sottilissimo ghiaccio e la rivestitura diafana ha lucentezze e opacità d'un effetto bizzarro, quale darebbe un'artista filigrana d'argento su di un cristallo prezioso.

Modesto Petrovic Mussorgsky avanza di alcuni passi e, spingendosi una poltrona, siede a fianco della tavola, guardando la fotografia di Nadjesda. Certo i suoi grandi occhi non vedono altro fino a quando ella non entra. Allora si volge a lei e ne segue con suprema attenzione i calmi movimenti.

Nadjesda, adesso, completamente seduta sul divano bruto, testina di bianco, con le poltrone schietate davanti, sembra un'eccezionale bambola dal tragico viso.

Le trecce, puntate alla sommità della ripida fronte, coronano d'innocenza la sua bellezza sensuale.

L'abito rosso, dalle ampie maniche chiuse ai polsi, le dà un'aria sacerdotale, mentre sulla sua splendida bocca serpeggia un sorriso diabolico. Ella osserva le proprie dita allungate sulle ginocchia:

«Ho notato una cosa curiosa, Petrovic: le nostre mani si somigliano... Non capisco perché... Noi siamo così diversi...»

Aggiunge con altra voce, dolorosa e amara:

«Oggi avete lavorato molto... e ride piano come burlando se stessa.

Mussorgsky socchiude le palpebre, quasi gli fosse impossibile continuare a guardarla.

«Se riuscissi a scrivere per intero il Boris Godunov, io dovrei a te, Nadjesda, al tuo cuore, alla tua casa...»

«...e alla mia rassegnazione...»

Egli appoggia un gomito sulla tavola e si nasconde il viso dietro la mano aperta:

«Non alla mia rassegnazione, che non esiste, ma alla tua obbedienza...»

«L'altro giorno Balakisev mi chiese perché io, che ti amo, non penso di sposarti... Balakisev è intelligente, Nadjesda, ma non quanto te...»

«Oh, infatti, io so persino rispondere in vece tua...»

«Dubito che la risposta non sia quale dovrebbe essere, il mio bisogno di rinunzia non è facile da capire, né facilmente giustificabile se io stesso, in una "lirica", ho dovuto cercare un ostacolo preciso a quel mio amore, ma tuo merito... A farmi essere così è una speranza; quella di saper sempre soffrire del mio desiderio con questo coraggio, per non deluderti mai...»

Il braccio di Mussorgsky pomba fulmineamente sulla tavola, ma i grandi occhi non vedono l'espressione del viso di Nadjesda.

La triste voce raggiunge.

«Forse questa terribile paura non è che un fenomeno della mia malattia e, in questo caso, non posso che farti pietà...»

Ella risponde piano:

«No... Io adesso capisco, Petrovic... Guarda: le nostre mani sono perfettamente eguali... Credo che così siano le nostre anime... La Russia ha bisogno di te e io di questa poesia...»

MALOMBRA.

VENERDI

9 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 217,1 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1080 - m. 283,9 - kW. 20

BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo); Giornale radio.

17: Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DA MERANO (Vedi Milano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

19,50-20,4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo).

19 (Roma): Dischi.

19-20,39 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: «CRONACHE DEL REGIME».

20,40:

Miss America

Operetta in tre atti di

LUCIO MUROLO e FEDERICO ASTARITA

Musica di EVELMERO NARDELLA

Maestro direttore d'orchestra:

COSTANTINO LOMBARDO

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria

Garatti - Cronache del turismo.

Dopo l'operetta: MUSICA DA SALLO (fino alle ore

23,30).

23-23,15: Giornale radio.

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla Casa Editrice A.B.C. - Via Ludovica, 19 - TORINO

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

MISS AMERICA

Operetta in tre atti di L. MUROLO
e F. ASTARITA

Musica di
EVELMERO NARDELLA

Personaggi:

Miss Peggy Warden	Minia Lissi
Miss Jane Edgins	Miriam Ferretti
Gastone Minicci	Enzo Atia
Te di Charlie	Tito Angeletti
Mr. Briquet Gally	Arturo Pellegrini
Mr. Loteri Gally	Virginia Farri
Mr. Kate Warden	
zia di Peggy	

Direttore concertatore d'orchestra
COSTANTINO LOMBARDO

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140

m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 698 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 283,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 283,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: TITO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tay-

lor: Piccola suite da concerto; 2. Martucci: Alle-

gro sincope dalla sonata op. 22; 3. De Michelis: An-

gelus; 4. Godard: Berceuse de Jocelyn; 5. Sinding: Mornorio di primavera; 6. Urbach: Fantasia su

motivi di Rubinstein; 7. Billi: Danza scotica.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1.

Foulds: Mendelssohniana; 2. Rossini-Respighi: Capri e Taormina (dalla "Suite rossiniana"); 3.

Sibelius: Valse triste; 4. D'Ardena: Leggenda.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Torino): Borsa.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Radio-viaggio con l'Amico Lucio attraverso l'Impero italiano d'Africa (Coccorso a premi)

17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione da Merano:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. GILBERTO ORAVINA

1. Schubert: Sinfonia in si minore (In-

compiuta).

2. N. Sphelli: Intermesso dell'opera: A

basso porto.

3. Liszt: Seconda rapsodia ungherese.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,20-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolza-

no): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Noti-

ziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Boll. meteorologico.

30,30: «CRONACHE DEL REGIME».

VENEDÌ

9 OTTOBRE 1936-XIV

20,40:

Musica da camera

Esecutori: A. Gramigna, primo violino; V. Brun, secondo violino; G. Trampus, viola; F. Luscia, violoncello.

1. Boccherini: *Quartetto in mi bemolle*.
2. Turina: *La oration del toro*.
3. Beethoven: *Quartetto in do minore*.
- Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella.
- Dopo il concerto: Notiziario di varietà.
- 22 (circa):

Selezione di canzoni

- 22,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23,30).
- 22-23,15: Giornale radio.
- 23,30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

kH 592: m 506,8; kW 100
19,30: Bruckner: *Finale della Sinfonia n. 9* (rid. per due piani con illustrazioni).
20: Musica leggera e viennese (banda e archi).
22,30: Concerto di cello e piano: I. Loh: *Balletto*; 2. Mendelssohn: *Sonata in si bemolle maggiore op. 45*.
23,18: Musica leggera: *Un'ora al Bar*.
0,10-1: Musica popolare austriaca: *Melodie del Danubio*.

BELGIO

BRUXELLES I
kH 620: m 483,9; kW 15
18,30: Pissaronia
19,15: Dischi richiesti.
19,30: Concerto di piano.
20,15: Musica riprodotta.
21: Serata variata organizzata dagli ex-combattenti.

23,10: Dischi richiesti.
23,25-24: Danze (dischi)

BRUXELLES II

kH 932: m 321,9; kW 15
18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto variato.
20: Musica fiamminga.
21,3: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schoenmaker: *Variazioni su una vecchia canzone popolare*; 2. Verhoeven: *Suite d'orchestra*; 3. Keldermans: n) *Gavotta e giga*; b) *Danza fantastica*; c) *Gilson: Suite rustica n. 1*; 5. Van Oost: *Onverture del Canto dei mulini*; 6. Broeck: *Poema arabesco e ricordo (piano)*; 7. De Boeck: *Morceaux glabiers*; 8. Rosini: *Ouv. della Gassa ladra*; 9. Maunfer: *Selezione di canti studenteschi tedeschi*; 10. Van den Broeck: *Sonata in do maggiore opera 53 (L'autore)*; 11. J. Strauss:

Valzer dallo Zingaro Barone; 12. Eilenberg: *Una giornata nel Tirolo*; 13. Konradi: *Offenbachiana*; 23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kH 638: m 470,2; kW 120
18,10: Trasm. tedesca.
19,20: Danze e canzoni.
20,5: Concerto orchestrale con solisti (da stab.).
21,5: Novak: *Sonata eroica*, per piano, op. 24.
21,30: Radiodrama.
22,15: Programma variato: *Notti nordiche*.
23,30: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kH 1004: m 298,8; kW 13,5
18: Trasm. magiara.
19,20: Trasm. da Praga.
21,30: Trasm. da Brno.
21,5: Trasm. da Praga.
22,30-23: Concerto di cetre.

BRNO

kH 922: m 325,4; kW 32
19,30: Per far ridere la gente.
20,25: Radiorchestra: 1. Montusko: *Harbina*, polacca; 2. Chalkovski: *Valzer della Sinfonia n. 1*; 3. Glazunov: *Intermezzo romantico*; 4. Lisopounof: *Rapsodia ucraina*.

KOSICE

kH 1158: m 259,1; kW 10
19,30: Come Praga.
20,25: Trasm. da Brno.
21,5: Trasm. da Praga.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113: m 269,5; kW 11,2
18,10: Trasm. tedesca.
19,20: Trasm. da Brno.
20,25: Trasm. da Brno.
21,5-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kH 240: m 1250; kW 60
18,35: Lezione di tedesco.
20,25: Concerto di dischi.
20,35: Una commedia di Pirandello.
22: Concerto di dischi.
22,30: Concerto di ballo.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kH 1077: m 278,6; kW 12
19: Come Lyon-la-Doua.
21: Lezione di spagnolo.
21,30: Musica leggera.

GRENOBLE

kH 583: m 514,6; kW 15
18,30: Come Lyon-la-Doua.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kH 1213: m 247,3; kW 60
18,10: Musica di dischi.
19,15: Musica brillante riprodotta.
20,30: Dischi richiesti.
21: Danze (dischi).
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kH 948: m 463; kW 100
18,30: Musica da camera.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749: m 400,5; kW 90
18,10: Concerto variato.
19,30: Concerto ritrasm.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA

kH 1185: m 253,2; kW 60
18,10: Musica da jazz.
19: Come Parigi P.T.T.
21,30 (dall'Opera di Parigi): 1. Verdi: *La Traviata*, opera; 2. Weber: *Lo spirito della rosa*, balletto.

PARIGI P. P.

kH 959: m 312,8; kW 60
19,21: Mus. riprodotta.
19,30: Per le signore.
20,5: Cronache sportive.
20,35: Musica di dischi.
21,15: Programma variato: *Sous la Lampe*.
21,55-1 (Théâtre Antoine): *Quand on a 20 ans!*

PARIGI P. T. T.

kH 695: m 431,7; kW 120
18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19: Seg. del concerto.
20,38: Concerto orchestrale.
21,30: Programma variato: *Iludio e balli del Faust*; 2. J. Strauss: *Armonia celeste*.
21: Conversazione musicale: *Sotto il cielo di Napoli*.
21,30: Trasm. Federale. Serata teatrale dedicata a Molière: 1. *Les plousirs de l'île enchantée*, divertimento in 5 atti; 2. *L'Amore medico*, commedia; 3. *La Pastorale comique*.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH 1456: m 206; kW 5
19,45: Cronaca teatrale.
21,30: Musica da camera: 1. Saint-Saëns: *Sonata num. 1*, per cello; 2. Cuntor: 3. Déré: *Sonatina n. 1*, per violino; 4. Déré: *Pezzi per piano*; 5. Cuntor: 6. Déré: *Suite brava e varia*; 7. Ravel: *Volcans nobles et sentimentales*; 8. Ropartz: *Quartetto n. 2*.

RADIO COTE D'AZUR

kH 1265: m 235,1; kW 27
19,15: Danze e varietà.
20: Radiodramma.
20,25: Concerto variato.
22,10: Serata di varietà.
23,15: Musica da ballo.

RADIO LYON

kH 1393: m 215,4; kW 25
19,30: Radiodramma.
21: Orchestra e canto.
21,30: Concerto di ballo: *La muta di Portici*; 2. Grétry: *Riccardo cuor di leone*; 3. Leoncavallo: *La Bohème*; 4. Bizet: *I precursori di perle*.
21,30: Concerto variato e canto.
23,45-0,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kH 182: m 1648; kW 80
18,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19: Per le signore.
19,30: Seg. del concerto.
21: Melodie e canzoni veneziane.
21,45: Offenbach: *Madame Favart*, l'opera comica in 3 atti.
23,45-1,45: Concerto orchestrale notturno: 1. Pasquini: *Toccata e pastorale*; 2. Stamitz: *Sinfonia di primavera*, in la maggiore; 3. J. S. Bach: *Cantata della beatitudine*; 4. Luzzi: *Concerto grosso n. 1*; 5. Montepi: *Scene di Jacqui*; 6. Ibert: *Donogoo*, suite sinfonica.

RENNES

kH 1040: m 288,5; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kH 859: m 349,2; kW 100
18,30: Come Lyon-la-Doua.
20: Musica di dischi.
21,15: Musica leggera per Trio.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Come Radio Parigi.

RADETEVI ALL'ITALIANA.

GIOCONDAMENTE E SENZA TIMORE!

Ecco un motto creato dalla italianissima Casa L.E.P.I.T., che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba **SPUMAVERA L.E.P.I.T.**



morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento



Tubo L. 5

Vasetto L. 5

Cilindratto L. 3

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a L.E.P.I.T.-Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto e imballo.

TOLOSA

18.45: Concerto - Melodie Orchestra da camera - Mus. di films - Canzoni.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

TOLOSA P. T. T.

18.45: Concerto ritrasm.
20.45: Musica di dischi.
21.20: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P. T. T.
23.45: Come Radio Parigi.

GERMANIA

18.45: Concerto di dischi.
20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e basso: 1. Sibelius: Il sogno di Tuonela; 2. Canto; 3. Hallen: Armonie delle sfere, poema sinfonico; 4. Canto; 5. Weber: Intermesso dal Cappello a tre punte; 6. Canto; 7. Reger: Suite di balletto; 8. Massenet: Intermesso dall'Amico Fritz; 9. Canto; 10. Wolf-Ferrari: Intermesso dai Gioielli della Madonna; 11. Canto; 12. Smetana: Dei prati della Boemia.
22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

18.45: Concerto di dischi.
20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e basso: 1. Sibelius: Il sogno di Tuonela; 2. Canto; 3. Hallen: Armonie delle sfere, poema sinfonico; 4. Canto; 5. Weber: Intermesso dal Cappello a tre punte; 6. Canto; 7. Reger: Suite di balletto; 8. Massenet: Intermesso dall'Amico Fritz; 9. Canto; 10. Wolf-Ferrari: Intermesso dai Gioielli della Madonna; 11. Canto; 12. Smetana: Dei prati della Boemia.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLIA

17: Musica leggera e da ballo da Gleiwitz.
19: Lied per coro.
20.10: G. Bialas: Concerto per viola e orchestra.
20.30: K. Paque: Il Restoratore, commedia tratta da Gogol.
22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

FRANCOFORTE

18.45: Concerto di dischi.
20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e basso: 1. Sibelius: Il sogno di Tuonela; 2. Canto; 3. Hallen: Armonie delle sfere, poema sinfonico; 4. Canto; 5. Weber: Intermesso dal Cappello a tre punte; 6. Canto; 7. Reger: Suite di balletto; 8. Massenet: Intermesso dall'Amico Fritz; 9. Canto; 10. Wolf-Ferrari: Intermesso dai Gioielli della Madonna; 11. Canto; 12. Smetana: Dei prati della Boemia.
22.30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

18.45: Concerto di dischi.
20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e basso: 1. Sibelius: Il sogno di Tuonela; 2. Canto; 3. Hallen: Armonie delle sfere, poema sinfonico; 4. Canto; 5. Weber: Intermesso dal Cappello a tre punte; 6. Canto; 7. Reger: Suite di balletto; 8. Massenet: Intermesso dall'Amico Fritz; 9. Canto; 10. Wolf-Ferrari: Intermesso dai Gioielli della Madonna; 11. Canto; 12. Smetana: Dei prati della Boemia.
22.30-24: Come Stoccarda.

LIPSI

18.45: Concerto di dischi.
20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e basso: 1. Sibelius: Il sogno di Tuonela; 2. Canto; 3. Hallen: Armonie delle sfere, poema sinfonico; 4. Canto; 5. Weber: Intermesso dal Cappello a tre punte; 6. Canto; 7. Reger: Suite di balletto; 8. Massenet: Intermesso dall'Amico Fritz; 9. Canto; 10. Wolf-Ferrari: Intermesso dai Gioielli della Madonna; 11. Canto; 12. Smetana: Dei prati della Boemia.
22.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

INGHILTERRA

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

DROITWICH

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

STAZIONI DI ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Sabato 10 Ottobre 1936-XIV

Ore 13.10

NINNA NANNA
DI UN UOMO
D'AFFARI



Radiopoemetto di NIZZA e MORBELLI
presentato da SERGIO TOFANO

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA
Davide Campari & C.
DI MILANO - PRODUTTRICE DEL
Bitter Campari
E DEL
Cordial Campari

18.45: Concerto di dischi.
20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e basso: 1. Sibelius: Il sogno di Tuonela; 2. Canto; 3. Hallen: Armonie delle sfere, poema sinfonico; 4. Canto; 5. Weber: Intermesso dal Cappello a tre punte; 6. Canto; 7. Reger: Suite di balletto; 8. Massenet: Intermesso dall'Amico Fritz; 9. Canto; 10. Wolf-Ferrari: Intermesso dai Gioielli della Madonna; 11. Canto; 12. Smetana: Dei prati della Boemia.
22.30-24: Come Stoccarda.

LONDON REGIONAL

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

MIDLAND REGIONAL

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

LUBIANA

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

LETONIA

MADONA

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

NORVEGIA

OSLO

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

HILVERSUM II

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

POLONIA

VARSAVIA I

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

PORTOGALLO

LISBONA

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

ROMANIA

BUCAREST

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

SPAGNA

MADRID

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

SVEZIA

STOCOLMA

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

SVIZZERA

BERNENSTEN

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

MONTE CENERI

HILVERSUM I

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

HILVERSUM II

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

SOTTEN

HILVERSUM I

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

U.R.S.S.

MOSCÀ

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

ALGERI

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

RABAT

RABAT

18.45: Concerto di dischi.
20: Operette - Musica da ballo - Concerto variato.
21.10: Orchestra sinfonica - Canne: Selezione dei Saltimbanchi - Banda musicale.
22.10: Fantasia: Quando al rina.
23: Massenet: Serez, dal Werther - Musica da jazz - Canzonette.
24: Musica di film - Musica da ballo argentina - Operette.
1.5-1.30: Musica leggera.

URODONAL
ANTIARTRITICO
Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro:
«Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacia Proletaria, Negozio di ricovero franco inviando Lire 12 al Depositario: **ANGELO VA' PIACENZA - Sezione R**

SABATO

10 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 211,7 - kW. 13
BARI I: kHz 1050 - m. 263,3 - kW. 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischl.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: NINNA NANNA DI UN UOMO D'AFFARI. Radiopoesma di Nizza e Morelli. Presentato da Sergio Tofano. (Trasmissione offerta dalla Ditta DAVIDE CAMPARI e C. di Milano).

13,25: MUSICA VARIA - Nell'intervallo: Concorso di abilità ELAH.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Vedi Milano); (Roma); Raduno della Nipoteina e trattamento corale del X compianto del Radio-giornale; (Palermo): Piccole musiche di grandi autori eseguite da Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. ANGELINI: «La propaganda agricola nella campagna».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari

19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischl.

19 (Roma): Dischl.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperimento.

19,40-20,4 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache del turismo.

20,40:

Confidenza

Commedia in un atto di ANTONIO GREPPI

Personaggi:

Pia Adriana de Crustoforis
Massimo Silia Franco Becel
Gemma Landa Galli
Giovane autore Stefano Sibaldi
Cameriere Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASELLA

21,15:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M^o ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: Ritorno di primavera, marcia sinfonica n. 2.
2. Chopin: Polacca in la bemolle.
3. Mascagni: Cavalleria rusticana, fantasia.
4. Respighi: Rossiniana, suite: a) Capri e Taormina; b) Lamento; c) Intermezzo;
5. Tarantella «Puro sangue» con passaggio della processione.
5. Wagner: Tannhäuser, ouverture.
- Nell'intervallo: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi (lettura).
- 22,30: Libri nuovi.
- 22,40: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23,30).
- 23,23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140
m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kHz 588 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 235,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Pizzi Emilio: *Brix Braç*; 2. Valisi: *Seduzioni*; 3. Tarenghi: *Serenata in ja*; 4. Dostal: *Di successo in successo*; 5. Scassola: *Piccola gettha*.

12,15: Dischl.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: NINNA NANNA DI UN UOMO D'AFFARI. Radiopoesma di Nizza e Morelli. Presentato da Sergio Tofano. (Trasmissione offerta dalla Ditta DAVIDE CAMPARI e C. di Milano).

13,25: MUSICA VARIA - Nell'intervallo: Concorso di abilità ELAH.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischl.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,45

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti di
CLAUDIO GUASTALLA

Musica di
OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

Rodolfo Maria Benedetti
Basilio Carlo Tagliabue
Dionilio Piero Pauli
Silvana Giuseppe Cobelli
Agnes Agnese Dubbini
Monica Pierella Gini
Agas Matilde Arbusto
Lucilla Angela Rosiani
Robina Franca Daidone
Zor Maria Mariani
Il Veneto Bruno Sblichiero
L'esorista Maria Grimaldi
La madre Maria Grimaldi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: C. COSTANTINI

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO: QUARTETTO «RE DEL BAR» del CLUBING SAVOIA DI TORINO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache del turismo.

20,40: Cenni sull'opera *La fiamma*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La fiamma

Melodramma in tre atti di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GINO MARINUZZI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI.

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Cronache dell'automobilismo di Michele Favla Del Core: «Libri nuovi».

Dopo l'opera: Giornale radio - Musica da ballo (fino alle 23,30).

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 Interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDIERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223 - NAPOLI, Via Cristoforo Colombo, 8 bis
BONA, Corso Umberto I (ang. Piazza R. Marsilio) - BOLOGNA, Via Bizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (ang. via Caracciolo) - BARI, Via Vittorino Veneto (ang. via Dante)

CARTE DA PARATI

NITOR

TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125
ROMA - VIA CAPO LE CASE 28 - PROPAGANDA 5
(MILANO - PARATI - VIA D'EGE)

IN TUTTE LE CITTA' PRESSO I MIGLIORI NEGOCIANZI DI CARTE DA PARATI E I MIGLIORI PITTORI DECORATORI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
19,25: Concerto corale.
20,5 (dalla Grosser Kon-
zerthausen): Composi-
zioni corali di Anton
Bruckner con acc. d'or-
chestra (nel 40° d'ora-
torio).
22,20: Cinceronca.
22,40: Concerto di mu-
sica viennese.
24-1: Musica da ballo.

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
19,15: Musica leggera, di-
zione e canto.
21: Concerto orchestrale
sinfonico: 1. Egar: Pomp
and circumstance; 2. Saint-Saëns: Préludio del
Difeso; 3. Canto; 4. Ip-
poltov: Suite orchestrale;
5. Canto; 6. Pieni: Fa-
storiale per quintetto di
flauti; 7. Chabrier: Es-
pina; 8. Mussen: Se-
lezione della Manon; 9.
Grieg: Due meditate el-
giche; 10. Gileon: Ra-
pso: musica da jazz.
24-1: Gluck: Selezione
dall'Orfeo (dischi).

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Musica da ballo.
19: Radiorchestra.
20: Concerto di piano
(Kodaly, Bartok e Frit).
21: Radiocabaret.
22: Concerto di musica
leggera con soli var.
23,10: Wagner: Selezione
dal Parsifal (dischi).
0,15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
17,55: Trasm. tedesca.
19,15: Trasm. da Košice.
19,55: Banda municipale.
20,45: Tango e minuetti.
21: Jannace: Rakos Ra-
koczy, balletto.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
18: Trasm. maglana.
19,15: Trasm. da Košice.
19,55: Trasm. da Praga.
20,45: Radiorecta.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Programma
variato: «Tutto in una
sola volta».

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
17,45: Trasm. tedesca.
19,15: Radiorecta.
19,55: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Brati-
slava.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
19,15: Concerto variato.
19,55: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Brati-
slava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
18: Orchestra da camera.
19,15: Trasm. da Košice.
19,55: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Brati-
slava.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18,35: Lez. di francese.
20: Concerto corale.
21: Concerto variato.
21,50: Per i giovani.
22,15-0,30: Progr. musica-
le variato ritrasmesso.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12
21: Lezione d'inglese.
21: (Opéra Comique):
Thomas: Mignon, opera.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15
17,30: Come Parigi P.T.T.
20,55 (Opéra di Parigi):
1. Rossini: Il Barbiere di
Sergio; 2. Una
sera di festa

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
20,30: Dischi richiesti.
21,30 (La Comédie Fran-
caise): A. Dumas, figlio:
Denise.

LIVON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
17,30-19,30: Musica da
jazz.
20,30: Progr. variato.
21,30: Serata letteraria -
Alla fine: Danze (d.).

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 50
21: Concerto variato.
22: Concerto vocale.

NIZZA

kHz 1185; m 253,7; kW 60
18,10: Musica da jazz.
21: Folclore nizzardo.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
19,20: Conversazione re-
ligiosa cattolica.
20,30: Mus. riprodotta.
21,15: Progr. variato.
22,35: Canzoni e melodie.
23: Le antenne di New
York.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
17,30: Come orchestrale.
20,15: Pezzi per piano.
21,30: Concerto Orche-
strale: 1. Beethoven: Co-
sì, ovest; 2. Schumann:
Sinfonia n. 4 in re minore;
3. Liszt: Fantasia ungherese per
piano e orch.; 4. Faure:
Dolly, suite d'orchestra;
5. Messager: La Bâsiche;
6. Massenet: Don Chi-
sciotte, Interludio; 7. Ra-
vel: Sheherazade; 8.
Liszt: Mefisto valzer.
21,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5
19,45: Concerto.
21,30: Serata teatrale:
Les fabliaux du moyen
âge.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27
18,15: Danze e varietà.
19: Radiocconcerto.

19,45: Musica riprodotta.
20,30: Musica leggera.
21,10: Serata di varietà.
22,15: Musica da ballo.

RAIOI - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25
19,30: Radiocconcerto.
21: Concerto variato: 1.
Mascagni: Cavalleria ru-
sticana; 2. Offenbach:
Barbe bleu; 3. Schubert:
La casa delle tre ragazze.
21,40: Musica d'opere.
22: Radiorivista.
23,45-0,30: Musica da
ballo.

RAIOI PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
18,30: Musica di dischi.
19,30: Conc. di dischi.
20: Musica leggera.
21: Canzoni e melodie.
21,45: Rabbud: La fille de
Roland, tragedia lirica
in 4 atti.

RENNES

kHz 1040; m 285,5; kW 120
18,10: Concerto ritrasm.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Concerto orche-
strale: 1. Schubert: Sin-
fonia in do maggiore;
2. Turina: a) Donces
de Seïtes dans la cathé-
drale; b) Soir d'été sur
lo terrasse; 3. Mussor-
ski: Danze persane dal-
la Chostakovitch; 4.
Puccini: Madame But-
terfly; 5. Debussy: Il fi-
glio prodigo; 6. Sala-
bert: Sorris del divino
Mozart; 7. Drek: Mol-
davia; 8. Ross: Rapso-
dio andalus; 9. Mozart:
Il ratto del serraglio.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
17,30: Come Parigi P.T.T.
19,45: Lez. di francese.
21,10: Cronaca sportiva.
22,30: Serata aliziana.
23,30: Concerto di musi-
ca leggera.

TOLOSA

kHz 913; m 328,5; kW 60
18,15: Musica leggera -
Musica da ballo - Musica
di piano - Concerto va-
riato.

ISTITUTO FACCHETTI

TRIVIGLIO
(presso Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE
ALLE PROFESSIONI E ALLE
CARRIERE COMMERCIALI.

STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE
CORSI PREPARATORI PER I MINORI
40 ANNI DI RIGGIOLOSA ESISTENZA
Sempre sotto la stessa direzione del fondatore

CONVITTO DI PRIMO ORDINE
TUTTI GLI SPORTS
REFERENZE IN OGNI PARTE
D'ITALIA E ALL'ESTERO

20: Musette - Canzonette
e Orchestra da camera.
21,10: Audran: Selezione
dalla Mascotte - Musica
da ballo - Musica di film.
22,10: Mascagni: Selezione
dalla Cavalleria rusticana -
Concerto variato.
23,15: Musette e Opere.
1,5-3,30: Musica leggera e
da ballo.

BRESLIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Radiocconcerto.
18,20: Radiocconcerto.
19: Programma variato:
Fine-settimana.
19,45: Cronaca sportiva.
20,10: Come Lipsia.

CROMA

kHz 588; m 455,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,50: Bruckner: Quintetto d'archi in fa mag-
giore.
20: Come Berlino.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Colonia.
20,10 (dalla Saalbau):
Coro, orchestra e stru-
menti: 1. Ahrens: Pas-
saggio e fuga in sol
minore per organo; 2.
H. Hermann: Das chris-
tliche Tagewort, cantata
per contralto, coro
mistico a cinque voci, oboe
e organo; 3. Ahrens:
Toccata e fuga in do
maggiore per organo; 4.
Jon: Hotta per sei voci
mistico e organo; 5. Vran-
ken: Hadevich-Tripty-
chen, per baritono, coro
inglese e orchestra; 6.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18,20: Progr. variato.
19,15: Piano e coro.
20,30: Varietà brillante

CONCORSO di ABILITÀ ELAH
L.200.000 di premi

Cari amici dell'Elah,

Anzitutto grazie infinite per le numerose lettere e cartoline che da ogni parte mi arrivano giornalmente: tutti vogliono un consiglio, tutti vogliono sapere il segreto della vittoria per il grande concorso.

Il segreto c'è, e come! Basta perseverare nella paziente ricerca di tutti i vocaboli che iniziano con la « F ».

Sarà perché il concorso sta per volger nel termine, che anche i più ignavi si muovono? E' strano come parecchi, soltanto in questi giorni, si sono accorti che 200.000 lire di premi fanno gola. Pensate! Il primo premio è di 25.000 lire, il secondo una bella automobile... e poi orologi, biciclette, radiogrammofoni... Insomma questo è un concorso che fa veramente rimanere a bocca spalancata.

Ma perché indugio nel parlarvi di una cosa che ormai sanno anche le pietre? Meglio scrivere, come al solito, i vocaboli in « F » trovati nell'ultima trasmissione:

Foresta, filatrice, faccia, fattoria, faggio, funghi, fabbro, forgia, falegname, ferri, falda, frate, fardello, francescano, ferito, fasciatura, frattura, ferita, filacce, fiacole, face, fotografo, fotografia, fissaggio, fallimento.

Baciami ed abbracci infiniti dal vostro

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH non è difficile, ma originale e istruttivo.
CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile « Fiat 1500 » - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso « La Voce del Padrone » - Orologi, biciclette, ecc. Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO, vincete i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.

Topolino

SABATO

10 OTTOBRE 1936-XIV

Khab: Tre leggende della Madonna per contralto e orchestra d'archi. 7. **Haller:** Concerto per organo e orchestra op. 15; 8. **Humpert:** *Te Deum*, per coro misto, organo e orchestra. 22.30: Come Lipsia. 21-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kHz 1011; m 291; kW 100
18.45: Trasmissione letteraria-musicale: J. S. Bach. 19.15: Per i soldati. 20.15: Come Amburgo. 22.35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto orchestrale e vocale di danze e Lieders popolari. 19: Musica leggera e da ballo. 20.10: Come Lipsia. 22.30: Musica da camera: 1. Haendel - Halvorsen: *Pasacaglia*; 2. Haydn: *Quattro per tre* e esilo. 23-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382.2; kW 120
18.50: Programma variato: Fra gli animali. 20.10: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Beethoven: *Fidelio*; 2. Mozart: *Il Flauto magico*; 3. Wagner: *Il cacciatore fantasma*; 4. Kreutzer: *Il campo notturno di Granata*; 5. Weber: *Il franco tiratore*; 6. Verdi: *La Traviata*; 7. Verdi: *Il Trovatore*; 8. Verdi: *Otello*; 9. Verdi: *Un ballo in maschera*; 10. Verdi: *Aida*; 11. Reznicek: *Dona Donna*; 12. Smetana: *La sposa venduta*; 13. R. Strauss: *Ariadna a Nasso*; 14. Lortelling: *Zar e Zarputine*; 15. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*. 22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405; kW 100
18: Musica leggera. 19.30: *Lieder* per coro. 19.30: Il quadro del mese: Hubert: *Autritratto*; Isabella Brant. 19.30: Mazurke (piano). 20.10: W. Goethe: *Der*

verlebte Wau-Wau, opera in sette quadri. 22.20: Concerto di dischi. 23.34: Musica da ballo.

STOCCAROA
kHz 574; m 522.6; kW 100
20.10: d'Albert: *Tiefand*, opera in un preludio e due atti. 22.30: Come Lipsia. 24-2: Musica leggera e da ballo (dischi).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo. 19.30: Intermezzo gallico. 19.45: Musica da ballo (Edie Carroll). 20.30: Varietà: *In Town Tonight*. 21: *Il colloquio è finito*, un'avventura di Sanders tratta da Edgar Wallace (*Bosambo*). 21.15: Orchestra della BBC diretta da Frank Bridge: 1. Reznicek: *Ouv. di Donna Diana*; 2. Roschini-Respighi: *La boutique fantasque*. 22.20: Music-Hall. 23.30: Musica leggera e da ballo. 24-1: L'ora di Henry Hall.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50
18.15: Per i fanciulli. 19: Musica leggera e da ballo. 20.30: Musica leggera. 21.15: Leggenda del Derbire. 22 (dal Sadler's Wells Theatre): Wagner: *Lo-hengrin*, opera, atto II. 23.15-1: L'ora di Henry Hall.

MILANO REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18.15: Per i fanciulli. 19: London Regional. 20.30: Cronaca sportiva. 20.45: Musica leggera. 21.15: London Regional. 21.35: Concerto di piano. 22.20: Cronaca di un incontro di Water Polo. 23.15-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
19.30: Concerto vocale. 19.50: Programma varia-

to: Canzoni, melodie e danze popolari. 21.30: Concerto corale. 23: Concerto ritrasm.

LUBIANA
kHz 327; m 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra. 20.20: Radiodramma (da stabilire). 22.30: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18: Canzoni e poemi lettontici. 19.15: Concerto di musica popolare: 1. Ivanova: *Suile n. 1*; 2. Canto; 3. Ciaikovski: *Canto d'autunno* (clarinetto); 4. Chopin: *Nocturno*, op. 55 (clarinetto); 5. Canto; 6. Grieg: Due melodie; 7. Dvornik: *Danza alara*; 8. Canto; 9. Solo di violino; 10. Canto; 11. Singing: *Mormorio di primavera*; 12. Strauss: *La mia vita è amore e gioia*, valzer; 13. Chabrier: *Rapsodia spagnola*; 14. Rodermann: *Marcia nuziale svedese*. 21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica da ballo e musica di dischi. 19.15: Concerto variato. 21.15: Programma lussemburghese. 21.40: Musica leggera. 22.30: Haydn: *Sinfonia n. 11 in sol maggiore* (*Sinfonia militare*). 22.25: Concerto di musica antica e moderna: 1. Haendel: *Concerto grosso n. 1 in sol maggiore per orchestra di archi*; 2. H. Wolf: *Serenata italiana*; 3. Quattro pezzi per piano; 4. De Falla: *Andalus*; 5. Prokofiev: *Gavotta*; 6. Aubert: *Folletti*; 7. Ravel: *Ripando e fucola*; 4. Walter: *Marionette e mazurche*, ouverture. 6.5-8.30: Varietà musicale.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 50
18: Per i fanciulli. 19.30: Musica eseguita da un complesso militare. 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione (programma da stabilire). 21.15: Cronaca libraria. 22.15-23.30: Radiocorabaret.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1575; kW 100
20.45: Meditazione religiosa cattolica.

Spett.

DIREZIONE GENERALE DELL'«EIAR»

Via Arsenale, 21 - TORINO

Vi prego spedirmi copie dell'opuscolo

L A RADIO

dal microfono all'altoparlante

al seguente indirizzo

Sig.

Via

(Prov.

(abbonato alle radioaudizioni col N.

All'uopo allego L. in francobolli.

NO, la pubblicazione costa L. 1,50 per gli abbonati alle radioaudizioni e L. 3 per gli altri. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

21.15: Programma brillante e variato. 23.15-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60

18.40: Concerto di organo. 19.10: Radiocorabaret. 19.55: Concerto di dischi. 20.20: Musica di un film sonoro. 20.55: Concerto di dischi. 21.40: Radiocommedia son. musica. 22.20: Fisarmonica e organo. 22.45: Concerto orchestrale variato. 23.45-0.40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Per i polacchi allestieri. 19.30: Musica di Fr. Rust. 21: Concerto corale religioso. 21.30: Concerto orchestrale diretto da Fielberg: 1. Rachmaninov: *Pocoizze*; 2. Reger: *Entrata*; 3. Wastienko: *Quattro canzoni*; 4. Ciaikovski: *Andante con dolore*; 5. Szymanowski: *Chanson de la Princesse*; 6. Verdi: *Rigoletto* (canto); 7. Poulenc: *Valser*; 8. Tchaikovsky: *Amleto* (canto); 9. Mozart: *Ouverture del Don Giovanni*. 22.15: Umanismo. 22.45: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
18.30: Musica da ballo. 20: Musica variata. 20.30: Concerto. 21.30: Musica variata. 22: Musica leggera. 22.20: Orchestra da camera.

23.30: Musica variata. 24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12

18.15: Musica militare. 19.25: Musica di films e d'opere riprodotte. 21.45: Conc. ritrasmesso. 20.15: Musica da ballo.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKHOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55

18.30: Kentucky Singers. 19: A. Srensk: *L'ingegnere Biorck*, radiocomm. 19.30: Concerto di musica da ballo antica. 20.45: Radiocorabaret. 22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100

19: Campagne da Zurigo. Dalle 19.20: Trasmissioni da stabilire.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 517.1; kW 15

19.30: Musica riprodotta. 20: Messa con Bob Engel. 20.30: Paul Hansen: *Un delitto sul transatlantico* (dramma criminale in 4 scene). 22.10: Concerto variato.

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100

18: Campagne da Losanna. 18.10: Per i fanciulli.

19.10: Frammenti di opere teatrali: 1. Miliard: *I draghi di Vistula*; 2. Messenger: *Passionément*; 3. Yvain: *Ta bouche*. 20.30: Da stabilire. 22: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120

18: Musica di dischi. 19: Concerto variato di musica leggera. 20: Radiocommedia. 22: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Ouverture dell'Eurpante*; 2. Nador: *L'uccello azzurro*, suite; 3. Nador: *Reposda di danza*; 4. Debussy: *Piccola suite*; 5. Nador: *L'isola*, ouverture.

23.30 (dall'Hotel Britannia): Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1714; kW 500

MOSCA II
kHz 271; m 1197; kW 100

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI I
kHz 941; m 518.8; kW 12

19.30: Musica orientale. 20.30: Concerto di dischi. 21.15: Trasmissione umoristica. 22: Music-Hall.

RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25

20: Concerto di dischi. 21: Musica araba (d.). 22.10: Musica leggera. 23.23.30: Musica da ballo.

ALZATUFFICIO DI VARESE
ITALIA IN TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI..

CRONACHE

IL CONGRESSO DEGLI AUTORI PRESIEDUTO DA S. E. ALFIERI

A Berlino, il 28 settembre, si è inaugurato nell'Aula Magna dell'Università l'XI Congresso della Confederazione internazionale delle Società degli autori e compositori, con la partecipazione di ventisei Nazioni e 42 Società.

L'importante riunione, presieduta da S. E. Alfieri, nella sua qualità di presidente della Confederazione internazionale, ha avuto inizio con un importante discorso del Sottosegretario di Stato per la propaganda del Reich, dottor Funk, il quale ha portato ai congressisti il saluto del Governo nazista e del Ministro Goebbels.

Ha preso quindi la parola S. E. Alfieri, accolto da un'imponente ovazione da parte dell'assemblea. Innanzi tutto ha ricambiato il saluto alle autorità del Reich ed ha ringraziato per le cordiali accoglienze di Berlino. Dopo aver rivolto un particolare riconoscente saluto ai dott. Goebbels, che ha dedicato tanto vivo interesse alla tutela dei diritti d'autore, ha in una lucida e chiara esposizione commentato i fatti salienti della vita confederale dell'ultimo anno, proponendo al Congresso le direttive particolari per l'azione futura della Confederazione. Passando poi dal quadro tecnico-giuridico a considerazioni di ordine politico e morale più vaste, S. E. Alfieri ha lusingato e spiegato la recente iniziativa del Governo fascista intesa a perfezionare una serie di accordi bilaterali fra l'Italia ed i vari Paesi, per facilitare il pagamento dei diritti d'autore, e questo in omaggio alle forze spirituali che, animate dal patrio nazionale, hanno nel mondo una funzione chiarificatrice e di difesa della civiltà. Il discorso di S. E. Alfieri, seguito con vivo interesse e spesso interrotto da applausi, ha suscitato alla fine le più vive acclamazioni.

La seduta italiana della Delegazione italiana, presieduta dal sen. Bodrero e composta da S. E. Pirandello, da S. E. il sen. Piola-Caselli, dal direttore generale del teatro comm. Nicola De Piro e da altre personalità, ha assistito in uniforme fascista.

LE TRASMISSIONI IN ETIOPIA

Sotto la direzione di Carlo Milanese esce ad Addis Abeba il primo giornale italiano. In un articolo intitolato «Aloppolanti» si legge un interessante resoconto delle impressioni ricevute dagli indigeni dalla trasmissione delle radiocronache: «Opera altamente benefica — rileva il giornale — è questa propaganda che il Ministero Stampa sta svolgendo in Etiopia tra queste popolazioni indigene a mezzo di questo primo improvvisato impianto sonoro nobile. Vogliamo ricordare il gruppo dei camerati cui va il merito di questa bellissima iniziativa: il Console Generale di S. M. il Re e Imperatore, Casertano, Capo dell'Ufficio Stampa e Propaganda in Etiopia, il Reggente conte G. de Bosdari, il tenente A. Morandini, il valente tecnico romano dell'ing. M. Elvanzo.

Dall'articolo si rileva che, alla fine d'agosto, le trasmissioni in Etiopia erano già arrivate a circa duecento con un pubblico di ventimila persone.

IL DECENNALE DELLA MILIZIA CONFINARIA ALLA RADIO

Nella ricorrenza del X Anniversario di costituzione della Milizia confinaria, il generale Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha parlato alla radio rivolgendo il saluto del Duce alle Camiele nere in ascolto dai posti di confine.

Il generale Russo ha messo in rilievo le benemerenze dei Confinari, che affrontano disagi di ogni specie e lunghi faticosi turni di servizio pur di garantire la sicurezza dei confini inviolabili.

Con nobilissime parole il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha associato nel suo elogio i veterani alle reclute, vantando ed esaltando lo spirito di Corpo che li accomuna in un'unica fede, in un unico ideale. Lo Speciali parole di elogio il generale Russo ha rivolto alle donne dei Confinari sposi e madri.

Il generale Russo ha terminato il suo magnifico discorso invitando le Camiele nere che vegliano per la difesa della Patria ad elevare il saluto al Duce,



A Merano: le predisposizioni per la trasmissione della cronaca della grande prova ippica (Fot. Walb.).

LA RADICRONACA DELLA CDRSA DI MERANO

CONSCRITTO nel nome del Duce, all'augusta presenza della Duchessa di Pistoia è stato inaugurato solennemente domenica 27 settembre, l'ippodromo di Merano, opera veramente degna della grandiosità romana. Non si può pensare niente di più bello come cornice alla pista dei milioni sulla quale verrà disputata domenica 4 ottobre la grande Lotteria ippica.

La grande combinazione emotiva tra il gioco e lo sport, che pone in primo piano europeo il nome della ridente città alto-atesina, offrirà argomento ad una appassionante cronaca che verrà radio-diffusa dalle 15.30 alle ore 18 e che darà modo agli spettatori di seguire la corsa nelle sue emozioni vicende e nella sua vittoria finale.

Notizie dettagliate sull'abbinamento dei biglietti estratti con i cavalli vincenti verranno date più tardi, seguendo lo svolgimento delle operazioni.



Il violinista ungherese Giuseppe Biró.



TORQUATO TASSO

NELLA STORIA DELLA MUSICA E DELLA POESIA

LA stazione Reichssender di Königsberg ha deciso di mettere in programma una serie di trasmissioni domenicali di musica e letteratura, da eseguirsi dalle undici a mezzogiorno. Le prime trasmissioni saranno specialmente a sfondo storico con rievocazioni di personaggi i quali hanno ispirato i poeti. Per queste rievocazioni oltre allo storico e al poeta si rende anche necessario il concorso del musicista che con la sua arte contribuisce all'interpretazione psicologica di una personalità. L'attesa per questa indovinata iniziativa è grande. Il primo personaggio prescelto è stato Torquato Tasso. Dopo un cenno sulla vita ossessante tra la genialità e la pazzia di questo autentico uomo del Rinascimento, è stato eseguito il poema sinfonico Tasso di Liszt, e poi alcune scene del noto dramma di Goethe sullo sventurato autore della Gerusalemme. Le scene vennero precedute da una introduzione del dott. Paul Gerhard. Così è stato possibile a numerosissimi ascoltatori tedeschi di conoscere sotto vari aspetti uno dei più grandi poeti italiani il quale ha esercitato una durevole influenza sulla poesia europea ed anche sul romanticismo tedesco.

PER LA DIFFUSIONE DELLA RADID A ZARA

Il Commissario Prefettizio che regge temporaneamente l'amministrazione dell'Azienda Municipale di Zara, ha preso una deliberazione che servirà a facilitare di molto la diffusione della Radio nelle località. Ha ridotto cioè da lire 125 a lire 10 il contributo che gli abbonati alle radiocondizioni devono versare per concorrere nelle spese incontrate dall'Azienda per l'introduzione della corrente elettrica per l'installazione dei ricevitori radiofonici. I radioamatori saradini esprimono a nostro mezzo la loro gratitudine all'Illustre Commissario delle Aziende, per l'importante provvedimento.

In Groenlandia, ha detto al microfono di Copenhagen il danese Peterson che l'ha recentemente esplorata, si catturano centomila foche; si pescano cinquantamila squali, di cui si utilizzano il fegato e la pelle; millequattrocento balene si ducento orsi bianchi. A ciò si deve aggiungere l'esportazione di pelli di renne e di volpi soprattutto azzurre. Peterson ha riportato dalla sua esplorazione oltre ottocento differenti specie di uccelli. La Radio ha un significato specialissimo per la Groenlandia, paese in cui la Posta non funziona che per alcune settimane d'estate. La prima trasmittente groenlandese data ormai da oltre vent'anni o sono. Nel 1924 fu decisa la costruzione di altre quattro Stazioni: la Julianehaab, Godthaab, Godhavn e Angmagalik. Quest'ultima è destinata alle informazioni meteorologiche ed uso dei numerosi battelli da pesca. Nel 1926 e '27 la rete groenlandese fu completata con la costruzione delle Stazioni di Faerim-ghelan e di Scoresbysund.

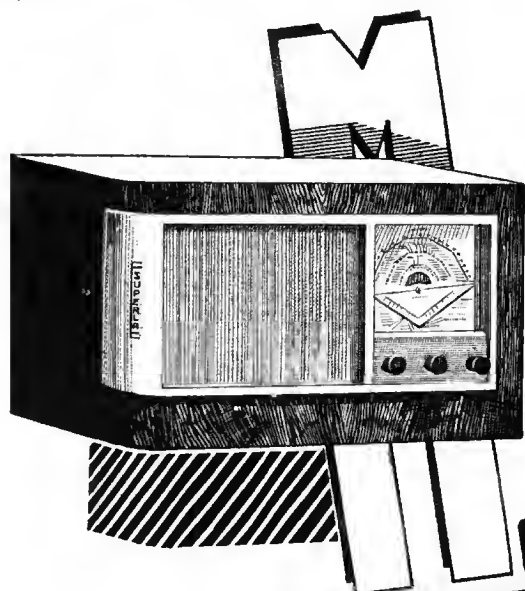
Tedoro da Banville, nel suo L'occidentale, narra che Teofilo Gautier amava recitare la commedia. Aveva scritto uno scherzo in un atto il tricarico incantato che rappresentò davanti ad alcuni intimi in casa sua. Il lavoro passò anche, nel 1845, al Teatro delle Varietà. Nella rappresentazione... onalings Gautier interpretava la parte di Grimoire con una vivacità e un'arte impressionanti. L'indomani De Banville ne elogiò l'interpretazione con iustissimi versi. Il tricarico incantato è stato ridotto radiofonicamente e diffuso dalle Stazioni di Stato francese.

Sotto il titolo di Fene d'amore perdute Shakespeare fece pubblicare a Londra, nel 1598, il lavoro che aveva fatto rappresentare il Natale precedente alla presenza della Regina Elisabetta. Si tratta di una specie di commedia a chiave. Basta ricordare che la terribile Elisabetta, la donna senza uomini, aveva fatto giurare ai più gloriosi e più belli dei suoi cortigiani che non si sarebbero mai sposati. Tra costoro era il conte di Southampton, l'amico intimo di Shakespeare, al quale il celebre tragico aveva dedicato due poemi. Un giorno, Southampton si innamorò perdutamente della bella Elisabetta Var-

SOCIETÀ ANONIMA
RADIO SUPERLA

BOLOGNA
 VIA PASUBIO, 18

SERGIO
 GATELLI
 XIV



MODELLO 46
 QUATTRO VALVOLE
 CIRCUITO REFLEX
 ONDE MEDIE-CORTE

Superla
la perla della radio

non, ma la Sovrana spietata e inesorabile si rifiutò di scioglierlo dal giramento. L'inglese ricorse all'Amico, il quale gli promise di comporre un lavoro in favore delle anime inamorate, e fu così che nacque la *Pené d'amore* perdute dietro i cui personaggi è facile intravedere Elisabetta e gli innamorati. La sera di Natale la Sovrana ascoltò impallidita la lezione del celebre tragico, e Southampton, convinto che Elisabetta avrebbe fatto tutti i consigli di Shakespeare, sposò la Vernon. Ma la commedia finì in tragedia poiché la Sovrana, irata, fece subito arrestare i due sposi e li fece rinchiusere in una torre in celle separate. La signorina opera alla disperata, cade nell'oblio non avendo raggiunto il suo amichevole scopo, e la Radio britannica l'ha rappresentata adesso in un nuovo adattamento.

Un ricco banchiere senegalese ha fatto dono a Dakar, capitale dell'Africa Occidentale francese, di una trasmittente fornendo tutto il capitale necessario per l'installazione. Non solo, ma si è impegnato anche di pagare tutte le spese per l'esercizio e la manutenzione della nuova trasmittente.

Le Stazioni federali francesi hanno realizzato un programma intitolato *Te carissimi*. Ma non si trattava di tre assi della musica, bensì di tre scrittori umoristi, Moinaux, Monnier e Courteline. Monnier si è assicurato la celebrità con la creazione di *Madame Bovary* che vien fuori dalle famose riflessioni: «Quanta scabrezza il più bel giorno della mia vita», o «Il carro della Storia natia su un vulcano». «Questa è la mia opinione e la condivido pienamente». Moinaux si è assicurato la celebrità con i suoi Tribunali comici nei quali il re talvolta raggiunge i confini del tragico. Courteline è stato definito il re del Mollière del secolo XIX. Di questi tre autori la Radio francese ha scelto le migliori pagine fornendo con esse un programma divertentissimo.

Dna Plauto, il vero padre di Anfritrione, il personaggio del famoso generale tebano ha tentato non pochi commediate. Ma i due lavori più interessanti sono forse quello di Mollière e quello di Giradoux. Come è noto, Anfritrione, generale tebano, era marito della bellissima Alcmena, amata da Giove, Mercurio e la Notte riuscirono a tenere lontano Anfritrione mentre Giove si recava dall'amata per conquistare la quale aveva assunto i tratti del generale tebano. Questo in Mollière; ma Giradoux va più oltre e Giove orgogliosamente si toglie la maschera. Però egli viene respinto da Alcmena, la sposa fedelissima. La Radio francese ha diffuso questi due lavori in una serata in modo che gli ascoltatori si potessero fare un'impresione delle due diverse interpretazioni della favola.

Nel 1315 esisteva già a Basilea un cosiddetto «Teatro Nazionale» che, secondo le cronache del tempo, godeva di una fama che si estendeva a tutta una folla europea. L'evoluzione di questo Teatro dalle sue origini ha costituito il motivo di una serata artistica di Radio Lomana durante la quale sono stati presentati i vari lavori che costituiscono le tappe del teatro vagabondo e che rappresentano i vari epistemi dell'attività del «Teatro Nazionale» di Basilea.

Yehudi Menuhin, il famoso violinista egiziano che la Radio del Cairo ha presentato in questi giorni alcuni interessantissimi concerti, è figlio di due appassionati musicisti. Il padre e la madre non perdevano mai un concerto, confusi nelle folle appassionate dei loggioni. Non avendo cameriera a cui affidare il piccolo, Yehudi a soli otto mesi era già diventato ascoltatore di concerti e mai il bimbo pianse durante le esecuzioni in modo da costringere la madre ad alzare il suo piccolo dal suo seggio di passione musicale. A due anni d'età il piccolo cominciò a trastullarsi con un violino che era stato acquistato per cinquanta centesimi in un bazaar. A i suoi striduli lo irritavano talmente che fu assolto lo strumento. La vecchia nonna, comica, inaspettata e sua nipotina, venditrice di dolciumi, per comprare un buon strumento a Yehudi, al quale, nove anni dopo, il banchiere Goldman regalava il famoso Stradivari «Principe Khevenhüller» che aveva pagato sessantamila dollari. Ancora ragazzo, Yehudi era considerato l'interprete ideale di Mozart e un prodigioso interprete di Beethoven e di Schumann.

Radio Lussemburgo ha annunziato che nel recente Congresso filatelico tenutosi nella capitale del Principato è stato deciso che ogni anno venga organizzata in tutto il mondo una giornata dedicata ai valori postali. La giornata è stata fissata per il 7 gennaio, data di nascita civile di Heinrich von Stephan, fondatore dell'Unione Postale Internazionale. L'Associazione tedesca dei filatelici organizzerà inoltre un'Esposizione mondiale filatelica e un Congresso che si svolgeranno a Lipsia nel 1939.

Un fatto di cronaca partigiana. Alcuni testofanti sono riusciti, non si sa come, a far sparire una radio proprio sotto gli occhi del padrone del negozio. Uno dei ladri finse di contrattare, e dimostrandosi intenditore si assorbì nell'esame di un apparecchio dicendo che sarebbe tornato a comprarlo con la moglie. Poco dopo il commerciante si accorse che la più bella radio del negozio, potentissima e recentissima, era misteriosamente scomparsa ebbene si trattasse di un mobile assai ingombrante. La polizia non è ancora riuscita a spiegare come sia stato architettato e condotto a termine un così abile furto.

La Radio tedesca ha fatto il suo bilancio estivo notando con soddisfazione che quest'anno, nei mesi caldi non vi è stata la solita diminuzione degli anni passati. Inoltre, nel mese di agosto, le richieste di abbonamento superarono il triplo del normale, e ciò a causa delle Olimpiadi. Con i settantaseimila nuovi abbonati di tale mese la Radio tedesca conta attualmente sette milioni e mezzo di apparecchi denunciati.

A Randers, nello Jutland (Danimarca), una cascina era infestata letteralmente dai topi e nessun sistema si era dimostrato capace di scacciarli. Un giorno il contadino, ricordandosi della fiaba di Hans, volle provare a usare la musica, e quando espose le sue idee i vicini lo ritennero impazzito. Ma il contadino, tenace, comprò alcuni potentissimi diffusori e li installò in diversi punti della cascina, dai granai, ai fienili, alle stalle. Quindi attaccò la sua radio e la fece funzionare ininterrottamente. Dopo tre giorni, appena il miracolo incredibile: i topi avevano scompareto, sconfitti dalla musica! La curiosa vicenda ha fatto il giro di tutti i giornali danesi che l'hanno commentata in vario modo. Un grande quotidiano di Copenhagen ha pubblicato una cartolina nella quale il direttore della Radio danese era rappresentato come l'Hans della favola.

La polizia di Varsavia è alla caccia di una trasmettente clandestina la quale tutte le sere lancia per le vie dell'etere monologhi amorosi tristissimi motivati — a quanto dice il misterioso parlante — da un amore contrastato. La trasmettente clandestina, che è ucrainissima nella capitale, usa un'onda ufficiale e commette quindi un doppio reato.

Le nostre nonne, di notte, al lume complice di una candela stecca divoravano le pagine appassionate di un romanzo allora di gran voga: Indiana di Giorgio Sand. Radio Parigi, convinta che questo lavoro che segna l'alba del romanticismo interessi anche le signorine d'oggi, ha affinato la sua riduzione in dialogo radiofonico a uno specialista del genere. Il commento musicale è stato fornito da alcune musiche di Chopin scelte con cura. La favola ci racconta che Indiana, una bellissima creola, moglie di un vecchio colonnello, si innamorò perdutamente del tenente Raimondo, che il marito ha ferito in duello. Ma Raimondo, sebbene innamorato, richiama Indiana al rispetto dei suoi doveri coniugali e i due giovani si separano. Dall'isola Borbone, Indiana non riceve più alcuna notizia del suo amato. E' ormai vedova e libera. Corre a Parigi e trova Raimondo sposato e felice. Il dolore ucciderebbe la giovane creola se un nuovo amore non sorgesse all'orizzonte dando una felice conclusione al romanzo.

Molti nostri Lettori

cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci chiedono quale somma debbano versare per avere il Radiocorriere sino al 31 Dicembre 1937

Rispondiamo:

per gli abbonamenti scaduti nel mese di SETTEMBRE L. 30
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di OTTOBRE L. 28
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE o ai primi di DICEMBRE L. 26

N.B. — Le suddette quote sono già netite di tutte le riduzioni anche per soci del T. C. I. e soci dell'U. N. D.

UTILIZZATE IL MODULO O CONTO CORRENTE POSTALE INSERITO IN QUESTO NUMERO

IL CONCERTO GUARNIERI

Un Concerto sinfonico diretto da Antonio Guarnieri al Teatro San Carlo di Napoli, martedì 6 ottobre, che sarà in parte trasmesso dall'Eni, verrà a concludere degnanente le manifestazioni musicali indette in occasione delle Celebrazioni campane.

La Campana, come è stata feconda di pensatori, di ingegni versati nelle lettere e nelle arti figurative, non fu certo avara di musicisti. Specie nel Settecento fu secolo d'oro di una fioritura musicale notevolissima. In quel periodo Napoli fu considerata fra i maggiori centri musicali d'Europa: i suoi Conservatori, allora fiorentissimi, accoglievano come maestri i più illustri compositori, per gli insegnamenti dei quali una nuova generazione di musicisti si apprestava a porre le basi di tutta la tecnica musicale moderna. La fama di Napoli rifiuse allora specialmente per il teatro d'opera. Ma la Scuola musicale napoletana — la fondazione della quale fu per lungo tempo attribuita ad Alessandro Scarlatti e poi contestata — sebbene ai onori di nomi illustri di operisti quali Pergolesi, Leo, Vinci, Cimarosa, Paisiello, dovette contribuire allo sviluppo della sinfonia. Nel periodo laborioso delle origini della sinfonia, anche la produzione napoletana offrì il suo mirabile contributo. Tutte le forme più varie di sonata a più strumenti e particolarmente la sonata a tre, che precedette il quartetto, la suite nei suoi vari tipi, con tutte composizioni che servirono a quei musicisti per i loro tentativi di creare nuovi tipi di timbri fino allora sconosciuti, effetti strumentali nuovi, dai quali si intravede l'embrione dell'arte strumentale moderna.

La prima parte del Concerto diretto dal maestro Guarnieri si rivolge appunto a questa produzione; il programma si conclude invece con una sinfonia moderna, sempre di autore napoletano, che è uno dei rari esemplari del sinfonismo italiano del secolo scorso.

Nei nomi di Niccolò Porpora e di Leonardo Leo è rappresentato il più bel fiorire della Scuola napoletana settecentesca. Del primo viene eseguita una Sonata a tre che è molto probabilmente da attribuirsi alla tarda attività del compositore, quando questi per la sua permanenza a Londra, Dreeda e a Vienna era già venuto a contatto con l'arte strumentale europea.

Sebbene per la forma nella sonata del Porpora non ci sia ancora traccia del ritorno al primo autore nascente, della quale egli probabilmente non mancò di aver sentore, tuttavia è pur certo che nello svolgimento, nei disegni tematici vi è sicuro indizio di uno stile strumentale maturo.

Del secondo autore, Leonardo Leo, viene eseguito un Concerto per violoncello e orchestra. Leonardo Leo appartiene per la storia al primo sorgere della Scuola napoletana e nelle sue composizioni è molto evidente lo stile della produzione settecentesca. D'altra parte la produzione strumentale di questi autori è così poco nota e studiata che l'esecuzione di tale musica ha quasi sapore di novità.

Così per esempio per molti tornerà nuovo l'ascoltare del programma che Cimarosa fu autore di un Concerto a due flauti traversi, viola, clarinetto, corni e bassi. Uno strumentale, come si vede, quasi sinfonico.

Del periodo di transizione, nel periodo cioè in cui la musica strumentale a Napoli decade, mentre si assiste di contro al più bel fiorire del melodramma, è presente nel programma una Sinfonia d'opera — e precisamente l'Elena da Felice — di Saverio Mercadante. Musicista questi giudicato spesso troppo severamente, elogiato moltissimo ai suoi tempi, che merita in ogni modo il ricordo dell'arte dei posteri.

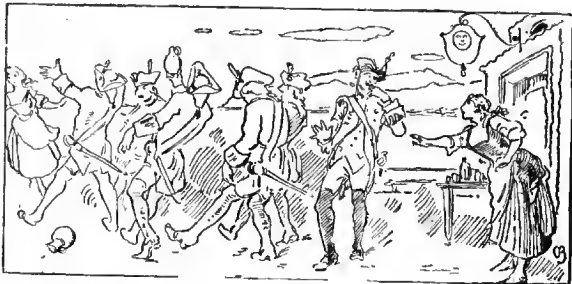
Infine la Seconda sinfonia in fa maggiore di Giuseppe Martucci, ci pone di fronte al fatto compiuto: la pigrizia e il provincialismo dell'ambiente musicale napoletano del primo Ottocento è stato scosso: un musicista singolare, interessato ai problemi della musica, attivamente in tutti i rami della sua arte, indica alle nuove generazioni di musicisti una nuova strada. Un ritorno alla cultura, alle tradizioni più serie della musica, una profonda conoscenza di Schumann e di Brahms, unita al profondo studio dei classici, temprarono Martucci alle più difficili battaglie per le quali egli divenne musicista fortissimo, equilibrato al punto che non fece certo difetto il senso musicale. L'esempio di lui non rimase isolato, sicché in Italia si ebbero presto i sintomi di un benefico risveglio musicale che, iniziati nei primi anni del Novecento, ha raggiunto in questi ultimi anni la sua fase conclusiva.

del V.

LIRICA

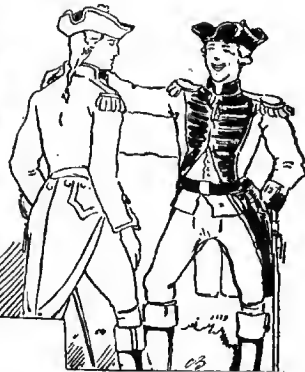
LE EDUCANDE DI SORRENTO

USIGLIO E RESPIGHI



UNA parentesi sorridente fra le opere trasmesse di recente — fra le ultimissime. La *legenda di Sakuntala* dell'Alfano, *Falla de' Mozi* del Marinuzzi e i *Maestri Cantori* — vuol essere l'opera giocosa dell'Usiglio, che sarà messa in onda nella prossima settimana: parentesi sorridente e deliziosa che riporta al pubblico una delle opere che ebbero tanto successo nell'ultimo secolo del nostro Ottocento musicale e che giungerà indubbiamente gradita anche per il fatto che essa non appare più ormai, o vi appare molto di rado, nei nostri teatri.

Coi fratelli Ricci del *Crispino e la Comare*, col Petrella delle *Precauzioni*, col De Oiosa del *Don Checco* e del *Babboe e l'intrigante*, col De Ferrari dell'indimenticabile *Ippele*, coi Cagnoni del *Don Bucefalo* e non molti altri, l'Usiglio può considerarsi come uno degli ultimi musicisti che dedicarono la loro opera a quel teatro giocoso di tipo schietto italiano che è stato indubbiamente una delle nostre glorie più pure. Tempi nuovi, forme nuove, nuove tendenze passarono poi su questi che potremmo chiamare ultimi saggi del nostro melodramma giocoso, i quali, per quanto inegabilmente degeneri dei più antichi e luminosi esemplari, avevano indiscutibili pregi di vivacità e di invenzione cosparsa di fresche melodie e di vecchia allegria nostrana. E fu il dilagare dell'opere francese che non tardò



ad aver dei proseliti anche da noi. Verrà poi il teatro comico di Wolf-Ferrari, più ammaliziato, più elaborato, più fine: arte ancora e arte buona, ma un'altra cosa.

Nato a Parma nel 1841, l'Usiglio si affacciò per la prima volta al teatro, non appena ventenne, con *La locandiera*, tratta dalla celebre commedia goldoniana e andata in scena al «Vittorio Emanuele» di Torino; tosto seguita, nel 1864, da *l'Ueredità in Corsica*. Ma la grande notorietà, e potremmo dire la celebrità, del Maestro avvampò dalle *Educande di Sorrento*, che, dalla loro prima apparizione a Firenze nel 1868, fecero un giro indavolato attraverso tutti i teatri della penisola, sostando a lungo nel repertorio delle opere più gradite e festeggiate. Il brillante duetto fra Flacidia e Rodolfo — un bacio rendimi —, agitatissimo dal patoscelenco, andò nei salotti e per le strade, cantato da tutti i dilettanti e da chiunque aveva la pretesa di più o meno riconosciute qualità canore. Così come — raffronti a parte — l'«O dolce voluttà» del *Ruy Blas* e il «No, no, no, no, non dirmelo» del *Guarany*. La popolarità, insomma, la celebrità che abbiamo detto.

Alle *Educande*, che furono giudicate il capolavoro dell'Usiglio, o quanto meno il suo lavoro più fortunato, seguirono *La scommossa* ('70), *La seccia rapita* (1872), *Le donne curiose*, andate in scena per la prima nel 1879 a Madrid, donde vennero subito in Italia accolte dall'esito più lieto. Le nozze in prigione. Erano i giorni lieti e felici del Maestro, i bei giorni nei quali egli passava dai successi delle sue opere ai trionfi direttoriali, perché egli era un grande direttore d'orchestra. Fra questi trionfi, egli, fatto vecchio, ricordava sempre con orgoglio quello di aver portato al successo il *Meisfotele* di Arrigo Boito a Bologna, la prima volta che riappariva al pubblico dopo la clamorosa caduta dell'opera alla «Scala» di Milano. E fu da Bologna che il capolavoro boitiano iniziò il suo viaggio trionfale per il mondo.



Poi, furono i giorni grigi e nostalgici. Poiché toccò a lui la sorte più crudele che può toccare ai genitori: essere i superstiti delle proprie creature. Ad una ad una, le sue opere furono dimenticate. Egli solo era rimasto in piedi; e coi suoi ricordi, strappato dal podio, che avrebbe potuto essere il suo ultimo conforto, da una terribile sordità, visse gli ultimi suoi anni a Milano dove si spegneva la mattina dell'8 luglio 1910. E fu piano sintomo da tutti gli amici — bastava avvicinarlo una volta per essergli amico — che ne sapevano la grande bontà dell'anima schietta e senza veli come alcune delle sue pagine che fanno pensare ad una vita facile, serena. Tutta vissuta nella luce.

Non aveva avuto nella vita che due grandi amori: sua moglie, che gli fu compagna tenera e amorosa sino all'ultimo suo giorno, e il teatro che, ahimè, meno fedele, lo aveva tradito e abbandonato. Ma se l'ultimo sorriso stanco fu per la donna che lo aveva adorato ed era così orgogliosa di lui, l'ultimo suo pensiero fu per il teatro, per il suo teatro giocoso. E nel morire intestava un lascito per il conferimento d'un premio biennale ai giovani autori di opere comiche, quasi ad indicare il dovere di non lasciare appassire nella sua patria quel genere di teatro che vanta in Italia i più grandi e immortali esemplari.

Il libretto delle *Educande di Sorrento*, dovuto a Raffello Beroluzzone, pur digiuno, non difetta di acce concisissime e graziose. In un educando femminile, di cui è rettore un gustosissimo Don Democrito, che vorrebbe farla da burbero e severo e che è invece la più buona pasta d'uomo che esista al mondo, fra lo sciame garullo e irrequieto delle allieve, Luigia è la più insopportabile. E la povera piccina ne ha ben donde, perché è innamorata di un bell'ufficiale che ha conosciuto nella casa paterna, mentre il padre, che è un generale, vorrebbe invece, chissà perché, che la sua figliuola si facesse monaca.

Don Democrito, interrotto dalle lagrime della povera Luigia, fa un po' il padre Cristoforo, recandosi a parlamentare col padre della fanciulla. Ma fa fiasco. E l'ufficiale di Luigia, quando apprende che non v'è più alcuna speranza per il loro amore, corre disperatamente ai ripari. Accompagnato da un suo collega di spalline, il più ameno capo scarico del mondo, riesce a penetrare nell'Educatore. I due amici si spacciano per il Ministro della Pubblica Istruzione e per il suo segretario, dei quali era stata presannata la visita.

Da cosa nasce cosa e l'importante è ch'egli, il povero innamorato, possa, anche per poco, accostarsi alla sua Luigia. Ma ne nasce un casa del diavolo da non dirsi. Una volta dentro la rocca, Rodolfo, che è l'amico dell'ufficiale innamorato — che, nella commedia incesnata, s'era assunta la parte di Sua Eccellenza il Ministro, ne fa di tutti i colori, prendendo fra l'altro una solennissima sbornia che scandalizza insegnanti, educande ed inservienti. Ed è, barcollante, con una caraffa in una mano e un bicchiere nell'altra, che lo trova,

al suo ingresso nel grande salone dell'Istituto, il povero Don Democrito terrorizzato, mentre Augusto, manco a dirlo, è vicino vicino a quella gatta morta di Luigia.

Ma bisogna evitare uno scandalo se si vuol salvare la buona fama dell'Istituto. La notizia però dell'andace scialata dei due ufficiali è giunta all'orecchio del generale che ha sguinzagliato una pattuglia di soldati per trarli in arresto.

L'ultimo quadro dell'opera si svolge nel giardino dell'Istituto. E' notte. Luigia e Augusto s'avanzano dal sentiero di destra. Poco dopo, sopraggiunge Placida, la vecchia e sorda governante dell'Istituto, inseguita da Sua Eccellenza il Ministro, o per intendere meglio da quel mattacchione di Rodolfo che, un po' per la sbornia, un po' perchè era buio, poco prima l'aveva scambiata per una delle educande. Ma ora c'è la luna e i fumi del vino hanno cominciato svaporare. « Che granchio! » — esclama Rodolfo.

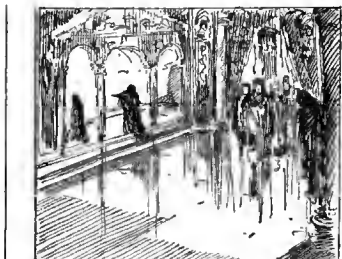
In quella, ansante e più disperato che mai, irrompe sulla scena Don Democrito. Che fare? Che fare? S'ode da lontano un rumore di passi e d'ar-

mi. E' il generale che s'avanza. Le due coppie si nascondono in due padiglioni distinti. Don Democrito va incontro al generale dicendo che tutto potrà agglustarsi... purché non si tratti infine che d'una passione onesta... Un buon matrimonio eviterà ogni appiglio.

Il generale, che non sa che si tratta della figliuola, si calma riflettendo che, in fondo in fondo, il male è stato assai minore di quello che credeva. « Ma i genitori? » — chiede. « Consentiranno... se voi volete » — risponde Don Democrito. Solo quando i colpevoli, dimessi e confusi, appaiono dai loro nascondigli, il generale tutto comprende. Ma finisce col perdersi e Luigia lascerà l'educando per sposare il bell'ufficiale.

Quando però è la volta di Rodolfo, questi va dinanzi al suo generale, salutandolo millicemente. E accennando a Placida che, per fortuna, sorda com'è, non sente nulla, esclama recisamente: « Generale, è ben inteso che piuttosto, io vo in prigione ».

n. s.



ATTO II



ATTO I



ATTO III

La Fiamma non è cronologicamente l'ultima opera di Ottorino Respighi. *Lucrezia*, postuma, verrà rappresentata a Roma e Milano e a Firenze durante le prossime stagioni liriche invernali; il Maestro non ha potuto integralmente terminarla, alla strumentazione delle ultime pagine ha stesso, pietosamente, donna Elsa Respighi che, compositrice essa stessa e, ciò che più conta, interprete collaboratrice e compagna sempre vigile e serena del musicista — avrà potuto, meglio di ogni altro, assolvere questo compito tanto delicato. Non conosciamo ancora *Lucrezia*, ma crediamo ciononostante possibile affermare che *La Fiamma* rappresenta il punto d'arrivo finale conclusivo completo dell'evoluzione operistica respighiana. Anche Respighi fu attratto ben presto dal miraggio teatrale; i suoi inizi artistici, fin dal 1915, si effettuarono appunto nell'ambito operistico; poi, dopo parecchi anni di operosità esclusivamente sinfonica e strumentale, il musicista riprende il teatro nel 1928 con *Belshazzar*. Ma era un teatro del tutto nuovo. Dieci anni di esperienza (e quale mirabile esperienza!) extra-teatrale che non potevano non impressionare le eventuali capacità operistiche del compositore?

Nella *Compagna sonnambula*, rappresentata quattro anni dopo *Belshazzar*, la situazione non cambia di molto: ossa muta, per così dire, la proiezione teatrale e operistica ed anche in parte il mondo scenico, ma la sostanza musicale, l'ambito dei mezzi musicali restano sempre gli stessi.

Con *La Fiamma*, attraverso il felicissimo saggio teatrale e teatrale al tempo stesso di *Maria Egiziaca*, il rinnovamento musicale melodrammatico si compie invece subitaneamente e decisamente. *La Fiamma* è lontanissima dalla precedente operistica respighiana, non ne ha nulla in comune, è qualcosa di assolutamente nuovo che nega indubbiamente legami di affinità con i precedenti spartiti del compositore. Come si giustifica questo fatto? Come mai *La Fiamma* vive tutta isolata senza nesso alcuno con le opere che la precedettero? Forse che i saggi teatrali primitivi di Respighi sono stati — in rapporto alla *Fiamma* — un inutile esperimento? Personalmente noi riteniamo slegate la cosa nel modo che segue. La personalità artistica di Respighi — complessa e versatile — è fondamentalmente individuata da due elementi sostanziali: l'uno che gli permette la realizzazione dei grandi affreschi sinfonici, delle ricche vistose interpretazioni orchestrali; l'altro il più efficace — che è dominato dalla plastica del gioco vocale.

L'avvento della voce nella musica respighiana opera negativamente e positivamente al tempo

stesso. Negativamente poiché riduce deprime respigne — e ad alcuni dispiace — la quantità e la varietà sinfonica; positivamente — per noi — poiché instaura un carattere di semplicità lineare — quanto mal espressivo e forte, però — che il compositore sente profondamente e che egli consente, proprio perché tipico della sua personalità, opere di viva bellezza e altamente espressive. Il teatro di Respighi fa capo a queste due capacità espressive.

La Fiamma non procede dalla precedente operistica dell'autore; per queste ragioni *La Fiamma* ha in sé qualcosa di teatralmente nuovo. Concludendo, *La Fiamma* è la conseguenza di una sensibilità musicale esplicitasi sempre al di fuori del teatro nell'ambito della lirica e della composizione più complessa per voce e orchestra.

La Fiamma è teoricamente teatrale o, meglio, ultrateatrale. Ma con questo non si può negare in concreto il suo evidente atteggiamento di vero e proprio melodramma. Atteggiamento che la critica, anzi, alla prima rappresentazione del lavoro, notò ampiamente e non senza appunti. Si parlò anche di ritorno al vero melodramma teatrale e la riflessione è certamente assennata. *La Fiamma* è il risultato di un processo di riduzione e di chiarificazione di tutto il mondo musicale dell'autore: il musicista vi raccoglie ciò che di più semplice e di più umano il suo sentimento gli detta; ragioni per cui tutto appare più chiaro, più fervido e più eloquente. La vocalità proviene dalla lirica di Respighi; ne riecheggia le suggestioni del fraseggio, la plastica del periodo melodico e, soprattutto, l'intensa emozione del colorito verbale. Si osservino, a riprova di ciò, il finale del primo atto — dove il canto corale e solistico del clero riporta alla memoria le bellissime *Litiche agnèsine* — l'aria di Agnese — nello stesso atto — che ricorda certe rapide e angolose incisioni delle *Deità sibilane*, e molte altre frasi, via via nel tre atti, di Silvana che sono assai vicine alla cantabilità di *Maria Egiziaca* e della *Lauda* per la naturalezza del Signore. Altra volta poi l'intervento vocale non rinnega il suo deciso sfogo sensibilmente melodrammatico dove Puccini e Zandonai ricorrono frequentemente.

Ne *La Fiamma* anzi più d'un episodio ricorda l'operistica di questo ultimo compositore: dall'entrata di Donello alle pagine corali delle ancelle

nel primo atto, alla scena introduttiva di Donello e delle ancelle e a quella finale di Donello e Silvana del secondo atto; questo ricordo appare notevole non solo per ragioni di somiglianza musicale ma anche per la singolare analogia di certe situazioni e per il consimile linguaggio del libretto, pittorico ma verboso. L'orchestra interviene notevolmente laddove la descrizione episodica richieda maggior ricchezza e maggior fantasia (finale del primo e del terzo atto). Normalmente però la linea sinfonica è di una semplicità estrema: talora, per così dire, pianistica.

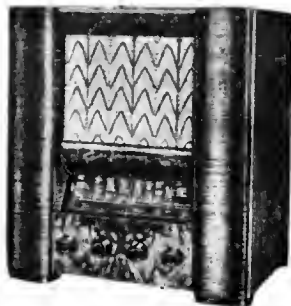
Segnalaremo ora concisamente le pagine che all'ascoltatore lasceranno un ricordo più profondo e durevole.

Nel primo atto notiamo il coro interno a bocca chiusa di indubitabile effetto: la frase di Silvana: « Ah, rompere l'aspro tormento »; l'entrata di Donello e la sua frase: « Il rosalo s'è infoltito »; l'aria di Agnese: « Ah, salvami »; il bellissimo grandioso finale con i cori clericali di grande suggestione, come dicevamo anche sopra.

Il secondo atto contiene di particolarmente rimarchevole la scena introduttiva di Donello con le ancelle; l'episodio dolcissimo di Monica di puritana memoria; certi episodi della lunga aria di Basilio sulle parole: « E allora ti vidi primamente »; la frase sinfonica finale.

Il terzo atto è, a parer nostro, il più completo e il più bello. Notiamo subito il duetto introduttivo fra Silvana e Donello intorno ai frasi magnifiche come il recitativo di Silvana sulle parole: « Dolce la morte » di una potenza drammatica vocale e orchestrale addirittura montereverdiana nella sua intensa e altissima commovente; la scena di Eudossia; la stupenda aria di Silvana: « Non mi toccare » che sfocia nel bellissimo canto: « Ti sei tu accorto », tragicamente scoperto. L'ultimo quadro complesso ampio sviluppatissimo è un grande affresco sinfonico corale. Le corali del clero salmodiante è assai suggestiva; notevole il recitativo del Vescovo, la frase di Donello: « Vescovo assoli » e le pagine finali. In queste sole pagine, anzi, la tendenza pittorica e decorativa dei Respighi sinfonista ha modo di rivelarsi: ma anche qui sempre entro quei limiti di misura e di concisione che rendono *La Fiamma* il più puro risultato della sensibilità vocale del compositore e di questa — in sede decisamente operistica — l'unico saggio ma certo il più completo e il più perfetto.

RENATO MARIANI.



GUIDONIA

Radiorecettore a cinque valvole,
onde medie e corte. Alto sensib.

L. 1150,-

A rate L. 320,- e 12 rate mensili da L. 75,-



SABAUDIA

Radio **L. 1350,-**
A rate L. 290,- e 12 rate mensili da L. 95,-

Audizioni e cataloghi gratis presso tutti i migliori
negozianti di radio in Italia, Impero e Colonie.

Produzione 1937

Radio supereterodine a cinque valvole onde medie lunghe corte

"Valvole serie Europea" - Circuito avente un altissimo grado di sensibilità - Grande amplificazione di bassa frequenza con potenza di 3 watt indistorti - Alta fedeltà di riproduzione - Scala parlante luminosa in cristallo colorato con l'indicazione di oltre 120 stazioni - Indicatore di sintonia visiva - Doppia presa di antenna con attacco per "antenna luce" - Presa addizionale per l'alimentazione di un secondo altoparlante. - Mobili elegantissimi di costruzione solida ed accurata.

Nei prezzi è esclusa
la tassa E. I. A. R.



LITTORIA

Radio **L. 1850,-**
A rate L. 330 e 12 rate mensili da L. 135

LAVINIA

Radiogrammofono
L. 2250,-
A rate L. 465 e 12 rate mensili di L. 160

LA VOCE DEL PADRONE

36 ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI



LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTACINQUESIMA PUNTATA

Il declamato della status del Commendatore ha già un carattere tipicamente wagneriano. L'avvicinarsi della statua spalanca le porte del mistero nella gala scena del festino, c'era stata appena turbata dalle lacrime profetiche di Donna Elvira. Con la dannazione del dissoluto, pare che un elemento demoniaco sia scampato dal mondo: ognuno riacquista la libertà, e la vita riprende il suo ritmo, come allo svanire d'un sogno. Se l'autore Beethoven giudicò immorale il Don Giovanni nonostante la dannazione del cinico protagonista, il Kierkegaard potrà opporre che « affermare che l'opera è immorale è una pazzia, che può solo venire da uomini incapaci di concepire un tutto, che si lasciano trasportare da particolari. La vera, più profonda tendenza dell'opera è in alto grado morale, e l'impressione assolutamente benefica, perché qui tutto è grande, tutto genuino, non imbellettato ».

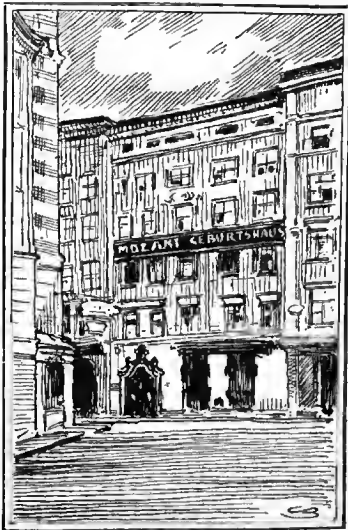
Così Così fan tutte (su libretto pure del Da Ponte), rappresentata a Vienna nel gennaio del 1790, Mozart ritorna all'opera buffa: non più spiragli verso il dramma, come nel Don Giovanni, e non più incentivi alla commedia di carattere, come nelle Nozze di Figaro, ben dice il Capri. Abbiamo anche qui la sporazione stridente tra una comicità volgare (che ufficiale che accolta una scommessa, fingono di partire per la guerra e ritornano travestiti a far la corte alle loro belle, che non li riconoscono e cedono alquanto facilmente) e l'aristocratica musica di Mozart. Più volte si cercò, e in più d'una lingua, di correggere il libretto, ma senza buoni risultati. Bisogna chiudere gli occhi alla scena ed ascoltare la musica, che il De Curzon dice scritta da Mozart in uno stato di ebbrezza. « E' un mondo aristocratico — scrive il Capri — un mondo ideale, tutto di fantasia, d'una fantasia che ironizza se stessa, in cui passioni e sentimenti non impegnano seriamente né il musicista, né il personaggio, né gli uditori: divino gioco dell'arte ». Elogio che non esclude una restrizione giustissima: « L'inverosimiglianza dell'azione trae il compositore ad una ricerca puramente formale, piuttosto sovrapposta al soggetto che suggerita da esso. Donde anche una certa uniformità, una certa mancanza di rilievo, un eccesso di lindura e di lucentezza. E' musica pura applicata al dramma; non musica drammatica ».

L'ultima opera mozartiana fu il Flauto magico (uscendo in disparte la Clemenza di Tito, su libretto di Metastasio, che Mozart compose non sapendo dir di no agli amici di Praga, intesi a festeggiare l'incoronazione dell'imperatore Leopoldo quale re di Boemia: ebbe accoglienza piuttosto fredda, almeno per la prima volta), su libretto dello Schikaneder, tolto da un racconto di Wieland, nel quale il Gieseke introdusse, per differenzialo da un'altra simile, elementi tratti da un libro dell'abate Terrason sui misteri dell'antico Egitto. Ne risultò un cabalozingolo, complicato da simboli massonici e da personaggi comici, tipici del « Singspiel » tedesco. Il 30 settembre 1791 il Flauto magico fu rappresentato a Vienna con successo magnifico, salvando lo Schikaneder, che col suo

teatro era giunto alle soglie del fallimento. In un mese raggiunse le 24 repliche, e in tredici superò le 199. In tutta l'opera, Mozart vide una specie di incantesimo, e seppe renderlo con una musica che è tutta spiritualità, e che rapisce come in un sogno, al quale bisogna abbandonarsi, senza pensar a simboli o a significati riposti, se si desidera gustarla. In essa — dice il Panizza — si fonde e delinea il nebuloso simbolismo dell'opera tedesca: è aperto, infatti, il cammino al romanticismo fantastico e leggendario di Weber, che tanta influenza avrà su Wagner. Di quanto apprese dall'Italia e dalla Francia in chiarezza, in proporzione, in buon gusto ed in stile, Mozart, che non rinnega la propria razza, si serve per fondare finalmente l'opera tedesca. Il Flauto magico, ben presto rappresentato in tutta la Germania, suscitò un sentimento che nessun altro capolavoro su testo italiano sarebbe stato capace di promuovere: la coscienza d'una forza nazionale.

Conviene concludere il nostro breve discorso intorno a questo mirabile musicista che, se non sempre si mostrò riguardoso verso l'Italia, dal quanto aveva imparato, si conciliò sempre le simpatie di tutti, non solo per il genio assurdo, ma anche per la precocità della rivelazione, per i dokeri coi quali la vita pare volergli fare scontare i frangenti dell'infanzia, per quell'aurea di fanciullezza e d'aristocrazia che sembra avvolgere ogni suo ritratto e ogni sua pagina, e infine per la morte che lo colse prima dei 36 anni e per il tragico mistero che circonda la sua salma. Come un fanciullo noi lo vediamo sempre, come il musicista apollineo per eccellenza, e come il cantore della grazia virginea e della leggiadria angelica. E questo lato è certo vero, ed è quello che meglio giova a darci il profilo del figlio di Leopoldo. Ma non è tutto. Mozart fu uno studioso profondo, che disse una volta: « Nessuno ha studiato quanto me! ». e Rossini a buon diritto poté riconoscergli tanta scienza quanto genio. Per di più, questo giovane seppe fissare la morte con occhi terribilmente sereni, del che è documento una nota letta nel 1787, quando egli aveva trentun anni. Giordano ritraccia il tratto principale: « Come la morte (a guardarla da vicino) è il vero scopo della vita, io mi sono, da qualche anno, talmente familiarizzato con questa vera e perfetta amica dell'uomo, che la sua immagine non solo ha per me più nulla di pauroso, ma mi appare molto consolante. Ed io ringrazio il mio Dio di avermela fatta conoscere come la chiave della nostra vera felicità. Io non vado mai a letto senza pensare che forse domani (per quanto giovane io sia) non sarò più. E tuttavia nessuno di quelli che mi avvicino può asserire che io sia infelice o che la mia conversazione sia triste ». Chi studiò la musica come nessun altro — e chi a trentun anni può scrivere in questo modo, non ha solo un'anima serenamente idillia di musicista colto: ben si comprende come abbia potuto scrivere i tre capolavori del 1788 (le Sinfonie in mi bem., in sol min. e l'Jupiter), la « ouverture » del Don Giovanni ed evocare così terribilmente lo spettro del Commendatore.

CARLANDREA ROSSI.
(Continua).



La casa natale di Mozart.

VETRI NA L BRARIA

MAR. La Radio (Dal microfono all'altoparlante), illustrazioni di Oscar Edizioni « Elar », Torino.

Lo scopo di questo volumetto è di colmare una lacuna: la mancanza di un radio-sillabario. Di radio-trattati ce ne sono tanti, voluminosi e modesti, irrti di formule e facili, ma un radio-sillabario non c'era. Nel volumetto La Radio — Dal microfono all'altoparlante — è spiegato nel modo più elementare possibile il seguito dei fenomeni radioelettrici che hanno luogo dopo la nota musicale creata dall'artista nell'auditorium sino a quella identica corrispondente emessa dall'altoparlante dell'ascoltatore. Una spiegazione così elementare, che può essere senza fatica compresa da chiunque abbia compiuto anche solo qualche anno di studi e piacevolmente letta da chi abbia qualche nozione di elettricità. E questo l'ingegnere Marietti, autore della pubblicazione, ha ottenuto senza rinunciare all'esattezza dei concetti, senza ricorrere a similitudini che quasi sempre non sono verosimili, con un testo conciso. I disegni di Gentia, pure nel loro stile piacevolmente caricaturale, chiariscono la descrizione e fissano le idee.

Il vetro mirino della pubblicazione, reso possibile dall'elevata tiratura, alcune decine di migliaia di copie, pone il volume alla portata di tutti. Le amabili conversazioni di Fonolo e di Condensino non dovrebbero mancare vicino all'apparecchio di ogni ascoltatore.

Luo Polini: La trapica spe' lione di Sapri - Edizione Mondadori, Milano.

La bella conferenza con la quale S. E. Bruno Bagni ha esultato a Castellammare, in occasione delle « Celebrazioni campane », la nobilita figura di Carlo Pisacane ha richiamato l'attenzione degli studiosi e del pubblico su questo volume, ove il Polini, rievocando la memoria di un uomo che può considerarsi l'esordio della spedizione dei Mille, ci dà un magistrale ritratto del Pisacane e un quadro suggestivo di uno dei più aridi periodi del Risorgimento.

VICKI BAUM: Non si sa mai - Ed. Mondadori, Milano. E' uno dei più affascinanti romanzi della celebre scrittrice. Tre singolarissimi personaggi, due uomini e una donna, emergono in modo indimenticabile da una frastuonante azione d'amore e di morte che si svolge nel breve spazio di quattro giorni.

F. SCOTT FITZGERALD: Gatsby il magnifico - Ed. Mondadori, Milano.

Romanzo d'amore, che nel contempo è un squallido documento del profondo squilibrio sociale, morale e finanziario che dominò e determinò la vita degli Stati Uniti nel periodo che va dalla fine della guerra al crollo verificatosi in Wall Street nel 1929.

G. BORTONE: Il codice della cortesia e della gioia - Ed. Morano, Napoli.

In questo Codice di tutta la nobile tradizione italiana di cavalleria, di gentilezza, di generosità: c'è il meglio del nostro squisito Settecento, mirabilmente fuso con la razionale libertà del nostro tempo dinamico: bendito ogni esotismo: il tutto esposto in una forma cells, fresca, piena di spirito che invoglia a leggere il volume d'un fiato. E c'è anche quel nostro sano ottimismo di cui si va perdendo la traccia: una visione serena e gioiosa della vita, che conforta e incoraggia, e che è tanta parte del successo nella esplicazione di ogni forma di attività umana.

GUSTO P. CONTI: Oasi, versi - Studio Tipografico-Editoriale, Legnano (Milano).

Come l'oasi è ristoro a chi attraversa il deserto, così la poesia è ristoro del duro viaggio dell'esistenza: questa — se non erriamo — è la ragione del titolo sotto cui l'autore raccoglie in un breve fascicolo un gruppo di notazioni poetiche, i cui pregi migliori sono la spontaneità, la freschezza d'impressioni e la felicità d'immagini.

VIRGINIA OTT: Mistero - Novelle e bozzetti - S. Belforte e C., Editori, Livorno.

Il profondo senso di umanità che governa questa raccolta di novelle e bozzetti è perfettamente rispondente alla naturale semplicità dello stile.

L'autrice che non rivela alcuna preoccupazione di « effetti » letterari o artistici, ottiene dalle sue descrizioni e dalle sue narrazioni il risultato più efficace: quello di darci l'esatta sensazione della realtà di cui è attenta osservatrice.

AVERAGO ARVIGO: I solchi a la semente - « La Prosa », Milano.

« Dedico questo libro alle cose più care che ho perduto »: così Averago Arvigo, dalla prima pagina, avverte il lettore che questo suo volume di poesie è — anche dove non subito lo si dimostri — tutto un canto di dolente nostalgia.

« Passò per strade dove fui bambino / ritrovavo qualche cosa ricordata / altre ne vedo e non ricordo più ».

In questi tra versi è il tono fondamentale a cui si accosta l'animo del poeta.

Fra Pazienza risponde: «Come non ascoltare il richiamo che viene da coloro che sono colpiti dalla disavventura o che si propongono di fare il bene e domandano l'aiuto di preghiere o anche solo che devono andare tributanti davanti agli esaminatori? Fra Pazienza non fa miracoli; ma la preghiera è la offerta volenterosa dei propri patimenti sono già miracolosi. Domando poi a tutti i Radiofocolari di rivolgere il pensiero alla Spagna e di aiutarla a tutto il mondo che è preso da un sussulto universale, pregando per la pace. Dio benedica alle virtù della nostra stirpe e a chi la volge al bene».

Dodo. Noi ci conosciamo in una separata sede e sono lieto di ritrovarvi nel Radiofocolare che tu, amico caro, leggi da anni. Sta sicuro: la corrispondenza che mi giunge è letta da me appena ritolta. Poi riletta ancora con più calma e infine riletta quando la pesca di beneficenza la rimette a galla. Dopo di che non vien cestinata ma chiusa in pacchi e conservata. Poché, non si sa mai, gran parte di voi sono giovanissimi, bambini anche. Tutti i grandi uomini prima di essere tali furono bimbi, e chissà quanti futuri grandi uomini e future grandi donne si celano nelle pieghe di questi scritti o sono in boccia in questi numerosi ritrattini. Ecco per esempio qui un tesoro di bambina: *Giuliana Destro*. Ogni anno ha un suo ritratto; il primo è del 25 novembre del 1934, ed è una pupilla rinfocata da cuscini e da spalliera di sedia perché possa rimanere seduta e ferma durante la posa fotografica. Nel secondo, del settembre '35, sta fermamente seduta senza che occorrono pinelli; nel terzo, che è d'un mese fa, Giuliana non solo sta in piedi, ma tiene nella manina il pupetto della sorellina *Gabriella*, giunta in questa sua quarta annata, ma non è che l'altra di Giuliana. E credo che Mamma e Papà, dato il loro cognome, si destreggeranno in modo da mandarmi via via altre foto di cuscini con una pupoletta sorvegliata, in modo che di qui a quattro anni di bimbi ce ne sia una mezza dozzina; perché ai sa che i fotografi per mezza dozzina fanno lo sconto... Dunque, dicevo che lo conservo tutto, con la certezza che nel giro di poco tempo sentire una serie di grandi uomini e grandi donne ai loro primi passi. Se già nei tempi antichi ci fosse stato un Baffo, sapremmo oggi se Dante facesse le bizze perché voleva andare sull'oto volante e Galileo Galilei voleva i cioccolattini con le figurine...

Io ho qui un documento di petici, la sorellina di *Ardo* *Giordico* e — che volete! — quel documento prevede una luminaria della scienza: «Caro Baffo d'ignito, ti devo dire che sono imminente da tutti giorni faccio delle corse con belee che è il mio cane e faccio un mucchio di brugnoli. A desso ora testa tutta fasciata sono tante bimbe e stato un sasso appunto che mia fatto un buco fondo fino

Radiofocolare

all'osso. Tanto sangue e venuto fuori malo non m'idea pappato neanche quando mia sorella è venuta inlabbiata e mia dato una bottiglia d'acqua ti mando tanti baci ti faccio sapere che voglio molto bene alla piccola Ina mandando anche una medaglia pacucci». A voi magari non parrà, ma io, da questo suo legar una parola con l'altra, intuisco una futura presidenza di qualche lega altrettanto futura. Ecco perché, carissimo Dodo, leggo e conservo. Dalle tue è facile indovinare che sei un bravo e caro giovane, desidero di avere il ritratto della *Piccola Ina* e per essere in modo più tangibile alla tua protezione e sotto quella della Santina delle Rose». Quanto alle tue deduzioni sono meravigliose a mio riguardo: «Dunque, salvo qualche differenza, tu potresti essere il bravo benemerito geologo alpinista *Federico Sacco*! Di' la verità che questa poi non la sapevi!». La piccola differenza consiste in questo: che «lui» studia la stratificazione della crosta terrestre, io lo studio il modo di cavarmela con voi senza badare alla sostanza (delle pietre, si capisce). La penso anch'io con il poeta canavese *Giuseppe Riva*:

Serpente, miccastrino, anfibolite.

Basilite, protogina, basaltite.

Bel nomi! Ma a cosa servo? Quand s'è stoma,

Cercòna n'oligisto o 'na sienite?

Ch'è sia senlin e bin sulla la cercòna.

E ch'è sia nen d'è bebbè greste o ciù!

E alcune per te questi versi sono ostrogoli, essi dicono: «Bel nomi! Ma a che servono? Quando ci sediamo, cerchiamo forse un oligisto o una sienite? Cerchiamo una pietra bianca e bene asciutta, questo cerchiamo; e che non ci siano scarafaggi o grossi o piccoli». Ed io in montagna non badavo né all'oligisto o alla sienite e nemmeno alla «babbe», cercavo piuttosto non ci fossero «bòle», come sono chiamate dalle mie parti le vipere. Pensando ad altro, confessi che ti è simpatica *Bolognina*. Grazie, anch'io. Ma a te piacerebbe quando ogni sabato vai a Bologna darle una tiratina ai ricci naturali o soprannaturali. Caro mio: si tratta d'una bambina tanto buona che vede in me, felice lei, una infelice Mussolini, un tipo come il caro e bravo comico e mi vuole un bene profondo come sanno volerlo i bimbi.

Smeraldo tenace. Ti attendevo, sai, vedi il mio intuito: avevo già scritto la settimana scorsa due parolotte sulla tua dimandanda. Non trovarono spazio e ormai è qui la tua riabilitazione. Vieni su

d'una cartolina che mi rammenta luoghi cari della mia infanzia. Dalla sinistra vedo appunto quanto la fotografia riproduce e quante volte, piccolo, tentai di disegnare il campanile caratteristico del Duomo con il Monte Tovo che gli è dietro. Quanti ricordi, amico mio, hai ridestato! Ora voglio sapere di *Giorgilino*, di *Annarosa* e *Sorellina*, e di te. Ti ricordi quando viaggiando in treno, mi scrivevi poesie? Sta pur fermo e scrivi in prosa, ma dammi tanto di voi e fammi vedere cresciute le vostre bimbe. Un bacetto a queste e cari saluti.

Giorgietta. Buone notizie dunque, e me ne rallegro assai. Mariuccia nostra mi ha fatto tanto rammentare *Giorgietta*. Anche tu comprendevi, bambina com'eri, le ansie della Mamma e di Papà. Erano di ben altra natura di quelle di Mariuccia, ma te le nascondevano perché desideravano serenità e spensierata la tua fanciullezza. «Tentiamo l'oscuolo di tutto la nostra bimba» mi scriveva Mamma. Ella non leggeva le lettere che tu m'inviavi per promessa fatta ed io dovevo tacere le tue confidenze. Ma tu sapevi tutto, comprendevi tutto, prevedevi con un senso da donna, con un cuore fiero di mamma. Però una sera dimenticasti in un quaderno una lettera pronta per me. La mamma volle leggere e, come angosciata mi scrisse subito, fu punita. Però da quella sera tu non fosti più considerata la bimba ligara e spensierata; foste in tre a soffrire, a sperare, a consolarsi e una dolcezza nuova fu in mezzo a voi. A te, *Giorgietta* mia, ho pensato mentre Mariuccia, allineata le braccia attorno al mio collo, ascoltava la sua Mamma che mi spiegava che la sua piccola era più bimba delle bimbe. Le braccia di Mariuccia mi davano una breve strettina, muto linguaggio che significava: «Tu sai che così non è». Ma le Mammie generalmente stanno alle apparenze...

I nostri tutti. «Scampolo» e «Gianduiotto», due pseudonimi di rado apparsi, ma che celano due tenaci amiche fin dal primo apparire del Radiofocolare e a me fedeli e carissime. Le ritrovo in pianta. A Scampolo, a cui fin da bimba mancò il conforto e l'affetto della Mamma, vede la sua giovinezza colpita da un dolore che non ha conforto se non dalla Fede; ha perduto il Babbo!

Gianduiotto vedeva un anno fa sbocciare con il fiore d'arancio la sua novella vita. Ed ecco che a un anno di distanza e nello stesso giorno mi giunge un foglio a tutto! La Sposa felice è avvolta da neri veli e il cuore suo e dei congiunti è straziato. Un incidente di volo le ha rapito il Compagno della vita, l'ardimentoso pilota che aspirava a voli vittoriosi...

Un'orfana che piange nella sua casa desolatamente vuota. Una sposa in lacrime... Dio sappia far penetrare in questi cuori il balsamo del conforto!

BAFFO DI GATTO.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica 18 Ottobre 1936-XIV si giuocherà a Firenze la Partita di Calcio

FIorentina - Torino

Quante cartoline durano le porte seguate singolarmente dalle due squadre ???

NORME DEL CONCORSO

a) Chi manderà entro **Sabato 17 Ottobre** (data del timbro postale) su cartolina postale, l'esatta risposta accompagnata da due etichette Intere di Calze EST-SOBRERO sia per Signora, per Uomo o per Bambini, riceverà franco di ogni spesa **uno dei seguenti premi a scelta:**

- N. 1 - UN abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE»
- N. 2 - UN abbonamento per un anno alla «DOMENICA DEL CORRIERE».
- N. 3 - UN abbonamento per un anno al «MARCAURELIO».
- N. 4 - UN abbonamento per un anno alla «SETTIMANA ENIGMISTICA».
- N. 5 - SEI sacchetti di cioccolattini «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri.
- N. 6 - TRE bottiglie di sciroppi finissimi «MARTINAZZI» di Torino.
- N. 7 - UN bellissimo libro di avventure per ragazzi (edizione di lusso).
- N. 8 - UN elegante Orologio da tavolo marca «VEGLIA».
- N. 9 - DUE paia di finissime calze EST-SOBRERO per Signora, in seta naturale.
- N. 10 - TRE paia di finissime calze Bemberg per Uomo.

b) Ogni cartolina-pronostico deve portare incollate le due etichette Intere di Calze EST SOBRERO, e il timbro od il Nome del Negoziante che ha venduto le Calze. Possono essere inviate più cartoline da uno stesso concorrente.

c) Sulla cartolina-pronostico ogni concorrente deve pure indicare quale premio desidera ricevere in caso di vincita. Omettendo tale indicazione la Ditta Est-Sobrero invierà a sua scelta uno dei premi suddetti.

d) Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano redami: in caso di rinvio della partita, i risultati saranno validi per la data successiva.

NB. - La Ditta EST-SOBRERO non è responsabile di eventuali disguidi e smarrimenti per errato indirizzo.

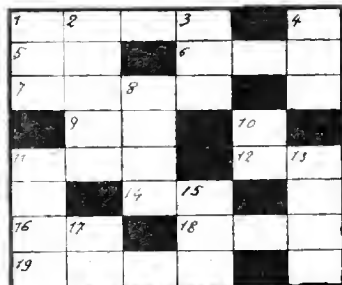
**I pronostici vanno indirizzati al «Calzificio EST-SOBRERO - Gassino Torinese»
Le Calze Est durano il doppio e costano la metà.**

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

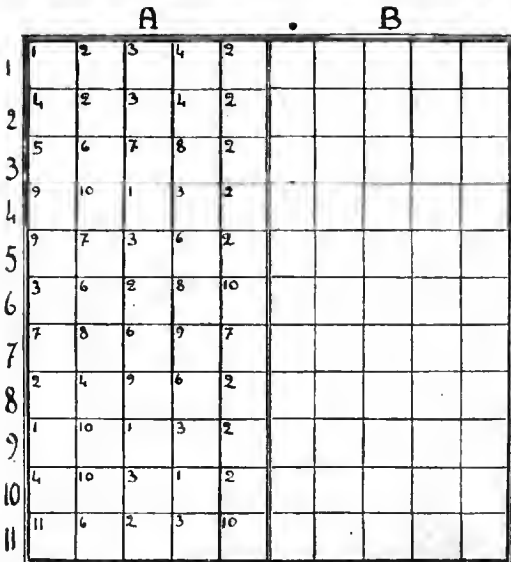
A PREMIO N. 41

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.



SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALE: 1. Togliere da un posto e mettere in un altro. — 5. Pennuti nerissimi. — 6. Poveri topini. — 7. Allo sbadato succede spesso. — 8. Boccia. — 11. Santuario e Madonna famosi. — 12. Ruminanti. — 14. Rimango dove sono. — 16. Si fa per ricevere una grazia. — 18. E' tutto ciò che ci circonda. — 19. Lo si fa generalmente con una corda. VERTICALE: 1. Specialità della vecchiaia. — 2. Dar vita e movimento. — 3. E' tua rivale. — 4. Usa sempre quella del tuo sacco. — 8. Ben teso. — 10.



Volere **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adote **L'ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro.

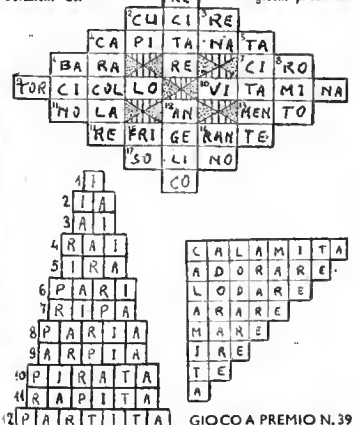
NOVITA: Modulo pronto di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Rivendita autorizzata per il Piemonte del famoso **Phonola Radio e Magnadyne Radio** (Onde corte e medie). **OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO** (Onde corte e medie).

Ing. F. TARTUFAVA - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Tel. 46-249

Famosa quella di Noè. — 11. Massimo voto che si ottiene a scuola. — 13. Confessione. — 15. Così è un cantante da strapazzo. — 17. La porta l'avvocato. Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 3 ottobre. Per concorrere al premio è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

Soluzioni dei giochi precedenti



GIOCO A PREMIO N. 39

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: Maria Hoppe Favara, via S. Giovanni 8, Masera del Vallo (Trapani); Etilia Pupe, via Calerati 316, Bari; Emma Angeloni Negri, corso Valentino 39, Torino; Rosetta Mauri, viale Riforme 54, S. Lazzaro di Savena (Bologna); Alberto Zuddas, via Sardegna 2, Sassari.

CIFRARIO ANAGRAMMATO

Sostituendo ad ogni numero una lettera, formare le tre seguenti parole che serviranno come chiave per decifrare le anfore del diagramma A.

1, 3, 10, 8, 2: Moderno mezzo di trasporto; 5, 6, 9, 7: La metà dell'alpinista;

4: Pura o impura.

Anagrammando le parole risultanti in A, si otterranno le corrispondenti in B, delle quali diamo le definizioni:

1. Un vento. — 2. Colore. — 3. Misura di peso. — 4. Il merito del vate. — 5. Profumi di sostanze vegetali. — 6. Aggravii. — 7. Falsazione. — 8. In provincia di Ancona. — 9. Porzione dell'intestazione crasso. — 10. Pullitismo. — 11. Antichi magistrati apertani.

Una esatta soluzione permetterà inoltre di leggere, nella colonna tenale del punto in alto, una celebre frase garibaldina.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHc	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Brasov (Romania)	150	
160	1807	Ilirskum I (Olanda)	100	
172	1744	Lohi (Finlandia)	150	
192	1648	Mosca I (URSS)	500	
191	1571	Koenigsberg (Germania)	60	
200	1500	Belgrado (Inghilterra)	150	
218	1389	Mosca II (URSS)	150	
224	1389	Stoccolma I (Svezia)	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
240	1250	Leiningrad I (URSS)	100	
260	1153,8	Kaliningrad (Danim.)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
354,5	854,3	Budapest II (Ungh.)	18	
395	745	Bucarest (Rum.)	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
527	549,3	Ljubljana (Jugoslavia)	6,3	
536	559,7	BOLZANO	10	
546	519,5	Bucarest I (Ungh.)	120	
556	536,0	Bruxelles (Belgia)	100	
565	531	Athina (Irlanda)	40	
574	522,6	Stoccolma (Svezia)	100	
582	514,6	Mosca (URSS)	50	
582	514,6	Ginevra (Francia)	50	
592	506,8	Viena (Austria)	100	
601	499,2	Madrid (Spagna)	25	
610	491,5	Bruxelles I (Belgia)	15	
620	483,0	Calce I (Belgio)	20	
629	479,9	Livorno (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	463	Lyon-La Doua (Fr.)	100	
658	455,9	Columbia (Germania)	100	
668	448,1	Norddeutscher (Ungh.)	70	
677	443,1	Sollman (Svezia)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Praga II (Cecoslov.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	ROMA I	50	
723	415,5	Kier (URSS)	35	
731	410,4	Khar'kov I (URSS)	10	
740	409,4	Tallinn (Estonia)	20	
749	406,4	Mosca di B. (Germania)	100	
758	403,3	Madrid P.T.T. (Fr.)	90	
767	391,1	Stoccolma (Svezia)	50	
776	388,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
783	382,2	Lipsa (Germania)	120	
793	377,4	Havelland (Svezia)	2,5	
804	373,1	West Regional (Ungh.)	70	
814	368,9	MILANO I	50	
823	364,3	Bucarest (Romania)	12	
833	360,8	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
859	346,2	Strasburgo (Francia)	100	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
886	338,6	Ginevra (Svezia)	7,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,8	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	52	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
950	315,8	Bucarest (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.T.T. (Francia)	60	
968	309,9	Rodan R. O. (Fr.)	50	
977	307,1	North Ireland Reg.	100	
986	304,3	GENOVA	10	
995	301,5	Warsaw (Polonia)	24	
1004	298,8	Ilirskum II (Ungh.)	60	
1013	296,2	Bruxelles (Belgio)	15,5	
1021	293,1	Mosca V (URSS)	70	
1031	291	Koenigsberg I (Germania)	120	
1040	288,5	Bruxelles P.T.T. (Fr.)	120	
1050	285,7	Stoccolma II (Ungh.)	50	
1059	283,3	BARI I	20	
1067	278,6	Rodan R. O. (Fr.)	12	
1085	274	Mosca VI (URSS)	10	
1104	271,7	NAPOLI	1,5	
1104	271,7	Kolida (Lettonia)	50	
1113	269,5	Mosca VII (URSS)	2,2	
1121	267,1	Radio Normande (Fr.)	10	
1130	264,2	TORINO I	7	
1140	261,2	TRIESTE	10	
1149	261,2	London Natia. (Ingh.)	70	
1158	259,1	Kolida (Cecoslovacchia)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francia (Germania)	25	
1213	247,8	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	BOLOGNA	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germania)	17	
1258	238,5	ROMA II	17	
1267	236,1	Radio Cite d'Az. (Fr.)	27	
1357	221,3	BARI II	1	
1366	219,1	MILANO II	4	
1398	215,4	TORINO II	0,2	
1458	206	Radio-Indice (Francia)	25	
		Parigi T.R. (Francia)	5	



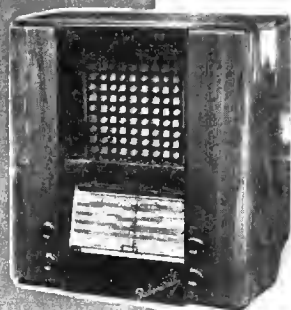
ALCOR

E' UN PRODOTTO
MAGNETI
MARELLI

5
VALVOLE
3

ONDE (corte - medie - lunghe)

50
LIRE MENSILI



PREZZI DI VENDITA
(Compreso valvole e tasse)
in contanti

L. **847**

A rate

L. **100** alla consegna
e 17 rate mensili da

L. **50**



RADIOMARELLI

Nel prezzo sono compresi le valvole e le tasse di fabbricazione è escluso l'abbonamento dovuto all'Eiar